

# DOCUMENTO DI AMMISSIONE

*relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie di*

**Litix S.p.A.**

The logo for Litix S.p.A. consists of the word "LITIX" in a stylized, uppercase font. The letters are colored in shades of green and blue, with the 'L' and 'I' being a lighter green, and the 'T', 'I', and 'X' being a darker green. The 'X' has a blue outline.

*Euronext Growth Advisor,  
Global Coordinator e Specialist*

The logo for SIM INTEGRÆ features the word "SIM" in a large, blue, serif font, positioned above the word "INTEGRÆ" in a smaller, blue, serif font. The "I" in "INTEGRÆ" is significantly larger and extends downwards, creating a distinctive graphic element.

EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

**CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 4 luglio 2024. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia l'8 luglio 2024.

Gli strumenti finanziari di Litix S.p.A. non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Litix S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

**Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.**

Il Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Litix S.p.A. in Carrara (MS), via Fantiscritti SNC, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.litix.com](http://www.litix.com).

## INDICE GENERALE

	<b>Pagina</b>
AVVERTENZA .....	7
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE .....	9
DOCUMENTI DISPONIBILI .....	10
<i>SEZIONE PRIMA</i> .....	11
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI .....	12
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione .....	12
1.2 Dichiarazione di responsabilità .....	12
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti.....	12
1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti.....	12
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	13
2.1 Revisori legali dell'Emittente .....	13
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione .....	13
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....	14
3.1 Premessa .....	14
3.2 Informazioni finanziarie selezionate del gruppo relative al bilancio consolidato del gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 .....	15
3.3 Informazioni finanziarie selezionate dell'emittente relative al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 .....	19
3.4 Informazioni finanziarie selezionate dell'emittente relative al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (prospetti annuali a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2022) .....	23
4 FATTORI DI RISCHIO .....	42
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO .....	42
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO .....	62
4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO .....	67
4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI .....	68

4.5	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	69
4.6	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE.....	72
5	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	77
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente .....	77
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....	78
6.1	Principali attività.....	78
6.1.1	Premessa .....	78
6.1.2	Descrizione dei prodotti e tecnologie dell'Emittente .....	80
6.1.3	Modello di organizzazione e catena del valore.....	88
6.1.4	Principali fattori chiave .....	93
6.2	Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo.....	95
6.2.1	Principali mercati .....	95
6.2.2	Posizionamento competitivo .....	103
6.3	Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo .....	104
6.4	Strategie e obiettivi .....	106
6.5	Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione .....	107
6.6	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale .....	109
6.7	Investimenti .....	109
6.7.1	Principali investimenti effettuati dal Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (dati consolidati) e dall'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo).....	109
6.8	Problematiche ambientali.....	112
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	113
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente.....	113
7.2	Descrizione delle società del Gruppo.....	113
8	CONTESTO NORMATIVO .....	114
8.1	Premessa .....	114
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	122
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di	

vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione .....	122
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso .....	122
10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	123
10.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti.....	123
10.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti.....	135
11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	137
11.1 Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica .....	137
11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto.....	137
11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario .....	138
11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario .....	139
12 DIPENDENTI .....	140
12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente.....	140
12.2 Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> .....	140
12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale .....	140
13 PRINCIPALI AZIONISTI.....	141
13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale .....	141
13.2 Diritti di voto dei principali azionisti.....	142
13.3 Soggetto controllante l'Emittente.....	142
13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione..	143
14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	144
14.1 Premessa .....	144
14.2 Operazioni con Parti Correlate.....	144
14.3 Operazioni con Parti Correlate successive al 31 dicembre 2023.....	146
14.4 Compensi degli amministratori.....	147

15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	148
	15.1 Capitale azionario .....	148
	15.2 Atto costitutivo e Statuto .....	151
16	CONTRATTI IMPORTANTI .....	156
	16.1 Contratti di finanziamento stipulati da Tor Art S.r.l. ....	156
	16.2 Operazioni straordinarie.....	159
	<i>SEZIONE SECONDA</i> .....	162
1	PERSONE RESPONSABILI .....	163
	1.1 Persone responsabili delle informazioni .....	163
	1.2 Dichiarazione delle persone responsabili .....	163
	1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti.....	163
	1.4 Informazioni provenienti da terzi .....	163
2	FATTORI DI RISCHIO .....	164
	2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari .....	164
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI .....	165
	3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	165
	3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	165
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	166
	4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	166
	4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi .....	166
	4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari.....	166
	4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	166
	4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari.....	166
	4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi .....	166
	4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari .....	166
	4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	166
	4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni.....	167
	4.10 Profili fiscali.....	168
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	169
	5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	169

5.2	Accordi di lock-up .....	169
5.3	Lock-in per nuovi business.....	171
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	172
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni Ordinarie alla negoziazione su Euronext Growth Milan .....	172
7	DILUIZIONE.....	173
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.....	173
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta.....	173
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	174
8.1	Consulenti.....	174
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	174
8.3	Documentazione incorporata mediante riferimento .....	174
8.4	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione .....	174
8.5	Appendice.....	174
	DEFINIZIONI .....	176
	GLOSSARIO.....	181

## AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di Litix S.p.A. (**Società o Emittente**), e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2017/1129, del TUF e del Regolamento 11971/1999.

Gli strumenti finanziari della Società non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 della Sezione Prima, rubricato "Fattori di Rischio".

Le azioni ordinarie della Società rivenienti dal Primo Aumento di Capitale (come infra definito) sono state offerte a (i) investitori qualificati (anche esteri), quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e 35, comma 1, lettera (d) del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, nonché ad investitori istituzionali esteri ai sensi del Regulation S del United States Securities Act del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa la Repubblica Italiana, che siano qualificabili alla stregua di "investitori qualificati/istituzionali" ai sensi dell'articolo 2, lettera (e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e di ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità) e (ii) altre categorie di investitori, con modalità tali, per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Le azioni ordinarie della Società rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale (come infra definito) sono state offerte al pubblico indistinto nella Repubblica Italiana con modalità tali, per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa, da consentire di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni, e conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta degli strumenti finanziari della Società non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli strumenti finanziari della Società non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari della Società non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**) né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ha agito nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che, per la diffusione delle informazioni regolamentate, l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema EMARKET SDIR Storage gestito da Teleborsa S.r.l., avente sede in Piazza di Priscilla n. 4, Roma (RM), CF. 00644730582 - P.IVA 00919671008, autorizzato da CONSOB.

## **CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE**

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	20 giugno 2024
Data di presentazione della domanda di ammissione	1° luglio 2024
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	4 luglio 2024
Data di ammissione alle negoziazioni	4 luglio 2024
Data di inizio delle negoziazioni	8 luglio 2024

## DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Carrara (MS), via Fantiscritti SNC, nonché sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.litix.com](http://www.litix.com).

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 26 aprile 2024 dall'assemblea dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione del revisore legale emessa in data 8 aprile 2024 e della relazione volontaria della Società di Revisione emessa in data 31 maggio 2024, il quale riporta, ai fini comparativi, i dati al 31 dicembre 2022 riesposti;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 8 maggio 2024 dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 31 maggio 2024;
- Prospetti annuali a perimetro omogeneo dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvati in data 9 maggio 2024 dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 10 giugno 2024.

## ***SEZIONE PRIMA***

## **1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

Litix S.p.A., in qualità di Emittente, con sede in Carrara (MS), via Fantiscritti SNC, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana nord-ovest 01295010456, R.E.A. n. MS - 129359, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti**

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti**

Nel Documento di Ammissione e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, i dati relativi al mercato riportati nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione e richiamati altrove nello stesso sono estratti dai *data base* e dai documenti di seguito indicati:

- IFR – World Robotics 2023 Report ([link](#)) ([link](#))
- Industrial Automation Global Market Report – The Business Research Company ([link](#))
- Industrial Automation Market Research – Allied Market Research ([link](#))
- Industrial Automation Market – Market Data Forecast ([link](#))
- Global Industrial Automation Market – Industry Trends and Forecast to 2031 – Databridge Market Research ([link](#))
- Italian Industrial Automation Industry Analysis Report 2023-2028 – Research and Markets ([link](#))
- Mercato della Robotica Industriale per tipo, applicazione, settore e per Regione – Tendenze globali e Previsioni dal 2022 al 2029 – Exactitude Consultancy
- The Art Basel and UBS Global Art Market Report 2024 – Art Basel & UBS ([link](#))
- The Art Basel and UBS Global Art Market Report 2023 – Art Basel & UBS ([link](#))

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sia a conoscenza o in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

## **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, Via San Prospero, 1 – 20121, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 01889000509, ed iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ("Società di Revisione").

In data 29 maggio 2024, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la:

- revisione legale per i bilanci in chiusura al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026 ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010 come modificato dal decreto legislativo n. 135/2016 e dagli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile;
- revisione volontaria del bilancio consolidato del Gruppo per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026;
- verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui ai punti (i) e (ii) che precedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 39/2010;
- verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010; e
- revisione volontaria delle situazioni intermedie semestrali consolidate del Gruppo al 30 giugno 2024, al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2026.

In data 29 maggio 2024, il Collegio Sindacale ha confermato che l'incarico conferito dall'assemblea in data 29 maggio 2024 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il bilancio consolidato del Gruppo, il bilancio d'esercizio dell'Emittente ed i prospetti annuali a perimetro omogeneo dell'Emittente sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani.

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Alla Data del Documento di Ammissione, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

### **3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE**

#### **3.1 Premessa**

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 e dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai seguenti documenti:

- a) Bilancio consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023;
- b) Bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, il quale riporta, ai fini comparativi, i dati al 31 dicembre 2022 riesposti; e
- c) Prospetti annuali a perimetro omogeneo dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Il bilancio consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 maggio 2024, è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 31 maggio 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 22 marzo 2024 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Legale, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 8 aprile 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 26 aprile 2024 è stato approvato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente. Inoltre, il bilancio di esercizio dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 31 maggio 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023 è stata perfezionata la fusione per incorporazione tra Tor Art S.r.l. (incorporante) e Robotor S.r.l. (incorporata) a seguito della quale la Società ha cambiato denominazione in "Litix". Il progetto di fusione per incorporazione è stato approvato dagli organi amministrativi delle società il 12 luglio 2023. L'efficacia giuridica ("reale") della fusione decorre dal 27 settembre 2023, data dell'ultima iscrizione al Registro Imprese dell'atto di fusione, mentre l'efficacia contabile e fiscale decorre dal 1° gennaio 2023.

Inoltre, si evidenzia che nel bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 l'Emittente ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi all'esercizio 2022, in conformità al principio contabile OIC 29 "cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Considerando inoltre che, sempre secondo quanto previsto dall'OIC 29, gli effetti derivanti dalle correzioni di errori devono essere determinati retroattivamente, l'Emittente ha effettuato ai soli fini comparativi la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio precedente. Pertanto, ai soli fini comparativi, l'Emittente ha rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (2022 riesposto). Nel bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 l'Emittente ha quindi proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato e depositato lo scorso anno per il medesimo esercizio. Per un maggior dettaglio relativo agli impatti economici e patrimoniali si rimanda al fascicolo relativo al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 nella sezione "problematiche di comparabilità e di adattamento".

- i. I prospetti annuali a perimetro omogeneo, composti dallo stato patrimoniale a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2022, dal conto economico a perimetro omogeneo per l'esercizio 2022 e dalla relativa nota (di seguito i "prospetti annuali a perimetro omogeneo"), preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati approvati dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 9 maggio 2024. I prospetti annuali a perimetro omogeneo, composti dallo stato patrimoniale a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2022, dal conto economico a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2022 e dalle relative note, esposti nel presente documento, sono stati predisposti volontariamente dagli Amministratori dell'Emittente al fine di simulare:
- a) Gli effetti della fusione per incorporazione tra Tor Art S.r.l. (incorporante) e Robotor S.r.l. (incorporata) deliberata dagli organi amministrativi delle Società, la cui efficacia giuridica ("reale") decorre dal 27 settembre 2023 (l'efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2023), data dell'ultima iscrizione al Registro Imprese dell'atto di fusione. La società incorporante, a seguito della fusione, ha apportato il cambio di denominazione sociale in "Litix";
  - b) Gli effetti derivanti dalla correzione di errori (OIC 29 "cambiamento dei principi contabili, cambiamento di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio") sul bilancio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 della società Robotor S.r.l., descritti nel bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 nella sezione "problematiche di comparabilità e di adattamento"; e
  - c) Gli effetti dell'acquisto, avvenuto in data 3 gennaio 2023, di tre "programmi software" a fronte della corresponsione del prezzo pari a 400 migliaia di Euro, nonché di alcune operazioni ad essa collegate.

Gli stessi sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'International Standard on *Related Services "ISRS 4400 - Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information"* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB")* e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 – Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di *Agreed-Upon procedures*), che ha emesso la propria *opinion* esprimendo un giudizio senza rilievi in data 10 giugno 2024.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio d'esercizio e consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 ed ai prospetti annuali a perimetro omogeneo per il periodo chiuso 31 dicembre 2022, allegati al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale in Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS) e sul sito internet dell'Emittente ([www.litix.com](http://www.litix.com)).

### **3.2 Informazioni finanziarie selezionate del gruppo relative al bilancio consolidato del gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023**

Il bilancio consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 8 maggio 2024, è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 31 maggio 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il perimetro di consolidamento (con il metodo integrale) dell'Emittente al 31 dicembre 2023 comprende la partecipazione di controllo (60%) nel capitale sociale dalla società Aivox S.r.l.

Inoltre, come previsto dal principio OIC 17 punto 32 trattandosi della prima predisposizione del bilancio consolidato non viene presentato ai fini comparativi il bilancio del precedente esercizio e, in assenza di esposizione dei dati del bilancio del precedente esercizio, non è stato predisposto il rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

### 3.2.1 Dati economici selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, con evidenza delle singole società. All'interno della presente sezione non sono state riportate le tabelle di dettaglio in quanto i valori della società controllata, rispetto a quelli della controllante, non sono rilevanti.

Conto economico (Dati in migliaia di Euro)			Al 31 dicembre		Consolidato 2023	% (i)
	Litix 2023	Aivox 2023	Aggregato	Elisioni		
Ricavi delle vendite	4.578	19	4.597	-	4.597	84,6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti	661	-	661	-	661	12,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	-	110	-	110	2,0%
Altri ricavi e proventi	64	-	64	-	64	1,2%
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.414</b>	<b>19</b>	<b>5.432</b>	<b>-</b>	<b>5.432</b>	<b>100,0%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.231)	(9)	(1.240)	-	(1.240)	-22,8%
Costi per servizi	(1.339)	(38)	(1.377)	-	(1.377)	-25,3%
Costi per godimento beni di terzi	(267)	(17)	(284)	-	(284)	-5,2%
Costi del personale	(1.036)	(5)	(1.041)	-	(1.041)	-19,2%
Oneri diversi di gestione	(262)	(2)	(264)	-	(264)	-4,9%
<b>EBITDA (ii)</b>	<b>1.280</b>	<b>(52)</b>	<b>1.228</b>	<b>-</b>	<b>1.228</b>	<b>22,6%</b>
<i>EBITDA Margin (sul Vdp)</i>	23,6%	-279,2%	22,6%	n/a	22,6%	
Ammortamenti e svalutazioni	(271)	(7)	(278)	-	(278)	-5,1%
<b>EBIT (iii)</b>	<b>1.009</b>	<b>(59)</b>	<b>950</b>	<b>-</b>	<b>950</b>	<b>17,5%</b>
<i>EBIT Margin (sul Vdp)</i>	18,6%	-316,5%	17,5%	n/a	17,5%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(22)	-	(22)	-	(22)	-0,4%
<b>EBT (iv)</b>	<b>987</b>	<b>(59)</b>	<b>928</b>	<b>-</b>	<b>928</b>	<b>17,1%</b>
<i>EBT Margin (sul Vdp)</i>	18,2%	-316,5%	17,1%	n/a	17,1%	
Imposte sul reddito	(235)	14	(221)	-	(221)	-4,1%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>752</b>	<b>(45)</b>	<b>707</b>	<b>-</b>	<b>707</b>	<b>13,0%</b>
<b>Risultato d'esercizio di gruppo</b>	<b>752</b>	<b>(27)</b>	<b>725</b>	<b>-</b>	<b>725</b>	<b>13,3%</b>
<b>Risultato d'esercizio di terzi</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>(18)</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>-0,3%</b>

i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

ii) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è

regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

iii) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

iv) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

A livello di conto economico, non si evidenziano rapporti di natura commerciale tra la società «Litix» e la società «Aivox».

Con riferimento alla società Aivox, i ricavi delle vendite, pari a Euro 19 migliaia, risultano relativi alla prestazione di servizi di consulenza per design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti tecnologici.

Le principali categorie di costo risultano essere afferenti lavorazioni di terzi ed il compenso amministratori (riclassificati nei "Costi per servizi" che ammontano a Euro 38 migliaia), nonché la locazione della sede operativa (riclassificata nei "Costi per godimenti beni di terzi" che ammontano a Euro 17 migliaia).

### 3.2.2 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, con evidenza delle singole società. All'interno della presente sezione non sono state riportate le tabelle di dettaglio in quanto i valori della società controllata, rispetto a quelli della controllante, non sono rilevanti.

Stato patrimoniale (Dati in migliaia di Euro)			Al 31 dicembre		Consolidato 2023
	Litix 2023	Aivox 2023	Aggregato	Elisioni	
Immobilizzazioni immateriali	770	65	835	-	835
Immobilizzazioni materiali	632	37	669	-	669
Immobilizzazioni finanziarie	578	9	587	(156)	431
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>1.979</b>	<b>111</b>	<b>2.090</b>	<b>(156)</b>	<b>1.934</b>
Rimanenze	3.727	-	3.727	-	3.727
Crediti commerciali	251	-	251	-	251
Debiti commerciali	(675)	(30)	(706)	-	(706)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>3.303</b>	<b>(30)</b>	<b>3.272</b>	<b>-</b>	<b>3.272</b>
% su Valore della Produzione	61,0%	-163,2%	60,2%	n/a	60,2%
Altre attività correnti	340	2	342	-	342
Altre passività correnti	(3.483)	(2)	(3.486)	-	(3.486)
Crediti e debiti tributari	126	27	153	-	153
Ratei e risconti netti	71	1	73	-	73
<b>Capitale Circolante Netto (i)</b>	<b>356</b>	<b>(2)</b>	<b>354</b>	<b>-</b>	<b>354</b>

% su Valore della Produzione	6,6%	-12,5%	6,5%	n/a	6,5%
Fondi rischi e oneri	-	-	-	-	-
TFR	(92)	-	(92)	-	(92)
<b>Capitale investito netto (Impieghi) (ii)</b>	<b>2.244</b>	<b>108</b>	<b>2.352</b>	<b>(156)</b>	<b>2.196</b>
Indebitamento finanziario	1.064	100	1.164	(100)	1.064
di cui debito finanziario corrente	97	-	97	-	97
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	310	-	310	-	310
di cui debito finanziario non corrente	657	100	757	(100)	657
<b>Totale indebitamento</b>	<b>1.064</b>	<b>100</b>	<b>1.164</b>	<b>(100)</b>	<b>1.064</b>
Altre attività finanziarie correnti	(91)	-	(91)	-	(91)
Disponibilità liquide	(540)	(7)	(546)	-	(546)
<b>Indebitamento finanziario netto (iii)</b>	<b>434</b>	<b>93</b>	<b>528</b>	<b>(100)</b>	<b>428</b>
Capitale sociale	20	6	26	(6)	20
Riserve	1.038	50	1.088	(50)	1.038
Risultato d'esercizio	752	(27)	725	-	725
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>1.810</b>	<b>29</b>	<b>1.839</b>	<b>(56)</b>	<b>1.783</b>
Capitale sociale di terzi	-	4	4	-	4
Riserve di terzi	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio di terzi	-	(18)	(18)	-	(18)
<b>Patrimonio netto (Terzi)</b>	<b>-</b>	<b>(14)</b>	<b>(14)</b>	<b>-</b>	<b>(14)</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>2.244</b>	<b>108</b>	<b>2.352</b>	<b>(156)</b>	<b>2.196</b>

i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti e passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Come illustrato nella colonna "Elisioni", si evidenziano:

- Elisione della partecipazione per 56 migliaia di Euro iscritta nel bilancio dell'Emittente in contropartita al patrimonio netto della controllata. A tal proposito, si evidenzia che la quota di partecipazione, di valore iniziale nominale pari a 6 migliaia di Euro, risulta incrementata di 50 migliaia di Euro a seguito della rinuncia dell'Emittente a parte del credito per finanziamento detenuto nei confronti della controllata.
- Elisione del credito e debito di natura finanziaria per 100 migliaia di Euro. Il finanziamento risulta concesso al fine di supportare la controllata nell'avvio della propria attività.

Con riferimento alla società Aivox, l'attivo fisso netto risulta principalmente composto da immobilizzazioni materiali per Euro 37 migliaia (quali macchinari ed attrezzature utili all'attività operativa) ed immateriali per Euro 65 migliaia (quali spese di costituzione e marchio Aivox).

Il capitale circolante netto risulta principalmente composto da debiti commerciali per Euro 30 migliaia e crediti tributari per Iva a credito ed imposte anticipate per Euro 27 migliaia.

Infine, l'indebitamento finanziario pari a Euro 93 migliaia risulta interamente afferente il finanziamento concesso dalla controllante Litix.

### 3.3 Informazioni finanziarie selezionate dell'emittente relative al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022

#### 3.3.1 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (bilancio riesposto). All'interno della presente sezione non sono state riportate le tabelle di dettaglio in quanto le stesse sono state predisposte nella sezione 3.4 "Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (Prospetti annuali a perimetro omogeneo 2022)". Più precisamente, gli Amministratori dell'Emittente, al fine di rappresentare l'evoluzione dei *trend* economici a perimetro omogeneo, essendo il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 influenzato dalla fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Litix S.p.A. (già Tor Art S.r.l.), hanno predisposto i prospetti annuali a perimetro omogeneo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Conto economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var	Var %
	2023	% (ii)	2022 (i)	% (ii)		
Ricavi delle vendite	4.578	84,6%	4.299	123,4%	279	6,5%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti	661	12,2%	(871)	-25,0%	1.533	-175,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	2,0%	-	0,0%	110	n/a
Altri ricavi e proventi	64	1,2%	55	1,6%	9	15,4%
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.414</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.483</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.931</b>	<b>55,4%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.231)	-22,7%	(615)	-17,6%	(616)	100,3%
Costi per servizi	(1.339)	-24,7%	(1.492)	-42,8%	154	-10,3%
Costi per godimento beni di terzi	(267)	-4,9%	(208)	-6,0%	(59)	28,4%
Costi del personale	(1.036)	-19,1%	(579)	-16,6%	(457)	78,9%
Oneri diversi di gestione	(262)	-4,8%	(19)	-0,5%	(243)	>1000%
<b>EBITDA (iii)</b>	<b>1.280</b>	<b>23,6%</b>	<b>571</b>	<b>16,4%</b>	<b>709</b>	<b>124,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(271)	-5,0%	(120)	-3,5%	(150)	124,9%
<b>EBIT (iv)</b>	<b>1.009</b>	<b>18,6%</b>	<b>450</b>	<b>12,9%</b>	<b>559</b>	<b>124,1%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(22)	-0,4%	(32)	-0,9%	10	-31,3%
<b>EBT (v)</b>	<b>987</b>	<b>18,2%</b>	<b>418</b>	<b>12,0%</b>	<b>569</b>	<b>135,9%</b>
Imposte sul reddito	(235)	-4,3%	(139)	-4,0%	(96)	69,1%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>752</b>	<b>13,9%</b>	<b>279</b>	<b>8,0%</b>	<b>473</b>	<b>169,1%</b>

i) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Emittente ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'assemblea in data 28 luglio 2023.

ii) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

iii) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

iv) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

v) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

### 3.3.1 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (bilancio riesposto). All'interno della presente sezione non sono state riportate le tabelle di dettaglio in quanto le stesse sono state predisposte nella sezione 3.4 "Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (Prospetti annuali a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2022)." Più precisamente, gli Amministratori dell'Emittente, al fine di rappresentare l'evoluzione dei trend patrimoniali e finanziari a perimetro omogeneo, essendo il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 influenzato dalla fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Litix S.p.A. (già Tor Art S.r.l.), hanno predisposto i prospetti annuali a perimetro omogeneo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre				
Stato patrimoniale (Dati in migliaia di Euro)	2023	2022 (i)	Var	Var %
Immobilizzazioni immateriali	770	277	493	178,1%
Immobilizzazioni materiali	632	437	194	44,4%
Immobilizzazioni finanziarie	578	1	576	>1000%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>1.979</b>	<b>716</b>	<b>1.264</b>	<b>176,5%</b>
Rimanenze	3.727	2.520	1.207	47,9%
Crediti commerciali	251	287	(37)	-12,8%
Debiti commerciali	(675)	(642)	(33)	5,2%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>3.303</b>	<b>2.165</b>	<b>1.137</b>	<b>52,5%</b>
Altre attività correnti	340	105	235	223,8%
Altre passività correnti	(3.483)	(2.458)	(1.026)	41,7%
Crediti e debiti tributari	126	96	30	31,0%
Ratei e risconti netti	71	134	(62)	-46,7%
<b>Capitale circolante netto (ii)</b>	<b>356</b>	<b>43</b>	<b>314</b>	<b>735,7%</b>
Fondi rischi e oneri	-	-	-	n/a
TFR	(92)	(75)	(17)	22,3%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) (iii)</b>	<b>2.244</b>	<b>683</b>	<b>1.561</b>	<b>228,3%</b>

di cui debito finanziario corrente	97	486	(388)	-79,9%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	310	77	233	301,5%
di cui debito finanziario non corrente	657	538	119	22,1%
<b>Totale indebitamento</b>	<b>1.064</b>	<b>1.101</b>	<b>(36)</b>	<b>-3,3%</b>
Altre attività finanziarie correnti	(91)	(19)	(72)	373,1%
Disponibilità liquide	(540)	(977)	438	-44,8%
<b>Indebitamento finanziario netto (iv)</b>	<b>434</b>	<b>104</b>	<b>330</b>	<b>317,1%</b>
Capitale sociale	20	10	10	100,0%
Riserve	1.038	290	748	257,9%
Risultato d'esercizio	752	279	473	169,1%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>1.810</b>	<b>579</b>	<b>1.231</b>	<b>212,4%</b>
			-	
<b>Totale fonti</b>	<b>2.244</b>	<b>683</b>	<b>1.561</b>	<b>228,3%</b>

i) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Emittente ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'assemblea in data 28 luglio 2023.

ii) Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

iii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

iv) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti e passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La seguente tabella riporta l'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			
	2023	2022	Var	Var %
A. Disponibilità liquide	540	977	(438)	-44,8%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	91	19	72	373,1%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>630</b>	<b>997</b>	<b>(366)</b>	<b>-36,7%</b>
E. Debito finanziario corrente	97	486	(388)	-79,9%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	310	77	233	301,5%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>408</b>	<b>563</b>	<b>(155)</b>	<b>-27,5%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>(222)</b>	<b>(434)</b>	<b>211</b>	<b>-48,7%</b>
I. Debito finanziario non corrente	657	538	119	22,1%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>657</b>	<b>538</b>	<b>119</b>	<b>22,1%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>434</b>	<b>104</b>	<b>330</b>	<b>317,1%</b>

La seguente tabella riporta il rendiconto finanziario dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre

<b>Rendiconto finanziario, metodo Indiretto</b> <b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	752	279
Imposte sul reddito	235	139
Interessi passivi/(attivi)	22	32
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.009</b>	<b>450</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	43	28
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271	119
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	679	-
<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>	<b>992</b>	<b>147</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.001</b>	<b>598</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.207)	823
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	37	103
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	117	361
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44	(73)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	726	(777)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(265)</b>	<b>437</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.736</b>	<b>1.034</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(22)	(32)
(Imposte sul reddito pagate)	(325)	(273)
(Utilizzo dei fondi)	(26)	(4)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(373)</b>	<b>(309)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.363</b>	<b>726</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>(292)</b>	<b>(355)</b>
(Investimenti)	(292)	(355)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>(667)</b>	<b>(200)</b>
(Investimenti)	(667)	(200)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<b>(576)</b>	<b>(1)</b>
(Investimenti)	(576)	(1)
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<b>(12)</b>	<b>(2)</b>
(Investimenti)	(12)	(2)
Disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.546)</b>	<b>(559)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	43	77
Accensione finanziamenti	-	224
(Rimborso finanziamenti)	(97)	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborsi finanziamenti)	-	-

<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(200)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(255)</b>	<b>301</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(438)</b>	<b>467</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	977	510
Danaro e valori in cassa	135	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	977	510
Depositi bancari e postali	534	977
Danaro e valori in cassa	5	0
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>540</b>	<b>977</b>

L'Emittente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, pari a circa 1.3 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, risulta essere influenzato da "Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari" per 678 migliaia di Euro, composte come di seguito:

<b>Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari</b>		
Patrimonio netto di Robotor S.r.l. acquisito a seguito della fusione per incorporazione	665	
Annullamento impatto fiscale connesso alla correzione di errori contabili	13	
Arrotondamento	(1)	
<b>Totale</b>	<b>678</b>	

### 3.4 Informazioni finanziarie selezionate dell'emittente relative al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (prospetti annuali a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2022)

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 rispetto il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, come anticipato nella sezione precedente, gli Amministratori hanno predisposto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 i prospetti annuali a perimetro omogeneo.

I prospetti a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2022 sono stati preparati, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni, descritte di seguito, sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente (al netto della fusione), come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2022, con riferimento agli effetti patrimoniali ed al 1° gennaio 2022 per quanto riguarda gli effetti economici.

Si segnala che le informazioni contenute nei prospetti annuali a perimetro omogeneo rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti correlati alle operazioni. In particolare, poiché i dati a perimetro omogeneo sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante

il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati a perimetro omogeneo.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai prospetti annuali a perimetro omogeneo, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni fossero state realmente realizzate alla data presa quale riferimento per la predisposizione dei prospetti annuali a perimetro omogeneo, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti annuali a perimetro omogeneo;
- I prospetti annuali a perimetro omogeneo non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dalle operazioni, senza tenere conto di altri effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche degli Amministratori ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse. In considerazione delle diverse finalità dei prospetti annuali a perimetro omogeneo rispetto a quelli storici e, tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche a perimetro omogeneo apportate ai dati storici, lo stato patrimoniale e il conto economico a perimetro omogeneo devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico;
- I prospetti annuali a perimetro omogeneo di seguito riportati non intendono in alcun modo rappresentare una previsione relativamente all'andamento futuro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso;
- Si segnala, infine, che i criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche a perimetro omogeneo e per la redazione dei prospetti annuali a perimetro omogeneo sono omogenei rispetto a quelli applicati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Robotor S.r.l. e della Tor Art S.r.l. e nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Litix S.p.A., a cui si rimanda.

Si descrivono di seguito le operazioni che hanno reso necessaria la ricostruzione a perimetro omogeneo dei dati storici.

#### **Operazione I - Fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. (incorporata) in Tor Art S.r.l. (incorporante) e successivo cambio di denominazione in Litix S.r.l. (Emittente).**

Nel 2023 è stata perfezionata la fusione per incorporazione (l'“Operazione”) tra l'Emittente (incorporante) e Robotor S.r.l. (incorporata).

I soci dell'Emittente hanno deliberato di far decorrere gli effetti contabili e fiscali dell'Operazione dal 1° gennaio 2023. La data di efficacia giuridica (“reale”) della fusione decorre dal 27 settembre 2023, data dell'ultima iscrizione a Registro Imprese dell'atto di fusione. Dall'Operazione non si sono generate né differenze (avanzi e disavanzi) da concambio, né differenza da annullamento. Il capitale sociale di Robotor S.r.l. è stato allocato a capitale sociale dell'Emittente che è aumentato da 10 migliaia di Euro a 20 migliaia di Euro.

#### **Operazione II - OIC 29 “Cambiamento dei principi contabili, cambiamento di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”**

L'Emittente ha proceduto, all'interno del fascicolo di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed in conformità al principio contabile OIC 29, alla correzione di errori contabili relativi all'esercizio al 31 dicembre 2022, di seguito riportati:

1. Correzione di errori contabili relativi all'esercizio 2022 della società Litix S.p.A. (già Tor Art S.r.l.): ai soli fini comparativi, l'Emittente ha rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente;
2. Correzione di errori contabili relativi all'esercizio 2022 della società Robotor S.r.l.: l'Emittente ha rideterminato esclusivamente il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente, non essendo stato possibile determinare gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio precedente (società fusa per incorporazione, dunque priva di un bilancio a sé stante al 31 dicembre 2023).

Per entrambe le società, gli errori contabili sono relativi allo stanziamento delle rimanenze.

### Operazione III - Acquisto di programmi software

In data 3 gennaio 2023, Robotor S.r.l. ha acquistato tre programmi software, nonché tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi, da Giacomo Massari e Filippo Tincolini (parti correlate). Il corrispettivo è stato determinato in misura pari a 400 migliaia di Euro da pagarsi in parti uguali ai venditori entro il 31 gennaio 2024. Alla data del presente documento il debito relativo all'acquisto dei software è stato interamente pagato.

Nel 2022 i software erano stati concessi dagli autori, Giacomo Massari e Filippo Tincolini, in godimento a Robotor S.r.l. per un corrispettivo pari a 250 migliaia di Euro annui, interamente pagato entro il termine dell'esercizio.

### 3.4.1 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Conto economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre					
	2023	% (i)	2022	% (i)	Var	Var %
Ricavi delle vendite	4.578	84,6%	6.328	114,8%	(1.750)	-27,7%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti	661	12,2%	(871)	-15,8%	1.533	-175,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	2,0%	-	0,0%	110	n/a
Altri ricavi e proventi	64	1,2%	57	1,0%	7	12,7%
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.414</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.513</b>	<b>100,0%</b>	<b>(100)</b>	<b>-1,8%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.231)	-22,7%	(2.034)	-36,9%	803	-39,5%
Costi per servizi	(1.339)	-24,7%	(1.267)	-23,0%	(71)	5,6%
Costi per godimento beni di terzi	(267)	-4,9%	(204)	-3,7%	(62)	30,4%
Costi del personale	(1.036)	-19,1%	(776)	-14,1%	(260)	33,4%
Oneri diversi di gestione	(262)	-4,8%	(21)	-0,4%	(241)	>1000%
<b>EBITDA (ii)</b>	<b>1.280</b>	<b>23,6%</b>	<b>1.210</b>	<b>21,9%</b>	<b>70</b>	<b>5,8%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(271)	-5,0%	(191)	-3,5%	(80)	41,9%
<b>EBIT (iii)</b>	<b>1.009</b>	<b>18,6%</b>	<b>1.019</b>	<b>18,5%</b>	<b>(10)</b>	<b>-1,0%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(22)	-0,4%	(33)	-0,6%	11	-33,7%
<b>EBT (iv)</b>	<b>987</b>	<b>18,2%</b>	<b>986</b>	<b>17,9%</b>	<b>1</b>	<b>0,1%</b>
Imposte sul reddito	(235)	-4,3%	(354)	-6,4%	119	-33,7%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>752</b>	<b>13,9%</b>	<b>631</b>	<b>11,5%</b>	<b>121</b>	<b>19,1%</b>

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

(ii) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

### 3.4.1.1 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento alle seguenti Business Units:

- i. Business Unit "**Torart**" relativa alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi; e
- ii. Business Unit "**Robotor**" relativa alla vendita di robot antropomorfi ed a servizi accessori di manutenzione, ricambi ed assistenza.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre						2023	2022
	2023	% (i)	2022	% (i)	Var %	% (ii)	% (ii)	
<b>Ricavi TorArt</b>	<b>2.825</b>	<b>61,7%</b>	<b>4.299</b>	<b>67,9%</b>	<b>-34,3%</b>	<b>52,2%</b>	<b>78,0%</b>	
Realizzazione opere	2.825	100,0%	4.299	100,0%	-34,3%	52,2%	78,0%	
<b>Ricavi Robotor</b>	<b>1.754</b>	<b>38,3%</b>	<b>2.029</b>	<b>32,1%</b>	<b>-13,6%</b>	<b>32,4%</b>	<b>36,8%</b>	
Robotor One	1.603	91,4%	1.890	93,2%	-15,2%	29,6%	34,3%	
Ricavi da vendita ricambi	62	3,5%	64	3,2%	-3,4%	1,1%	1,2%	
Ricavi da licenza software	32	1,8%	39	1,9%	-17,6%	0,6%	0,7%	
Ricavi da assistenza	22	1,2%	36	1,8%	-39,0%	0,4%	0,6%	
Ricavi diversi	35	2,0%	-	0,0%	n/a	0,6%	0,0%	
<b>Totale</b>	<b>4.578</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.328</b>	<b>100,0%</b>	<b>-27,7%</b>	<b>84,6%</b>	<b>114,8%</b>	

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottototale

(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

I dati al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, mostrano una riduzione dei ricavi delle vendite di circa il 28% (1,75 milioni di Euro) imputabile principalmente al calo registrato in entrambe le *business units*. Più precisamente tale effetto risulta essere relativo alle maggiori lavorazioni commissionate ed effettuate nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023, le quali hanno comportato un incremento delle rimanenze, essendo state consegnate nei primi mesi dall'anno 2024.

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento economico si riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite al netto delle "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti" dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Ricavi delle vendite + Variazione LIC (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre						2023	2022
	2023	% (i)	2022	% (i)	Var %	% (ii)	% (ii)	
<b>Torart</b>	<b>3.278</b>	<b>62,6%</b>	<b>3.428</b>	<b>62,8%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>60,5%</b>	<b>62,2%</b>	
Ricavi delle vendite	2.825	86,2%	4.299	125,4%	-34,3%	52,2%	78,0%	
Δ LIC	453	13,8%	(871)	-25,4%	-152,0%	8,4%	-15,8%	
<b>Robotor</b>	<b>1.962</b>	<b>37,4%</b>	<b>2.029</b>	<b>37,2%</b>	<b>-3,3%</b>	<b>36,2%</b>	<b>36,8%</b>	
Ricavi delle vendite	1.754	89,4%	2.029	100,0%	-13,6%	32,4%	36,8%	
Δ LIC	208	10,6%	-	0,0%	n/a	3,8%	0,0%	
<b>Totale</b>	<b>5.240</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.457</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4,0%</b>	<b>96,8%</b>	<b>99,0%</b>	

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottototale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

Per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari a 110 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, accoglie la capitalizzazione di costi del personale (ingegneri ed informatici) per costi di sviluppo circa l'infrastruttura sottostante ai nuovi software OR-OPCUA e OR-CLB. Tali software offrono l'uno, un'interfaccia intuitiva per il controllo del robot da remoto, l'altro, un applicativo di calibrazione avanzato progettato specificamente per il braccio robotico.

Gli altri ricavi e proventi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, risultano principalmente riferiti ai contributi ricevuti.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Altri ricavi e proventi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre						2023	2022
	2023	% (i)	2022	% (i)	Var %	% (ii)	% (ii)	
Contributi	46	72,1%	35	61,9%	31,4%	0,8%	0,6%	
Sopravvenienze attive	12	18,1%	7	11,6%	76,5%	0,2%	0,1%	
Rimborsi spese	4	5,8%	15	26,5%	-75,2%	0,1%	0,3%	
Altri proventi vari	3	4,0%	0	0,1%	>1000%	0,0%	0,0%	
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>100,0%</b>	<b>57</b>	<b>100,0%</b>	<b>12,7%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,0%</b>	

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottototale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

La variazione registrata per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, risulta essere imputabile principalmente alla voce "contributi". Più precisamente gli stessi, per l'esercizio 2022, fanno riferimento alla quota a fondo perduto del finanziamento n.67198 sottoscritto con Simest nel mese di aprile 2022, e, per l'esercizio 2023, ad un contributo riconducibile ad investimenti in beni strumentali 4.0.

I costi per materie prime, sussidiarie e di merci, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, risultano principalmente riferiti all'acquisto del materiale lapideo, impiegato nella Business Unit Torart, e di merci, quali la componentistica robotica, impiegata nella Business Unit Robotor, nonché all'acquisto di materie prime e materiali di consumo necessari all'espletamento delle attività principali dell'Emittente.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie e di merci dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre

Costi per materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze (Dati in migliaia di Euro)	2023		2022		Var %	2023	2022
		% (i)		% (i)		% (ii)	% (ii)
Merci	(1.068)	86,8%	(1.001)	49,2%	6,7%	-19,7%	-18,2%
Materie di consumo	(151)	12,3%	(130)	6,4%	16,1%	-2,8%	-2,4%
Imballaggi	(36)	3,0%	(34)	1,7%	7,4%	-0,7%	-0,6%
Altri acquisti	(29)	2,4%	(48)	2,4%	-38,9%	-0,5%	-0,9%
Carburanti	(20)	1,6%	(15)	0,7%	35,1%	-0,4%	-0,3%
<b>Acquisti</b>	<b>(1.305)</b>	<b>106,0%</b>	<b>(1.228)</b>	<b>60,4%</b>	<b>6,3%</b>	<b>-24,1%</b>	<b>-22,3%</b>
Variazione rimanenze	74	-6,0%	(806)	39,6%	-109,2%	1,4%	-14,6%
<b>Totale</b>	<b>(1.231)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2.034)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-39,5%</b>	<b>-22,7%</b>	<b>-36,9%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottotale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

I costi per materie prime, sussidiarie e di merci al netto della relativa variazione delle rimanenze evidenziano per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 una riduzione rispetto il periodo precedente, pari a circa il 39,5%. Inoltre, si evidenzia una riduzione dell'incidenza di tale voce di costo rispetto il Valore della Produzione riconducibile ad un efficientamento del processo produttivo, nonché a migliori condizioni contrattuali delle commesse.

I costi per servizi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, risultano principalmente riferiti a lavorazioni di rifinitura manuale affidate a terzi, al compenso del Consiglio di Amministrazione ed a costi per pubblicità e marketing.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	2023		2022		Var %	2023	2022
		% (i)		% (i)		% (ii)	% (ii)
Lavorazioni di terzi	(521)	38,9%	(720)	56,8%	-27,6%	-9,6%	-13,1%
Compenso CdA	(134)	10,0%	(110)	8,7%	21,9%	-2,5%	-2,0%
Pubblicità e marketing	(122)	9,1%	(35)	2,7%	254,4%	-2,3%	-0,6%
Consulenze	(98)	7,3%	(80)	6,3%	21,8%	-1,8%	-1,5%
Utenze	(85)	6,4%	(84)	6,6%	1,6%	-1,6%	-1,5%
Servizi per la produzione	(79)	5,9%	(30)	2,4%	164,2%	-1,5%	-0,5%
Spese di rappresentanza	(77)	5,8%	(26)	2,1%	193,8%	-1,4%	-0,5%
Spese di trasporto	(71)	5,3%	(70)	5,5%	1,0%	-1,3%	-1,3%
Servizi per i dipendenti	(44)	3,3%	(9)	0,7%	383,5%	-0,8%	-0,2%
Manutenzioni	(34)	2,6%	(45)	3,6%	-24,0%	-0,6%	-0,8%

Altri costi per servizi	(30)	2,3%	(22)	1,7%	40,3%	-0,6%	-0,4%
Servizi IT	(18)	1,4%	(10)	0,8%	85,2%	-0,3%	-0,2%
Commissioni bancarie	(11)	0,8%	(16)	1,3%	-33,3%	-0,2%	-0,3%
Assicurazioni	(8)	0,6%	(6)	0,5%	44,4%	-0,2%	-0,1%
Pulizia e vigilanza	(5)	0,4%	(5)	0,4%	4,5%	-0,1%	-0,1%
<b>Totale</b>	<b>(1.339)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.267)</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,6%</b>	<b>-24,7%</b>	<b>-23,0%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottototale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

La voce “Costi per servizi” per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, pari a 1,3 milioni di Euro circa, evidenzia un lieve incremento di circa il 5,6% rispetto al periodo precedente, riconducibile principalmente alle maggiori spese per pubblicità e marketing (nello specifico, l’Emittente ha deciso di avviare una campagna di *digital advertising* per rafforzare la *brand awareness*) e per consulenze contabili e fiscali. Inoltre, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 si evidenziano minori lavorazioni affidate a terzi (in particolare rifiniture manuali su opere d’arte), riconducibili all’incremento del costo del personale interno. Infine, al 31 dicembre 2023 si evidenzia un’incidenza dei costi per servizi rispetto al Valore della Produzione pari a circa il 24,7% (23,0% al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo).

I costi per godimento beni di terzi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, risultano principalmente riferiti a contratti di locazione dei locali dove l’Emittente esercita la propria attività ed ai canoni di leasing per autovetture ed impianti specifici.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre							
Costi per godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)	2023	% (i)	2022	% (i)	Var %	2023 % (ii)	2022 % (ii)
Affitti passivi	(96)	36,0%	(96)	47,0%	0,0%	-1,8%	-1,7%
Leasing	(97)	36,4%	(78)	38,1%	24,5%	-1,8%	-1,4%
Licenze d’uso	(59)	21,9%	(10)	4,9%	488,7%	-1,1%	-0,2%
Noleggi	(15)	5,7%	(21)	10,1%	-26,9%	-0,3%	-0,4%
<b>Totale</b>	<b>(267)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(204)</b>	<b>100,0%</b>	<b>30,4%</b>	<b>-4,9%</b>	<b>-3,7%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottototale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

La variazione registrata nella voce “Costi per godimento beni di terzi” nei due periodi di analisi (+30,4%) risulta riconducibile ai maggiori canoni versati per leasing e licenze d’uso. Più precisamente, con riferimento alle licenze d’uso, si tratta di costi sostenuti per delle licenze specifiche necessarie allo sviluppo interno dei software. Lo stesso software risulta ultimato nell’esercizio 2023, pertanto tali costi non saranno sostenuti negli esercizi futuri.

Con riferimento alla voce “Affitti passivi”, la stessa fa riferimento ai contratti di locazione con la controparte Pro Art S.r.l. (parte correlata), per i cui dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre

Costi del personale (Dati in migliaia di Euro)	2023	% (i)	2022	% (i)	Var %	2023	2022
						% (ii)	% (ii)
Salari e stipendi	(728)	70,3%	(539)	69,5%	35,0%	-13,4%	-9,8%
Oneri sociali	(260)	25,1%	(186)	23,9%	40,0%	-4,8%	-3,4%
TFR	(42)	4,0%	(36)	4,6%	17,1%	-0,8%	-0,6%
Altri costi del personale	(6)	0,6%	(15)	2,0%	-60,6%	-0,1%	-0,3%
<b>Totale</b>	<b>(1.036)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(776)</b>	<b>100,0%</b>	<b>33,4%</b>	<b>-19,1%</b>	<b>-14,1%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottototale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

Al 31 dicembre 2023, l'Emittente conta un dato medio di n. 22 dipendenti (di cui 14 impiegati nella BU Torart e 8 impiegati nella BU Robotor), in incremento rispetto al dato medio dell'esercizio precedente, pari a n. 20 dipendenti (di cui 14 impiegati nella BU Torart e 6 impiegati nella BU Robotor). L'incremento dei costi del personale registrato al 31 dicembre 2023 (+33,4% rispetto il periodo precedente) è dunque relativo all'incremento del personale dipendente nella Business Unit Robotor, nonché ad un aumento delle retribuzioni.

Gli oneri diversi di gestione, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, risultano principalmente riferiti a sopravvenienze passive, alle imposte e tasse.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	2023		2022		Var %	2023	2022
	% (i)	% (i)	% (ii)	% (ii)			
Sopravvenienze passive	(177)	67,6%	-	0,0%	n/a	-3,3%	0,0%
Altre imposte e tasse	(61)	23,2%	(3)	16,4%	>1000%	-1,1%	-0,1%
Sanzioni	(12)	4,5%	(10)	46,3%	19,8%	-0,2%	-0,2%
Altri oneri diversi di gestione	(7)	2,7%	(8)	37,3%	-9,9%	-0,1%	-0,1%
Perdite su crediti	(5)	2,0%	-	0,0%	n/a	-0,1%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>(262)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(21)</b>	<b>100,0%</b>	<b>&gt;1000%</b>	<b>-4,8%</b>	<b>-0,4%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottototale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

L'incremento registrato nella voce "Oneri diversi di gestione" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, risulta relativo a:

- Sopravvenienze passive, riferite allo stralcio di una fattura da emettere stanziata nei periodi precedenti e ad una fattura emessa negli anni precedenti con un'errata denominazione;

Altre imposte e tasse; tale voce risulta difatti influenzata dall'imposta relativa all'affrancamento del magazzino derivante dalla correzione contabile implementata con l'OIC 29, pari a 56 migliaia di Euro. La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Ammortamenti e Svalutazioni	2023		2022		Var %	2023	2022
	% (i)	% (i)	% (ii)	% (ii)			

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>							<b>% (ii)</b>	<b>% (ii)</b>
<b>Amm.to imm. immateriali</b>	<b>(173)</b>	<b>64,0%</b>	<b>(123)</b>	<b>64,4%</b>	<b>41,0%</b>		<b>-3,2%</b>	<b>-2,2%</b>
Concessioni, licenze e marchi	(80)	46,1%	(68)	54,9%	18,4%		-1,5%	-1,2%
Diritti di brevetto industriale	(31)	18,1%	-	0,0%	n/a		-0,6%	0,0%
Avviamento	(26)	15,2%	(26)	21,5%	0,0%		-0,5%	-0,5%
Costi di impianto e ampliamento	(6)	3,5%	(0)	0,4%	>1000%		-0,1%	0,0%
Altre immobilizzazioni Immateriali	(30)	17,1%	(29)	23,2%	3,5%		-0,5%	-0,5%
<b>Amm.to imm. materiali</b>	<b>(98)</b>	<b>36,0%</b>	<b>(66)</b>	<b>34,3%</b>	<b>48,9%</b>		<b>-1,8%</b>	<b>-1,2%</b>
Impianti e macchinario	(85)	87,5%	(58)	87,8%	48,6%		-1,6%	-1,0%
Altre immobilizzazioni Materiali	(10)	10,5%	(6)	9,9%	58,9%		-0,2%	-0,1%
Attrezzature industriali e commerciali	(2)	1,9%	(2)	2,3%	21,6%		0,0%	0,0%
<b>Svalutazione crediti</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>(2)</b>	<b>1,3%</b>	<b>-100,0%</b>		<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>(271)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(191)</b>	<b>100,0%</b>	<b>41,9%</b>		<b>-5,0%</b>	<b>-3,5%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottotale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

L'incremento registrato nella voce "Ammortamenti e svalutazioni" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (+41,9% rispetto il periodo precedente) risulta principalmente relativo alle maggiori quote di ammortamento di immobilizzazioni immateriali e materiali del periodo, riconducibili agli acquisti di asset realizzati nell'esercizio, per i cui dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6.7, Investimenti.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

<b>Proventi e oneri finanziari</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Al 31 dicembre</b>					<b>2023</b>	<b>2022</b>
	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022 (ii)</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var %</b>	<b>% (iii)</b>	<b>% (iii)</b>
<b>Proventi finanziari</b>	<b>22</b>	<b>-100%</b>	<b>4</b>	<b>-11,1%</b>	<b>506,1%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,1%</b>
Interessi attivi	22	100,0%	4	100,0%	506,1%	0,4%	0,1%
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(44)</b>	<b>200,0%</b>	<b>(36)</b>	<b>111,1%</b>	<b>20,6%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-0,7%</b>
Interessi passivi	(38)	86,6%	(31)	86,0%	21,4%	-0,7%	-0,6%
Commissioni ed oneri	(6)	13,4%	(5)	14,0%	15,7%	-0,1%	-0,1%
<b>Totale</b>	<b>(22)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(33)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-33,7%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-0,6%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottotale  
(ii) Incidenza rispetto il Valore della Produzione

Per gli esercizi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

### 3.4.2 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>Al 31 dicembre</b>			
	<b>2023</b>	<b>2022 (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>

**(Dati in migliaia di Euro)**

Immobilizzazioni immateriali	770	677	93	13,7%
Immobilizzazioni materiali	632	292	339	116,2%
Immobilizzazioni finanziarie	578	1	576	>1000%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>1.979</b>	<b>971</b>	<b>1.008</b>	<b>103,8%</b>
Rimanenze	3.727	2.992	736	24,6%
Crediti commerciali	251	324	(74)	-22,7%
Debiti commerciali	(675)	(597)	(79)	13,2%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>3.303</b>	<b>2.719</b>	<b>583</b>	<b>21,5%</b>
Altre attività correnti	340	593	(253)	-42,6%
Altre passività correnti	(3.483)	(2.972)	(511)	17,2%
Crediti e debiti tributari	126	(100)	226	-225,8%
Ratei e risconti netti	71	116	(44)	-38,3%
<b>Capitale circolante netto (ii)</b>	<b>356</b>	<b>355</b>	<b>1</b>	<b>0,4%</b>
Fondi rischi e oneri	-	(21)	21	-100,0%
TFR	(92)	(92)	0	-0,2%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) (iii)</b>	<b>2.244</b>	<b>1.214</b>	<b>1.031</b>	<b>84,8%</b>
Indebitamento finanziario	1.065	1.124	(59)	-5,3%
di cui debito finanziario corrente	97	487	(389)	-80,0%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	310	77	233	301,5%
di cui debito finanziario non corrente	657	560	97	17,3%
<b>Totale debiti bancari e finanziari</b>	<b>1.065</b>	<b>1.124</b>	<b>(59)</b>	<b>-5,3%</b>
Altre attività finanziarie correnti	(91)	(26)	(65)	248,5%
Disponibilità liquide	(540)	(1.087)	547	-50,3%
<b>Indebitamento finanziario netto (iv)</b>	<b>434</b>	<b>11</b>	<b>423</b>	<b>&gt;1000%</b>
Capitale sociale	20	20	-	0,0%
Riserve	1.038	494	544	110,3%
Risultato d'esercizio	752	689	63	9,1%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>1.810</b>	<b>1.203</b>	<b>607</b>	<b>50,5%</b>
			-	
<b>Totale fonti</b>	<b>2.244</b>	<b>1.214</b>	<b>1.031</b>	<b>84,8%</b>

i) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Emittente ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'assemblea in data 28 luglio 2023

ii) Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

iii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

iv) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti e passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

**Attivo fisso netto**

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituenti la voce “Attivo fisso netto” per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo sono dettagliate nella tabella che segue:

Al 31 dicembre						
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
Immobilizzazioni immateriali	770	38,9%	677	69,8%	93	13,7%
Immobilizzazioni materiali	632	31,9%	292	30,1%	339	116,2%
Immobilizzazioni finanziarie	578	29,2%	1	0,2%	576	>1000%
<b>Totale</b>	<b>1.979</b>	<b>100,0%</b>	<b>971</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.008</b>	<b>103,8%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottotale

L’attivo fisso netto, al 31 dicembre 2023, ammonta a circa 2,0 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Le immobilizzazioni immateriali, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente a “Concessioni, licenze e marchi”, la cui voce accoglie i software sviluppati internamente, ed “Altre immobilizzazioni immateriali”, quali costi per migliorie su beni di terzi.

Al 31 dicembre						
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2023</b>	<b>% (ii)</b>	<b>2022 (i)</b>	<b>% (ii)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
Costi di impianto e di ampliamento	22	2,9%	0	0,1%	22	>1000%
Diritti di brevetto	446	57,9%	-	0,0%	446	n/a
Concessioni, licenze e diritti simili	4	0,5%	400	59,0%	(396)	-99,0%
Avviamento	79	10,3%	106	15,6%	(26)	-25,0%
Immobilizzazioni immateriali in corso	76	9,9%	-	0,0%	76	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	143	18,6%	171	25,3%	(28)	-16,6%
<b>Totale</b>	<b>770</b>	<b>100,1%</b>	<b>677</b>	<b>100,0%</b>	<b>92</b>	<b>13,6%</b>

(ii) Incidenza rispetto il Totale o sottotale

L’incremento registrato al 31 dicembre 2023, rispetto al periodo precedente, nella voce “Immobilizzazioni immateriali”, risulta riconducibile:

- alla capitalizzazione di oneri pluriennali (riclassificati sotto la voce “Diritti di brevetto”), e più precisamente principalmente di costi del personale (ingegneri ed informatici) per le attività di sviluppo relative l’infrastruttura sottostante ai nuovi software OR-OPCUA e OR-CLB. Tali software offrono l’uno, un’interfaccia intuitiva per il controllo del robot da remoto, l’altro, un applicativo di calibrazione avanzato progettato specificamente per il braccio robotico.
- ai costi sostenuti per le attività propedeutiche alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana (riclassificati sotto la voce “Immobilizzazioni immateriali in corso”).

Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 7, del Documento di Ammissione.

Le immobilizzazioni materiali, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente a “Impianti e macchinario”, la cui voce accoglie impianti specifici per la produzione (ad esempio, impianti di fresatura).

<i>Al 31 dicembre</i>						
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
Impianti e macchinario	573	90,7%	242	82,9%	274	136,7%
Attrezzature industriali e commerciali	16	2,6%	15	5,2%	1	8,0%
Altri beni	39	6,2%	32	10,8%	64	23,6%
Immobilizzazioni materiali in corso	3	0,5%	3	1,1%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>632</b>	<b>100,0%</b>	<b>292</b>	<b>100,0%</b>	<b>339</b>	<b>116,2%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale

L'incremento registrato al 31 dicembre 2023, rispetto al periodo precedente, nella voce “Immobilizzazioni materiali”, risulta riconducibile all'acquisto di nuovi impianti e macchinari specifici.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 7, del Documento di Ammissione.

Le immobilizzazioni finanziarie, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento ai finanziamenti erogati dall'Emittente in favore delle controllate ed alla partecipazione detenuta nella controllata Aivox.

<i>Al 31 dicembre</i>						
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
Crediti verso controllate e collegate	520	90,1%	-	0,0%	520	n/a
Partecipazioni	56	9,7%	-	0,0%	56	n/a
Depositi cauzionali	1	0,3%	1	100,0%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>578</b>	<b>100,0%</b>	<b>1</b>	<b>100,0%</b>	<b>576</b>	<b>&gt;1000%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale

L'incremento registrato al 31 dicembre 2023, rispetto al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo, risulta imputabile alla riclassifica dei finanziamenti erogati verso la società controllata Aivox S.r.l. e verso le collegate Pro Art S.r.l. e Applicazioni Industriali S.r.l. (parti correlate). Per maggiori dettagli circa tali finanziamenti si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

Inoltre, al 31 dicembre 2023, le immobilizzazioni finanziarie accolgono la partecipazione al 60% del capitale sociale della società controllata Aivox S.r.l., costituita nel luglio 2023, con la finalità di supportare i clienti nel design e sviluppo di nuove soluzioni e prodotti sfruttando le tecnologie avanzate offrendo servizi di ingegnerizzazione e automazione di processi produttivi, lavorazione CNC, stampa 3D di grandi dimensioni e produzioni raffinate per arte e moda. La quota di partecipazione, di valore iniziale nominale pari a 6 migliaia di Euro risulta incrementata di 50 migliaia di Euro a seguito della rinuncia dell'Emittente a parte del credito per finanziamento detenuto nei confronti della Controllata.

### Capitale Circolante Netto

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce “Capitale Circolante Netto”

per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo sono dettagliati nella tabella che segue.

Al 31 dicembre						
<b>Capitale circolante netto</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
Rimanenze	3.727	>1000%	2.992	842,6%	736	24,6%
Crediti commerciali	251	70%	324	91,4%	(74)	-22,7%
Debiti commerciali	(675)	-190%	(597)	-168,1%	(79)	13,2%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>3.303</b>	<b>926,9%</b>	<b>2.719</b>	<b>765,9%</b>	<b>583</b>	<b>21,5%</b>
Altre attività correnti	340	95,4%	593	166,9%	(253)	-42,6%
Altre passività correnti	(3.483)	-977,6%	(2.972)	-837,1%	(511)	17,2%
Crediti e debiti tributari	126	35,3%	(100)	-28,2%	226	-225,8%
Ratei e risconti netti	71	20,0%	116	32,5%	(44)	-38,3%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>356</b>	<b>100,0%</b>	<b>355</b>	<b>100,0%</b>	<b>1</b>	<b>0,4%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale

Per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi; più precisamente, l'incremento registrato nel capitale circolante commerciale, riconducibile alle maggiori rimanenze, risulta controbilanciato dall'incremento delle altre passività correnti, nello specifico dai maggiori acconti ricevuti dai clienti.

Le rimanenze, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni in corso su ordinazione ed a materie prime e merci.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle rimanenze dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre						
<b>Rimanenze</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
Lavori in corso su ordinazione	2.925	78,5%	2.472	82,6%	453	18,3%
Materie prime e merci	594	15,9%	520	17,4%	74	14,3%
Prodotti finiti	208	5,6%	-	0,0%	208	n/a
<b>Totale</b>	<b>3.727</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.992</b>	<b>100,0%</b>	<b>736</b>	<b>24,6%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale.

Al 31 dicembre 2023, le rimanenze ammontano a 3,7 milioni di Euro, in aumento (+ 24,6%) rispetto il periodo precedente. Tale incremento risulta afferente alle voci "Lavori in corso su ordinazione" relative ad opere d'arte in corso di completamento. Al 31 dicembre 2023, si evidenziano inoltre prodotti finiti per 208 migliaia di Euro, afferenti due robot consegnati nei primi mesi 2024.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti commerciali dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre						
<b>Crediti commerciali</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
Fatture emesse	252	100,4%	328	101,1%	(76)	-23,2%
Fondo svalutazione crediti	(1)	-0,4%	(3)	-1,1%	2	-69,5%

<b>Totale</b>	<b>251</b>	<b>100,0%</b>	<b>324</b>	<b>100,0%</b>	<b>(74)</b>	<b>-22,7%</b>
---------------	------------	---------------	------------	---------------	-------------	---------------

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale.

I crediti commerciali, per i periodi in analisi, risultano riferiti a fatture emesse relativamente alla principale attività caratteristica dell'Emittente. In linea con la riduzione dei ricavi delle vendite registrata nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, si evidenzia una riduzione nella voce "crediti commerciali". Difatti, l'incidenza media dei crediti commerciali sui ricavi delle vendite (5,1% per l'esercizio 2022 e 5,5% per l'esercizio 2023) e i tempi medi di incasso (19 giorni al 31 dicembre 2022 e 20 giorni al 31 dicembre 2023) non evidenziano scostamenti significativi.

Alla data del Documento di Ammissione, con riferimento ai crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2023, non si evidenziano posizioni scadute significative.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei debiti commerciali dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

<b>Debiti commerciali</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<i>Al 31 dicembre</i>					
	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
Fatture ricevute	(513)	76,0%	(520)	87,1%	7	-1,3%
Fatture da ricevere	(162)	24,0%	(77)	12,9%	(86)	111,6%
<b>Totale</b>	<b>(675)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(597)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(79)</b>	<b>13,2%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale.

I debiti commerciali, per i periodi in analisi, risultano riferiti a fatture ricevute da fornitori relativamente all'attività operativa dell'Emittente; quindi, costi riferiti all'acquisto di materie prime e merci, nonché lavorazioni ricevute da terzi. Il leggero incremento registrato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 rispetto il periodo precedente, risulta relativo allo stanziamento di una fattura da ricevere (circa 100 migliaia di Euro) relativa alla fornitura di due robot.

Alla data del 31 dicembre 2023, si evidenziano debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni per 84 migliaia di Euro; gli stessi risultano riclassificati nell'Indebitamento Finanziario Netto, nella voce "Debito finanziario corrente".

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre attività correnti dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

<b>Altre attività correnti</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<i>Al 31 dicembre</i>					
	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
Anticipi a fornitori	335	99%	254	42,9%	81	31,8%
Crediti verso dipendenti	3	0,9%	2	0,4%	1	25,2%
Crediti diversi	2	0,5%	16	2,7%	(14)	-89,0%
Credito per royalties	-	0,0%	250	42,2%	(250)	-100,0%
Crediti verso controllate e collegate	-	0,0%	70	11,8%	(70)	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>340</b>	<b>100,0%</b>	<b>593</b>	<b>100,0%</b>	<b>(253)</b>	<b>-42,6%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale

La variazione registrata nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, risulta imputabile alla riduzione dei crediti per royalties (credito derivante dalle

scritture di ricostruzione del perimetro omogeneo, relativo ai canoni di royalties dell'anno 2022 addebitati dalle parti correlate G. Massari e F. Tincolini a Robotor S.r.l. per la concessione in uso dei software, poi ceduti nell'anno 2023) parzialmente compensata dall'incremento degli anticipi corrisposti nei confronti dei fornitori. Inoltre, al 31 dicembre 2023 si evidenzia la riclassifica dei "Crediti verso controllate e collegate" nella voce "Immobilizzazioni finanziarie".

Per maggiori informazioni circa il "credito per royalties" e circa i "crediti verso controllate e collegate" si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre passività correnti dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre						
<b>Altre passività correnti</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
Anticipi da clienti	(3.270)	93,9%	(2.439)	82,0%	(831)	34,1%
Debito acquisto software	(100)	2,9%	(400)	13,5%	300	-75,0%
Debiti previdenziali	(59)	1,7%	(83)	2,8%	24	-29,0%
Debiti verso dipendenti	(51)	1,5%	(45)	1,5%	(6)	12,2%
Debiti verso amministratori	(4)	0,1%	(3)	0,1%	(1)	33,3%
Altri debiti	-	0,0%	(3)	0,1%	3	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>(3.483)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2.972)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(511)</b>	<b>17,2%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale

L'incremento registrato al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, risulta riconducibile all'incremento degli anticipi ricevuti dai clienti, relativamente agli ordini ricevuti ed in corso di lavorazione. Inoltre, nello stesso periodo si evidenzia la riduzione del debito per acquisto software (rilevazione contabile a perimetro omogeneo della cessione a Robotor S.r.l. dei software da parte di G. Massari e F. Tincolini). Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti e debiti tributari dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre						
<b>Crediti e debiti tributari</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
<b>Crediti tributari</b>	<b>269</b>	<b>213,8%</b>	<b>257</b>	<b>-256,9%</b>	<b>12</b>	<b>4,7%</b>
Iva	266	98,8%	257	100,0%	9	3,4%
Ires	3	1,0%	-	0,0%	3	n/a
Ritenute	1	0,3%	-	0,0%	1	n/a
<b>Debiti tributari</b>	<b>(143)</b>	<b>-113,8%</b>	<b>(357)</b>	<b>356,9%</b>	<b>214</b>	<b>-59,9%</b>
Ires	(37)	25,6%	(165)	46,2%	128	-77,8%
OIC 29	-	0,0%	(138)	38,7%	138	-100,0%
Irap	(14)	9,9%	(34)	9,5%	20	-58,3%
Ritenute	(92)	64,6%	(20)	5,6%	(73)	363,9%
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>100,0%</b>	<b>(100)</b>	<b>100,0%</b>	<b>226</b>	<b>-225,8%</b>

(ii) Incidenza rispetto il Totale o subtotale

La variazione, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 rispetto il periodo precedente,

registrata nella voce “debiti tributari” è relativa all’effetto fiscale derivante dall’applicazione dell’OIC 29 in relazione alle rimanenze. Per un maggior dettaglio relativo agli impatti economici e patrimoniali si rimanda al fascicolo relativo al bilancio d’esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 nella sezione “problematiche di comparabilità e di adattamento”.

La voce “Ratei e risconti netti” fa riferimento principalmente a risconti attivi relativi a licenze d’uso software.

### Passività a lungo termine

Al 31 dicembre 2023, le passività a lungo termine fanno interamente riferimento al fondo TFR, pari a 92 migliaia di Euro. Tale fondo accoglie le quote di trattamento di fine rapporto maturate dal personale ed è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per la cessazione di rapporti di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio.

Al 31 dicembre 2022, le passività a lungo termine comprendevano anche il fondo rischi ed oneri, pari a 21 migliaia di Euro, interamente riferito al trattamento di fine mandato degli amministratori di Robotor S.r.l., accantonato prima della fusione. Lo stesso fondo risulta pagato nel corso dell’anno 2023.

### Patrimonio netto

La seguente tabella riporta il dettaglio del patrimonio netto dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Patrimonio netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre					
	2023	% (i)	2022	% (i)	Var	Var %
Capitale sociale	20	1,1%	20	1,7%	-	0,0%
<b>Riserve</b>	<b>1.038</b>	<b>57,3%</b>	<b>494</b>	<b>41,0%</b>	<b>544</b>	<b>110,3%</b>
di cui riserva straordinaria	572	55,1%	322	65,2%	250	77,8%
di cui altre riserve	462	44,5%	168	34,0%	294	175,2%
di cui riserva legale	4	0,4%	4	0,8%	-	0,0%
Risultato d’esercizio	752	41,5%	689	57,3%	63	9,1%
<b>Totale</b>	<b>1.810</b>	<b>100%</b>	<b>1.203</b>	<b>100%</b>	<b>607</b>	<b>50,5%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o sottotale

Al 31 dicembre 2023, il patrimonio netto risulta pari a 1,8 milioni di Euro. L’incremento registrato rispetto il periodo precedente risulta riconducibile a:

- i. Incremento della voce “Altre riserve”, per 294 migliaia di Euro, riconducibile alla correzione di errori contabili derivante dall’applicazione dell’OIC 29. Più precisamente, le rettifiche apportate risultano pari a 245 migliaia di Euro per le maggiori rimanenze calcolate e pari a 52 migliaia di Euro per le maggiori imposte derivanti dall’affrancamento del magazzino.
- ii. Incremento della voce “Riserva straordinaria”, per 250 migliaia di Euro, in relazione alla parte di utili non distribuiti e portati a nuovo del precedente esercizio.

Inoltre, si evidenzia che durante l’esercizio 2023, e più precisamente in data 27 giugno 2023 l’assemblea dei soci, ha deliberato una distribuzione di dividendi per 200 migliaia di Euro, utilizzando la riserva straordinaria.

### Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			
	2023	2022 (i)	Var	Var %
A. Disponibilità liquide	540	1.087	(547)	-50,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	91	26	65	248,5%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>630</b>	<b>1.113</b>	<b>(483)</b>	<b>-43%</b>
E. Debito finanziario corrente	97	487	(389)	-80,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	310	77	233	301,5%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>408</b>	<b>564</b>	<b>(156)</b>	<b>-28%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>(222)</b>	<b>(549)</b>	<b>326</b>	<b>-59%</b>
I. Debito finanziario non corrente	657	560	97	17,3%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>657</b>	<b>560</b>	<b>97</b>	<b>17%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>434</b>	<b>11</b>	<b>423</b>	<b>&gt;1000%</b>

(i) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Emittente ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'assemblea in data 28 luglio 2023.

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, si evidenzia un peggioramento dell'indebitamento finanziario netto. Tale effetto risulta essere relativo alla riduzione delle disponibilità liquide e più precisamente, la maggiore redditività registrata dall'Emittente nello stesso periodo è stata parzialmente assorbita dagli investimenti (in assets immateriali, materiali e finanziari) effettuati e dal pagamento di dividendi per 200 migliaia di Euro nel mese di giugno 2023.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Emittente ha sottoscritto tre nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per un totale di 380 migliaia di Euro. Nel corso del 2023 non si evidenzia sottoscrizione di nessun nuovo finanziamento a medio-lungo termine.

La voce "Debito finanziario corrente", i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fa riferimento prevalentemente ai debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni ed all'utilizzo di scoperti di conto corrente.

La seguente tabella riporta il dettaglio del debito finanziario corrente dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Debito finanziario corrente (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre					
	2023	% (i)	2022	% (i)	Var	Var %
Debiti commerciali scaduti	84	85,8%	-	0,0%	84	n/a
Scoperti c/c	14	14,2%	14	3,0%	(1)	-4,4%
Debiti tributari scaduti	-	0,0%	467	95,9%	(467)	-100,0%

Debiti verso soci	-	0,0%	5	1,1%	(5)	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>100%</b>	<b>487</b>	<b>100%</b>	<b>(389)</b>	<b>-80,0%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale

Al 31 dicembre 2023, il “debito finanziario corrente” registra una riduzione rispetto il periodo precedente imputabile alla riclassifica dei debiti tributari scaduti nel “debito finanziario non corrente” e relativa parte corrente in seguito alla ricezione degli avvisi bonari e piani di rateizzo. Le voci “Debito finanziario non corrente” e “Parte corrente del debito finanziario non corrente”, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento prevalentemente al debito residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere ed ai debiti tributari scaduti rateizzati.

La seguente tabella riporta il dettaglio del debito finanziario non corrente e relativa parte corrente dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo.

Al 31 dicembre						
<b>Debito finanziario non corrente e parte corrente del debito finanziario non corrente</b>	<b>2023</b>	<b>% (i)</b>	<b>2022</b>	<b>% (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
Debiti tributari scaduti	407	42,0%	-	0,0%	407	n/a
Finanziamento BPM n.143	207	21,4%	234	36,8%	(28)	-11,8%
Finanziamento BPM n.604	163	16,8%	211	33,1%	(48)	-22,9%
Finanziamento Simest 67198	105	10,9%	105	16,5%	-	0,0%
Finanziamento Simest 35262	65	6,7%	65	10,2%	-	0,0%
Finanziamento BNL n.475	16	1,6%	22	3,4%	(6)	-28,2%
Finanziamento DLL n.683/01	6	0,6%	-	0,0%	6	n/a
<b>Totale</b>	<b>967</b>	<b>100,0%</b>	<b>637</b>	<b>100,0%</b>	<b>330</b>	<b>51,8%</b>

(i) Incidenza rispetto il Totale o subtotale

Al 31 dicembre 2023 si evidenziano debiti tributari scaduti rateizzati per 407 migliaia di Euro, di cui:

- Debiti per imposte sul reddito scaduti per 323 migliaia di Euro;
- Debiti Iva scaduti per 43 migliaia di Euro;
- Debiti previdenziali scaduti per 41 migliaia di Euro.

Inoltre, al 31 dicembre 2023 risultano attivi i seguenti finanziamenti:

- Finanziamento BPM n.143: sottoscritto a maggio 2022 per un importo pari a 250 migliaia di Euro, e scadenza a maggio 2030. Il piano di ammortamento prevede il rimborso mediante 96 rate mensili a tasso di interesse variabile;
- Finanziamento BPM n.604: sottoscritto a febbraio 2021 per un importo pari a 250 migliaia di Euro, e scadenza a febbraio 2027. Il piano di ammortamento prevede il rimborso mediante 72 rate mensili a tasso di interesse variabile;
- Finanziamento Simest n.67198: sottoscritto ad aprile 2022 per un importo pari a 105 migliaia di Euro di cui 35 migliaia di Euro a fondo perduto, e scadenza ad aprile 2028.

Il piano di ammortamento prevede il rimborso mediante 8 rate semestrale a tasso di interesse fisso, pari a 0,51% annuo;

- Finanziamento Simest n.35262: sottoscritto a marzo 2021 per un importo pari a 108 migliaia di Euro di cui circa 65 migliaia di Euro a fondo perduto, e scadenza a dicembre 2027. Il piano di ammortamento prevede il rimborso mediante 8 rate semestrale a tasso di interesse fisso, pari a 0,55% annuo;
- Finanziamento BNL n.475: sottoscritto a giugno 2020 per un importo pari a 25 migliaia di Euro, e scadenza a giugno 2026. Il piano di ammortamento prevede il rimborso mediante 48 rate semestrale a tasso di interesse fisso, pari a 1,23% annuo;
- Finanziamento DDL n.683/01: sottoscritto a marzo 2022 per un importo pari a 22 migliaia di Euro, e scadenza a marzo 2024. Il piano di ammortamento prevede il rimborso mediante 12 rate mensili a tasso di interesse fisso, pari a 0,8% annuo (TAEG).

Si evidenzia che non sono presenti clausole di *covenant* o *cross default*.

## 4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento nelle Azioni Ordinarie emesse dall'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per il Gruppo medesimo e/o i propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

### 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

#### 4.1.1. Rischi connessi al modello di *business* dell'Emittente

*L'Emittente è esposto ai rischi relativi ad un modello di business caratterizzato dalla vendita alla clientela non solo delle opere finali risultanti dall'applicazione delle tecnologie sviluppate dall'Emittente, ma anche delle sole tecnologie necessarie ai fini della realizzazione delle stesse, situazione che potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'Emittente ha adottato un modello di *business* in base al quale lo stesso è in grado di fornire alla propria clientela sia le tecnologie utilizzate per la realizzazione delle opere scultoree (ossia i robot e il *software* proprietario) sia il prodotto finale, risultante dall'applicazione delle predette tecnologie (ossia la scultura realizzata dal robot e rifinata manualmente).

La vendita delle isole robotiche della *business unit* Robotor rappresenta una scelta strategica dell'Emittente in quanto gli ha permesso un rapido incremento dei ricavi e ha mitigato le esigenze di spazio e personale necessari ad una crescita e sviluppo della *business unit* Torart in tempi rapidi.

Si segnala, peraltro, che i clienti dell'Emittente si rivolgono a Litix non solo per l'acquisto dei robot, ma soprattutto per la realizzazione di opere d'arte, sfruttando le capacità di progettazione dell'opera, ma anche le competenze nella selezione della materia prima utilizzata (ossia il marmo). In particolare, in considerazione della profonda conoscenza maturata dall'Emittente nel mercato di riferimento, del *know how* e delle competenze tecniche specifiche dei professionisti della *business unit* Torart, l'Emittente gode di un vantaggio competitivo su altri operatori di settore che gli ha consentito, tra l'altro, di

instaurare relazioni di fiducia con i propri principali clienti, i quali diffondono la portata innovativa delle soluzioni e tecnologie sviluppate dall'Emittente, garantendo allo stesso un elevato livello di apprezzamento sul mercato.

Tuttavia, non si può escludere che i clienti dell'Emittente che acquistano la sola isola robotica (o la licenza per l'utilizzo del *software* proprietario di Litix) possano realizzare in via autonoma le opere che sarebbero state altrimenti realizzate dallo stesso ovvero rivolgersi ad altri operatori acquirenti della medesima tecnologia, erodendo di fatto le potenzialità della *business unit* Torart, dedita alla lavorazione e finitura delle sculture, il tutto con potenziali effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

#### 4.1.2. Rischi connessi alla dipendenza dei ricavi dell'Emittente sui principali clienti

*L'Emittente registra una significativa concentrazione dei ricavi sui principali clienti, pari, in particolare, al 31 dicembre 2023, a circa il 12,4% sul primo cliente, a circa il 30,0% sui primi tre clienti e a circa il 63,7% sui primi 10 clienti. Pertanto, il venir meno di uno o più di tali rapporti avrebbe un significativo impatto sui ricavi dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'Emittente genera una parte significativa del proprio fatturato da un numero circoscritto di clienti appartenenti al settore dell'arte, tra cui artisti (anche di fama internazionale), gallerie d'arte ed enti pubblici e fa particolare affidamento sulla continua crescita dei rapporti con gli stessi. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 i primi 10 clienti rappresentano cumulativamente circa il 63,7% del fatturato consolidato 2023 dell'Emittente.

Per quanto concerne la *business unit* Robotor, l'Emittente intrattiene rapporti con una clientela varia e diversificata; quanto, invece, alla *business unit* Torart, i principali clienti dell'Emittente sono prevalentemente artisti fidelizzati con cui la Società instaura rapporti fondati su un'approfondita analisi e comprensione delle esigenze progettuali e stilistiche che si riflettono nel ciclo produttivo caratterizzato da un elevato livello di "customizzazione" mirato alla fornitura di un prodotto tale da rispettare pienamente le aspettative di una clientela sofisticata quale quella che generalmente si rivolge alla Società. Tale caratteristica, che richiede un notevole impegno in termini di investimenti, presuppone la naturale fidelizzazione della clientela stante l'importante lavoro preparatorio posto a fondamento dell'avvio di attività produttive ritagliate su esigenze specifiche e non immediatamente replicabili in caso di sostituzione dei fornitori. La continuità nelle relazioni con i clienti è altresì conseguenza di un limitato numero di operatori, quale l'Emittente, in grado di garantire elevati quantitativi di produzione in tempi contenuti che, nel settore in cui opera l'Emittente, rappresenta un fondamentale elemento di attrattività.

Si segnala che il *management* è impegnato, in via continuativa, in attività di promozione della Società volta alla ricerca di nuovi potenziali clienti, rivolgendosi anche a operatori diversi da quelli attivi nel settore di riferimento, così da ridurre il rischio di concentrazione e dipendenza dai principali clienti.

Non vi è certezza, tuttavia, né della continuazione dei predetti rapporti né dell'allargamento della base della propria clientela, così come non vi è certezza che uno o più dei principali clienti possa registrare un mutamento sostanziale negativo nella propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria tale da comportare una riduzione della produzione.

Inoltre, anche in caso di continuazione, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti alla Data del Documento di Ammissione.

La mancata riduzione della concentrazione della clientela dell'Emittente in concomitanza con l'eventuale mancato incremento dei ricavi dello stesso nei prossimi esercizi o il mancato ampliamento della clientela nei modi e nei tempi stimati, nonché l'eventuale interruzione o mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti dell'Emittente potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso e/o del Gruppo.

#### **4.1.3. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave del *management***

*Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management (in particolare con Giacomo Massari e Filippo Tincolini, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato e Amministratore Delegato dell'Emittente), da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri dell'Emittente. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il *top management* dell'Emittente ha un ruolo fondamentale per l'operatività e la crescita dello stesso. In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dalla presenza di Giacomo Massari e Filippo Tincolini quali, in considerazione della consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui il Gruppo opera, hanno contribuito e contribuiscono in maniera significativa allo sviluppo dello stesso e al successo delle sue strategie, grazie al loro *know-how* e alle loro capacità relazionali. Giacomo Massari, oltre che Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente, è anche direttore commerciale dello stesso e, pertanto, responsabile delle vendite, del *marketing* e della crescita commerciale del Gruppo. Filippo Tincolini, invece, ricopre altresì il ruolo di direttore operativo supervisionando la produzione e la logistica.

I risultati di Aivox dipendono, invece, dalla presenza di un *management*, nelle persone di Matteo Lomaglio e Francesco Perego, dotato di competenze specifiche, che costituisce, alla Data del Documento di Ammissione, la principale fonte di crescita di questa società.

Sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale il Gruppo si sia dotato di una struttura in grado di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il venir meno dell'apporto professionale delle figure chiave sopra indicate – ove il Gruppo non fosse in grado di sostituirle tempestivamente con uno o più soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale – potrebbe comportare una riduzione della capacità competitiva e delle prospettive di sviluppo del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.4. Rischi connessi alla dipendenza da personale qualificato**

*L'eventuale perdita o il mancato reperimento da parte dell'Emittente e/o del Gruppo di personale qualificato e specializzato potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Con particolare riferimento alla *business unit* Torart, l'Emittente si avvale dell'apporto professionale di figure altamente qualificate e specializzate nella lavorazione del marmo e di altri materiali lapidei in forme geometriche complesse, che gli hanno consentito di acquisire un rilevante *know-how* ed un posizionamento privilegiato nel mercato. In Robotor, il personale tecnico dell'Emittente si occupa, oltre che della fase di progettazione e sviluppo *software*, anche dell'assistenza post-vendita e, quindi, garantendo supporto tecnico in caso di guasto o malfunzionamento delle stesse.

Il *know how*, la competenza tecnica e scientifica, la capacità e la consolidata esperienza del personale impiegato dall'Emittente e dal Gruppo costituiscono elementi chiave strategici nell'attività dello stesso, nonché capaci di influenzarne significativamente i risultati ottenuti.

Il venir meno dell'apporto professionale e del rapporto in essere con un numero significativo di collaboratori di elevata specializzazione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate (in particolare, in ambito scultoreo, ma anche per quanto concerne la robotica avanzata) potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

#### **4.1.5. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori di materie prime e componenti**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere la propria attività a causa del venire meno dei rapporti con i fornitori di componenti e materiali di elevato pregio necessari allo svolgimento della propria attività con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, si avvale di fornitori di componenti di primario *standing* (soprattutto per quanto concerne la fornitura dei bracci antropomorfi e degli elettromandrini), ma anche di fornitori di materiali lapidei altamente pregiati.

Sebbene il Gruppo non abbia registrato inconvenienti significativi in relazione ai rapporti con i fornitori, la possibile riduzione o cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti di fornitura intrattenuti dall'Emittente, così come la mancata capacità del Gruppo di individuare tempestivamente fornitori alternativi in grado di supportare le esigenze del Gruppo stesso, potrebbero comportare difficoltà di approvvigionamento di materiali di qualità e in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione e compromettere i rapporti in essere con i clienti del Gruppo, o l'interruzione della produzione e l'impossibilità di evadere gli ordini ricevuti dai clienti.

#### **4.1.6. Rischi connessi al mantenimento di elevati *standard* tecnologici e di innovazione**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di recepire tempestivamente e in modo efficace lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e l'evoluzione delle tendenze di mercato per rispondere alle esigenze della clientela.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo, grazie alle sue competenze e all'esperienza maturata nel settore della robotica avanzata, è in grado di sviluppare *software* e offrire soluzioni tecnologiche innovative che rendono i prodotti realizzati all'avanguardia, nonché idonei a rispondere alle crescenti esigenze della clientela in modo che la stessa abbia sempre accesso alle tecnologie più avanzate e aggiornate nel settore.

Il successo del Gruppo dipende quindi in misura significativa dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e soluzioni in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi che caratterizzano il settore in cui il Gruppo opera; questo anche grazie all'apporto professionale dovuto alla presenza della *business unit* Aivox, impegnata nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, prodotti e tecnologie per svariate applicazioni nell'ambito della robotica avanzata.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di acquisire o sviluppare in maniera adeguata le tecnologie disponibili, ovvero non fosse in grado di sviluppare le nuove tecnologie che dovessero risultare disponibili in futuro, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, non si può escludere che le nuove soluzioni sviluppate dal Gruppo siano introdotte sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti che, in alcuni casi di dimensioni maggiori rispetto a quelle del Gruppo, potrebbero dedicare risorse importanti e significativamente superiori ad attività di ricerca e sviluppo con conseguente beneficio in termini di rapidità di processo e di risultati conseguiti.

La tecnologia sviluppata dal Gruppo potrebbe inoltre risultare obsoleta, anche in tempi rapidi, a seguito dell'introduzione sul mercato di aggiornamenti e/o nuove tecnologie, comportando per il Gruppo un maggiore impiego di risorse al fine di sostituire, aggiornare, modificare o adattare la propria tecnologia e i sistemi esistenti ai nuovi *standard* di settore, con una riduzione della competitività dell'Emittente nei confronti dei concorrenti.

Il mancato aggiornamento tecnologico e l'eventuale incapacità di mantenere il passo rispetto alle innovazioni introdotte nel mercato di riferimento potrebbero compromettere la Società in termini di attrazione e/o mantenimento della clientela e conseguentemente avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.7. Rischi connessi alla capacità di mantenere elevata la qualità dei prodotti e di mantenere il gradimento della clientela**

*Il successo del Gruppo dipende in larga misura dalla capacità di mantenere un elevato standard qualitativo dei propri prodotti. Ove il Gruppo non fosse in grado di garantire tali livelli qualitativi, ciò potrebbe danneggiarne l'immagine e la reputazione dello stesso, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'affermazione sul mercato del Gruppo dipende in misura significativa dalla capacità di mantenere un elevato *standard* qualitativo dei propri prodotti nonché di mantenere l'attuale livello di reputazione e gradimento degli stessi da parte della clientela. Tali fattori potranno consentire al Gruppo di conservare e accrescere l'attuale posizionamento sul mercato e di realizzare margini in linea o superiori rispetto a quelli dei concorrenti.

In particolare, la combinazione di robotica avanzata e *software* di automazione assicura che ogni dettaglio delle opere sia realizzato con la massima precisione e qualità.

I risultati del Gruppo dipendono, pertanto, dalla capacità dello stesso di mantenere inalterato il livello qualitativo dei propri prodotti, nonché dall'impegno nel costante aggiornamento e innovazione tecnologica delle soluzioni offerte.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di garantire l'elevato livello qualitativo dei propri prodotti, di rintracciare e cogliere le nuove innovazioni tecnologiche nel campo della robotica avanzata, ovvero nel caso in cui tali nuovi prodotti non riscontrassero il successo atteso o richiedessero investimenti ulteriori, ciò potrebbe comportare una diminuzione della percezione generalizzata della qualità dei prodotti dell'Emittente che potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione dello stesso e dei suoi marchi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.8. Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale**

*Il Gruppo è esposto al rischio di compromettere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'affermazione nel tempo dei prodotti del Gruppo dipende dalla messa a punto di soluzioni innovative legate ai prodotti offerti, cui il *software* registrato dell'Emittente risulta intrinsecamente legato e il successo dell'Emittente dipende quindi in misura significativa dalla implementazione di una strategia aziendale focalizzata sul rafforzamento nel mercato italiano ed estero dei propri marchi e dalla conseguente capacità di tutelare e promuovere i propri diritti di proprietà intellettuale.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza dei propri marchi e *software* registrati per lo svolgimento e lo sviluppo della propria attività. A tale riguardo, il Gruppo provvede a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi e *software* al fine di poter ottenere i relativi titoli di proprietà industriale.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare del marchio figurativo registrato "Robotor" e di cinque *software* registrati; la controllata Aivox è titolare del marchio figurativo registrato "Aivox". Si segnala, inoltre, che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha effettuato il deposito della domanda di registrazione di altri due marchi figurativi, "Litix" e "Torart".

Tuttavia, non vi è certezza che il diritto riconosciuto dalla registrazione di marchi e software o dalle ulteriori tutele poste in essere dall'Emittente garantiscano allo stesso protezione effettiva e benefici commerciali.

L'eventuale presenza di marchi e/o software simili a quelli di proprietà del Gruppo registrati da soggetti terzi in Paesi diversi da quelli in cui lo stesso ha provveduto a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale potrebbe costituire un ostacolo per lo sviluppo delle attività dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, in tale contesto, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dal Gruppo o che terzi contestino la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale dello stesso sulla base di precedenti diritti, registrati o meno.

Nonostante la possibilità per l'Emittente di tutelarsi in sede giudiziale, quanto sopra potrebbe comportare un aumento dei costi di difesa dei propri diritti e una limitazione, anche solo temporanea, allo sfruttamento di quanto sviluppato, con conseguenti possibili effetti negativi sulla posizione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

In caso di esito sfavorevole delle eventuali vertenze passive inerenti i diritti di proprietà intellettuale, il Gruppo potrebbe venire privato della titolarità e dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere nel Paese di riferimento la commercializzazione dei prodotti che comportano lo sfruttamento di tali diritti e con possibili oneri risarcitori a favore di terzi.

Il verificarsi di tali situazioni potrebbe quindi comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.9. Rischi connessi alla riconoscibilità dei marchi "Torart", "Robotor" e "Litix"**

*Il Gruppo è esposto al rischio di eventi che abbiano un'influenza negativa sull'immagine dei marchi e, in particolare, sulla riconoscibilità dei marchi "Robotor", "Torart" e "Litix" e/o sulla reputazione dell'Emittente per cause imputabili allo stesso o per cause imputabili a terzi che potrebbero avere impatti negativi, anche significativi, sulla reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il successo dell'Emittente è influenzato anche dall'immagine, dalla percezione e dalla riconoscibilità dei propri marchi.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, i prodotti dell'Emittente si identificano, oltre che nei marchi storici "Torart" e "Robotor", anche nel marchio "Litix", originato dalla fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Torart S.r.l. avvenuta nel luglio 2023. Qualora la Società non fosse in grado di assicurare la riconoscibilità e la percezione sul mercato del marchio "Litix" al pari dei due marchi "Torart" e "Robotor", potrebbe verificarsi una contrazione dei ricavi e un incremento dei prodotti invenduti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, tra le strategie di crescita e gli obiettivi dell'Emittente vi è anche quella di potenziare le attività di *marketing* e *branding*, soprattutto al fine di accrescere la visibilità e la reputazione del marchio "Robotor", più recente del marchio "Torart" e, dunque, meno noto al mercato. La strategia dell'Emittente è volta ad accrescere la visibilità e la reputazione di questo marchio

sia prestando particolare attenzione all'affidabilità della gamma di prodotti e servizi offerti e alla qualità degli stessi sia garantendo alla clientela un'offerta di prodotti economicamente conveniente. Tuttavia, non è possibile garantire che le iniziative poste in essere dalla Società per rafforzare il proprio *brand* siano sufficienti ad assicurare la popolarità e la stabilità reputazionale dello stesso.

Infine, potrebbero verificarsi eventi imputabili alla Società (come l'incapacità di trasmettere i valori fondanti e distintivi dei marchi) o imputabili a terzi (come la diffusione da parte di terzi di informazioni parziali o non veritiere o diffamatorie, ovvero la commissione di comportamenti anche penalmente rilevanti) capaci di comprometterne la reputazione e incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.10. Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici**

*Il Gruppo è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il processo produttivo dell'Emittente è altamente automatizzato grazie all'utilizzo di un *software* proprietario (OR-OS) che consente di eseguire la produzione delle opere commissionate dalla serie al pezzo unico.

Tale sistema è in grado di superare eventuali interruzioni o disfunzioni in brevi lassi temporali e, in caso di malfunzionamento, è possibile attivare la modalità manuale, che permette il suo funzionamento tramite l'intervento di un operatore. Tuttavia, non si può escludere che eventuali rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale pregiudichino il corretto funzionamento del processo produttivo costringendo la Società a sospendere o interrompere le sue attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Nei periodi finanziari oggetto del Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo della tipologia di quelli sopra descritti.

Si segnala che il Gruppo ha adottato adeguate precauzioni volte ad evitare il concretizzarsi dei suddetti rischi, anche attraverso appositi piani di *disaster recovery* finalizzati a proteggere i sistemi, i dati e le infrastrutture. Tuttavia, in caso di interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* del Gruppo, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, l'Emittente potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.11. Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi, catastrofi o fenomeni naturali, mutamenti normativi o ambientali. Il verificarsi di tali*

*rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo svolge la propria attività in tre stabilimenti produttivi (uno per ogni *business unit*), di cui due siti nel comune di Carrara (MS) e il terzo a Villasanta (MB).

Gli stabilimenti produttivi di cui si serve il Gruppo sono soggetti a rischi operativi non dipendenti dalla volontà delle società del Gruppo, quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti a malfunzionamenti, guasti, catastrofi o fenomeni naturali, mutamenti normativi o ambientali. Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per il Gruppo, ritardare, o addirittura fermare, la produzione del Gruppo e quindi incidere sulla consegna dei prodotti.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione gli immobili in cui opera il Gruppo siano dotati di adeguate polizze assicurative a copertura dei danni derivanti da malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi, non si può escludere che la copertura assicurativa sia inadeguata o che l'ammontare di tali polizze non sia in futuro sufficiente a coprire i suddetti danni.

Nei periodi finanziari oggetto del Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo della tipologia di quelli sopra descritti.

#### **4.1.12. Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale che internazionale. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende dal successo nella realizzazione delle proprie strategie consistenti: (i) nell'innovazione e sviluppo del prodotto; (ii) nell'espansione delle capacità produttive; (iii) nella formazione e sviluppo del personale; (iv) nel potenziamento delle attività di *marketing* e *branding*. Inoltre, il successo della strategia di crescita per linee esterne si basa sull'individuazione di opportunità di acquisizione strategica di altre aziende attive nel medesimo settore in cui il Gruppo opera, ma anche di *partnership* e collaborazioni con istituzioni accademiche, centri di ricerca e altre aziende tecnologiche per accedere a nuove risorse; inoltre, il Gruppo intende espandersi in mercati esistenti (USA, Europa, Cina) ed entrare in nuovi mercati internazionali (Medio Oriente, Asia), ma anche diversificare il portafoglio clienti sviluppando nuove linee di prodotti o entrare in nuovi segmenti di mercato, al fine di consolidare la propria posizione nel mercato. Per maggiori informazioni sulle

strategie e obiettivi del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto, non è possibile assicurare che il Gruppo possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.13. Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e Globale**

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea e italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina e in Medio-Oriente, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei servizi del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche globali, anche a causa della guerra russo-ucraina e dell'inasprimento del conflitto israelo-palestinese in essere alla Data del Documento di Ammissione, con una conseguente possibile contrazione dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di tensione politica che potrebbe ridurre la domanda da parte dei clienti dell'Emittente e/o del Gruppo.

La crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, aggravata dalle tensioni geopolitiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina e, più di recente, tra Israele e lo Stato di Palestina, che sono sfociate in aperti conflitti alla Data del Documento di Ammissione, ha determinato un peggioramento del quadro macroeconomico che si è concretizzato in una generale contrazione dei consumi.

Nel quadro macroeconomico generale assumono rilievo le incertezze relative agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito dei conflitti in essere alla Data del Documento di Ammissione sia tra Repubblica Federale Russa e Ucraina sia tra Israele e lo Stato di Palestina.

L'invasione da parte della Federazione Russa dell'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022 ha aggravato il quadro macroeconomico a livello nazionale e globale e comportato un immediato e forte innalzamento del prezzo del gas, dei carburanti e dell'energia elettrica,

oltre che un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da diversi anni, destinati a ripercuotersi sui costi di approvvigionamento del Gruppo da fornitori situati in Paesi esteri.

Inoltre, a partire dall'ottobre 2023, l'insorgere del conflitto tra Israele e Palestina ha ulteriormente contribuito all'inasprimento delle tensioni geopolitiche – prima a livello regionale nel resto del Medio Oriente e, successivamente, a livello globale - con un conseguente incremento dei prezzi, tra le altre cose, dell'energia e, in particolar modo, del petrolio.

Il corso inflazionistico, inoltre, ha determinato l'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese. Al riguardo, in considerazione delle crescenti incertezze connesse all'attuale situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte di tali impatti e delle relative conseguenze sul piano economico non sono ancora del tutto prevedibili.

Il perdurare della situazione macroeconomica attuale, con un aumento progressivo del costo del denaro dovuto alle politiche antiinflazionistiche, potrebbe avere un impatto sulla marginalità dell'Emittente. L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria, la volatilità dei mercati finanziari, nonché la circostanza che molti clienti del Gruppo sono basati all'estero potrebbero influenzare i risultati economico-finanziari dell'Emittente, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle connesse prospettive di crescita dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.14. Rischi connessi ai costi dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Emittente**

*L'Emittente è esposto ai rischi derivanti dai possibili incrementi del costo dei componenti e delle materie prime necessari allo svolgimento della propria attività, che potrebbero avere un'incidenza negativa sui margini dell'Emittente o sulla sua capacità di essere competitivo nel mercato di riferimento, con potenziali effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le principali materie prime utilizzate dall'Emittente nell'esercizio della propria attività sono marmo e componenti robotiche il cui prezzo dipende da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dall'Emittente e difficilmente prevedibili, quali ad esempio la ciclicità economica dei mercati di riferimento, le condizioni e il numero dei fornitori, eventuali restrizioni normative all'uso delle materie prime, il costo di produzione, le catastrofi naturali.

La fluttuazione dei costi delle materie prime coinvolge tutti gli operatori del mercato di riferimento in cui opera l'Emittente, avendo, pertanto, un effetto a livello globale. Tuttavia, non si può escludere che l'incremento del costo delle materie prime e dei componenti possa avere, in futuro, un'incidenza sui margini dell'Emittente o sulla sua capacità di essere competitivo nel mercato, ove esso dovesse traslare l'aumento dei costi sui clienti. In caso di tensioni sul piano del costo delle materie prime, dovute alla scarsità delle medesime, alla diminuzione del numero dei fornitori, a un incremento della domanda da parte di altri operatori del settore (o di altri settori), l'Emittente potrebbe subire incrementi dei costi, con conseguenze negative nel caso in cui non sussistano le condizioni di mercato per un

recupero, anche parziale, di detti incrementi tramite adeguate politiche di prezzo. In conseguenza di tali tensioni, l'Emittente e/o il Gruppo potrebbero subire effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.15. Rischi connessi ai tempi di esecuzione e consegna degli ordini**

*Il Gruppo è esposto ai potenziali rischi connessi all'inadempienza contrattuale legata alla corretta consegna, al rispetto delle tempistiche e alle corrette quantità dei prodotti da consegnare, con conseguente potenziale applicazione di penali o richiesta di risarcimento dei danni da parte dei clienti o, nei casi più gravi, risoluzione dei relativi accordi commerciali in essere.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Una delle caratteristiche del Gruppo maggiormente apprezzate dalla clientela consiste nella realizzazione e consegna dei prodotti ordinati in tempi rapidi. Tuttavia, eventuali inefficienze o ritardi dovuti, ad esempio, alla mancata o ritardata fornitura dei componenti potrebbero comportare ritardi da parte del Gruppo nei tempi di consegna dei prodotti ai propri clienti, con conseguenti effetti negativi sulla reputazione, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Non si può escludere, inoltre, che analoghi effetti possano prodursi, altresì, in conseguenza di ritardi o inadempimenti imputabili direttamente al Gruppo: nel caso di ritardi nella consegna degli ordini, infatti, il Gruppo sarebbe esposto al rischio di veder ritardati, da parte dei clienti, i pagamenti delle rispettive commesse. Inoltre, in caso di ritardi nella consegna degli ordini, così come nell'ipotesi di inadempimenti, da parte del Gruppo, degli obblighi circa i tempi di esecuzione e consegna dell'ordine, potrebbero essere attivate le clausole risarcitorie generalmente previste a livello contrattuale, nonché eventuali penali specificamente pattuite, con potenziali effetti negativi sulla reputazione, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è mai stato oggetto di richieste di resi, cancellazioni di ordini già in corso di lavorazione o di richieste di risarcimento danni che abbiano avuto impatti significativi sulla reputazione oppure sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tuttavia, non è possibile garantire che in futuro il Gruppo riesca sempre ad adempiere esattamente e/o tempestivamente a tali impegni contrattuali e che ciò non possa avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.16. Rischi connessi alla concorrenza nel mercato in cui il Gruppo opera**

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo stesso e sulle sue prospettive di sviluppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, il mercato di riferimento in cui il Gruppo opera si contraddistingua per la presenza di un numero limitato di operatori consolidati, il

Gruppo è esposto al rischio di ingresso di nuovi concorrenti ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali. Alcuni di questi concorrenti beneficiano di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un *network* maggiormente sviluppato e (iv) una capacità di spesa per il *marketing* significativamente superiore. Tali concorrenti potrebbero sviluppare e realizzare i prodotti che offre il Gruppo prima dello stesso, con un maggior livello tecnologico e più alti *standard* qualitativi ovvero comunque con tempi e/o costi inferiori.

In particolare, il Gruppo, operando in un contesto di nicchia in cui si contraddistingue per un'esperienza e un *know-how* altamente specializzati, è esposto al rischio che altri operatori incrementino a loro volta il livello specializzazione dei loro prodotti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze nonché sulle proprie risorse, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale circostanza potrebbe incidere sulla posizione di mercato del Gruppo con un impatto negativo sui risultati e sulle sue prospettive di sviluppo dello stesso.

#### **4.1.17. Rischi connessi allo svolgimento dell'attività su commessa**

*Il Gruppo è esposto al rischio che l'attività necessaria al completamento delle singole commesse sia superiore a quella preventivata e che, di conseguenza, le aspettative in termini di margini di reddito possano subire riduzioni considerevoli. Inoltre, l'Emittente è esposto al rischio di non essere in grado di identificare, monitorare e gestire i costi da sostenere e sostenuti nell'ambito della progettazione, sviluppo e produzione delle isole robotiche, così come delle sculture finali.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I ricavi del Gruppo derivano dallo svolgimento di attività su commessa. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è attivo sia nella progettazione e produzione di isole robotiche, capaci di realizzare opere d'arte per artisti internazionali, sia nella lavorazione e finitura delle sculture finali, che vengono realizzate sia in serie, sia in pezzi unici.

Tali attività presuppongono una fase di studio e di analisi preliminare in base alla quale vengono elaborati i preventivi per lo specifico progetto/prodotto. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, si tratta di prodotti customizzati sulle esigenze del singolo cliente e, molto spesso, di progetti nuovi che non si basano su un'esperienza di produzione precedente; tali circostanze rendono spesso complessa la stima dei costi e la previsione delle possibili problematiche realizzative.

Nel caso in cui il prodotto non rispetti le specifiche caratteristiche richieste dal cliente oppure le stime dei costi effettuate dal Gruppo si dimostrassero imprecise oppure i costi di tali commesse o ordini aumentassero nel corso della loro esecuzione, ad esempio, per la necessità di impiegare maggiori risorse in termini di personale, tempo e/o di apparecchiature, per la maturazione a carico del Gruppo di penali per ritardi o difetti nella prestazione del servizio (anche per circostanze esterne non prevedibili come problemi tecnici, cambiamenti delle leggi o delle condizioni di lavoro, eventi meteorologici, variazioni dei costi di attrezzature e materiali o incapacità dei fornitori o dei subappaltatori di rispettare i propri impegni) ed il Gruppo non fosse in grado di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi dei propri servizi e delle proprie forniture, anche avvalendosi delle

clausole contrattuali eventualmente previste in tal senso, lo stesso potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati o in una perdita con riferimento alla singola commessa e/o essere tenuto ad anticipare i maggiori costi in attesa dell'aggiustamento del prezzo.

In aggiunta a quanto sopra, i rapporti tra il Gruppo e i propri clienti non sono generalmente disciplinati da accordi pluriennali, bensì da ordini di acquisto che non prevedono impegni minimi di fornitura e che sono solitamente legati a progetti specifici della durata di pochi mesi o, in alcuni caso, di qualche anno. Pertanto, la stima dei costi da sostenere per la progettazione, sviluppo e produzione delle isole robotiche e delle sculture viene effettuata sulla base della stima ipotetica degli ordini e dei ricavi, nonché degli ordini storici.

In ragione di quanto sopra, non è pertanto possibile escludere che le politiche e le procedure della Società volte ad identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti nel corso della progettazione, sviluppo e produzione delle isole robotiche e delle sculture non risultino adeguate anche in relazione alla quantità di ordini di acquisto ricevuti dai clienti o comunque non più attuali in seguito al verificarsi di eventi imponderabili. Infine, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili notevoli variazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo.

#### **4.1.18. Rischi connessi ai rapporti di collaborazione**

*Nell'esercizio della propria attività, il Gruppo si è avvalso in passato e continuerà ad avvalersi del supporto professionale da parte di collaboratori con i quali intrattiene rapporti continuativi finalizzati allo sviluppo commerciale e tecnologico delle soluzioni proposte dal Gruppo. Qualora gli accordi stipulati con questi soggetti venissero meno, l'attività del Gruppo potrebbe subire rallentamenti. Inoltre, sebbene il Gruppo ritenga di aver adottato le cautele del caso, permane il rischio derivante dalla possibile riqualificazione di tali rapporti di collaborazione in contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato con conseguente obbligo di assunzione e potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla selezione e al mantenimento di rapporti con soggetti muniti di una particolare conoscenza del mercato di riferimento, ma anche dotati di specifiche competenze tecniche nell'ambito della robotica avanzata e della scultura, che operano in qualità di consulenti per lo sviluppo commerciale e tecnologico. Nonostante la Società dedichi cura e attenzione alla selezione di nuovi consulenti e al mantenimento dei rapporti in essere, non si può escludere che, in futuro, vi possa essere una riduzione del numero degli stessi e/o che questi possano non essere in grado di operare in modo efficiente. Inoltre, la commissione di comportamenti illeciti da parte dei collaboratori di cui si avvale il Gruppo potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui lo stesso gode e, più in generale, alla fiducia risposta dai propri clienti, con conseguente effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, qualora detti rapporti di collaborazione dovessero essere eseguiti da persone fisiche prive di adeguati mezzi operativi e il consulente provi di aver esercitato le attività alla stregua di un dipendente - ossia eterodiretto dal preponente e inserito nella sua organizzazione produttiva - sussiste il rischio che i rapporti stessi vengano riqualificati in rapporti di lavoro subordinato, con il conseguente riconoscimento del trattamento economico-normativo dovuto ai sensi di legge e, dunque, con conseguenze di natura economica, fiscale e

previdenziale tipiche per i casi di specie (eventuali erogazioni a titolo di differenze retributive e versamenti previdenziali omessi maggiorati da interessi e sanzioni).

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ricevuto richieste di riqualificazione dei suddetti rapporti, né, di conseguenza, ipotesi di contenziosi relativamente agli stessi.

#### **4.1.19. Rischi connessi alla responsabilità da prodotto**

*Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei propri prodotti – in particolare, delle macchine robotiche - possano generare una responsabilità nei confronti dei clienti con possibili perdite di ricavi o danni patrimoniali e non patrimoniali, anche reputazionali. Alcuni prodotti del Gruppo potrebbero risultare difettosi o malfunzionanti. Qualora i clienti dovessero avviare azioni legali aventi ad oggetto presunti difetti di tali prodotti, il Gruppo potrebbe dover sostenere costi sostanziali per difendersi in giudizio ovvero per addivenire ad una soluzione transattiva della controversia, ovvero anche essere soggetto ad eventuali costi di richiamo dei lotti di prodotto interessati dalle possibili contestazioni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Con specifico riferimento ai robot prodotti e venduti dall'Emittente, non si possono escludere eventuali errori nella progettazione e realizzazione degli stessi che potrebbero esporre il Gruppo al rischio di azioni di responsabilità da parte di clienti e soggetti terzi e, di conseguenza, a richieste di risarcimento danni anche significative, tali da influire negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, sebbene l'Emittente ritenga di aver adottato adeguate cautele a livello contrattuale nei confronti dei diversi fornitori dai quali acquista i componenti destinati all'assemblaggio dei propri robot, eventuali malfunzionamenti derivanti dall'utilizzo degli stessi potrebbero determinare l'instaurarsi di contenziosi con la clientela. Ove venisse accertata la responsabilità e/o corresponsabilità dell'Emittente, in relazione ai suddetti incidenti o sinistri e le garanzie e le coperture assicurative dei relativi fornitori non risultassero idonee, lo stesso potrebbe essere chiamato a risarcire i danni provocati sia a clienti sia a terzi.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contenziosi relativi alla responsabilità da prodotto, né si sono verificati eventi simili a quelli sopra illustrati. A tale riguardo, tuttavia, non è possibile escludere che in futuro vengano intentate nei confronti dell'Emittente cause e azioni risarcitorie per responsabilità da prodotto e che l'Emittente possa essere chiamato a sostenere costi eccedenti rispetto a quanto preventivato, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.20. Rischi connessi alla responsabilità per il trasporto merci**

*L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, effettua, per il tramite di corrieri selezionati, consegne di prodotti e, pertanto, può essere esposto a responsabilità per danni nei confronti sia di clienti sia di terzi in generale. Inoltre, l'Emittente è esposto a rischi connessi alla responsabilità per il trasporto merci, nonché a rischi conseguenti ad eventuali aumenti dei costi di trasporto nonché a interruzioni, parziali o totali, o ritardi nelle spedizioni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, effettua, per il tramite di corrieri selezionati, consegne sia di isole robotiche sia di sculture finite e, pertanto, può essere esposto a responsabilità per danni nei confronti sia di clienti sia di terzi in generale. Per quanto riguarda i servizi all'estero, l'Emittente si avvale di noti vettori logistici esterni mediante la stipula di contratti di appalto di servizi.

Eventuali responsabilità dell'Emittente per il trasporto merci ovvero interruzioni, parziali o totali, ritardi o significativi aumenti dei costi di trasporto da parte dell'Emittente o dei soggetti terzi di cui si avvale potrebbero generare una riduzione della domanda e una conseguenziale diminuzione degli acquisti effettuati dalla clientela.

La cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti intrattenuti dall'Emittente con i vettori esterni, una scarsa capacità dell'Emittente o dei distributori stessi di effettuare consegne secondo gli standard nazionali ed internazionali e secondo le tempistiche richieste, ovvero il verificarsi di interruzioni, parziali o totali, o di ritardi significativi nel trasporto e nelle consegne dei prodotti anche a causa eventi che possono alterare il normale svolgimento del servizio di trasporto, quali a titolo esemplificativo, eventi atmosferici sfavorevoli o difficoltà operative, nonché instabilità politiche su scala internazionale, potrebbero comportare per l'Emittente effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate interruzioni rilevanti delle consegne.

#### **4.1.21. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi**

*Il Gruppo è esposto al rischio di obblighi di risarcimento e/o al ritiro dei prodotti in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, circostanza che potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nonostante il Gruppo ponga in essere le cautele e le azioni opportune per prevenire la violazione di diritti di terzi in occasione del deposito delle domande di registrazione di marchi e brevetti, non è possibile escludere il rischio che il Gruppo riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale.

Il successo del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti del Gruppo per simili violazioni, lo stesso potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbe altresì essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto, nonché a sostenere i costi di campagne di ritiro dei prodotti già presenti sul mercato.

Inoltre, il Gruppo potrebbe perdere la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale, potrebbe essere condannato al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi, potrebbe incorrere

in limitazioni o divieti relativamente alla produzione e alla vendita di prodotti e potrebbe essere esposto a costi significativi e/o contrarre accordi di licenza con obblighi di pagamento di *royalties*, il tutto con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.22. Rischi connessi ad eventuali giacenze in magazzino**

*L'Emittente è esposto al rischio di eventuali giacenze di prodotti finiti in magazzino con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La *business unit* Torart è esposta al rischio legato al mutamento dei gusti della clientela e alla incapacità di venire incontro alle aspettative della stessa e al conseguente rischio di non riuscire a commercializzare i prodotti di volta in volta realizzati e giacenti in magazzino.

La *business unit* Robotor è invece esposta al rischio derivante dal deperimento e obsolescenza dei robot finiti presenti in magazzino che ove non tempestivamente commercializzati potrebbero perdere caratteristiche di innovazione tecnologica ovvero risultare meno competitivi rispetto al prodotto di terzi concorrenti.

L'Emittente, per entrambe le *business unit*, è inoltre esposto al rischio derivante da un'errata programmazione della propria produzione che potrebbe portare alla creazione di un magazzino sovradimensionato rispetto alla effettiva possibilità di assortimento di prodotti da parte della clientela.

Al 31 dicembre 2023 il valore delle giacenze finali di magazzino, al netto del relativo fondo svalutazione, è pari a Euro 3.727 migliaia.

Si segnala che il tempo medio di giacenza dei prodotti finiti, merci e lavori in corso su ordinazione in magazzino è pari a 293 giorni.

Qualora l'Emittente non riuscisse a prevedere e/o fronteggiare le circostanze che potrebbero determinare i suddetti rischi, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e/o del Gruppo.

#### **4.1.23. Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti**

*L'Emittente è esposto al rischio delle lungaggini generalmente registrate nei tempi di pagamento da parte dei clienti, rispetto a quanto contrattualmente pattuito. Situazione che potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente intrattiene rapporti commerciali sia con clientela privata (artisti, architetti e *designers*, laboratori artigiani e industrie), sia con enti pubblici (università e musei) e adotta una modalità di fatturazione che prevede generalmente, nel caso della *business unit* Robotor,

il pagamento del 30% del prezzo al momento dell'ordine e il restante 70% a completamento dell'isola robotica e, nel caso della *business unit* Torart, il pagamento del 50% del totale al momento dell'ordine e il restante 50% a saldo o a stato di avanzamento lavori, nel caso di commesse di valore particolarmente elevato.

I tempi di pagamento da parte dei clienti contrattualmente previsti sono generalmente a vista o a 30 giorni e i tempi medi di incasso registrati dalla Società negli ultimi due esercizi sono pari a circa 20 giorni.

Il valore nominale dei crediti verso clienti dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo è pari, rispettivamente, a Euro 250.683 ed Euro 324.361, di cui Euro 73.597 pari al 23% dell'ammontare complessivo al 31 dicembre 2023 ed Euro 133.003 pari al 52%% dell'ammontare complessivo al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo, è rappresentato dai crediti commerciali scaduti da oltre 90 giorni, la totalità dei quali da non oltre un anno. A fronte di tali crediti scaduti non è iscritto un fondo svalutazione crediti a copertura, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo. A fronte dei crediti scaduti per gli importi menzionati, la Società non registra crediti impagati in quanto i crediti scaduti per gli importi sopra menzionati non riscontrano problematiche relativamente l'incasso.

Nonostante la concentrazione del rischio di credito di natura commerciale risulti mitigata in virtù di un portafoglio clienti ampio, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti dell'Emittente possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Non è possibile escludere il rischio che alcuni crediti commerciali vengano pagati in ritardo rispetto ai tempi prestabiliti ovvero secondo modalità diverse da quelle convenute o che determinate posizioni creditorie caratterizzate da difficile esigibilità possano generare un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel caso in cui aumentassero sensibilmente i tempi di pagamento da parte della clientela dell'Emittente, ovvero aumentasse l'incidenza dei crediti impagati, ciò potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.24. Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate**

*L'Emittente si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove le operazioni con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di

bilancio sulle operazioni con parti correlate”. La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall’Emittente nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

Si segnala inoltre che il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

#### **4.1.25. Rischi connessi alla mancata o insufficiente copertura assicurativa del Gruppo**

*Il Gruppo è esposto al rischio che le polizze assicurative sottoscritte dallo stesso non garantiscano la copertura – ovvero una copertura completa – di tutte le tipologie di perdite e dei casi di responsabilità in cui lo stesso potrebbe incorrere, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo hanno sottoscritto polizze assicurative a copertura, tra gli altri, dei rischi derivanti da incendio e altri elementi naturali, responsabilità civile per l’attività svolta e nei confronti dei prestatori di lavoro.

Non è possibile garantire che le polizze assicurative sottoscritte dalle società del Gruppo risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell’applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui gli stessi potrebbero essere esposti in ragione dell’attività svolta. Pertanto, qualora il Gruppo dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità, la capacità dello stesso di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente comparabili rispetto a quelle attuali potrebbe essere pregiudicata, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, il Gruppo potrebbe trovarsi nella situazione di non poter garantire il rinnovo delle polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di non riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.26. Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo**

*Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull’evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell’Emittente predisposte dallo stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di*

*preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente elaborate dallo stesso potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'attività dei concorrenti, e dall'elaborazione dei dati disponibili sul mercato (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione). Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo dell'Emittente.

Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche potrebbero subire scostamenti, anche significativi, in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia già ampiamente descritti nel presente Documento di Ammissione, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

#### **4.1.27. Rischi al mantenimento e all'eventuale perdita della qualifica di PMI Innovativa e all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative**

*L'Emittente è esposto al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, unitamente al rischio derivante da possibili modifiche della normativa vigente in materia, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest con la qualifica di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI Innovative, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; (iii) la titolarità di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa. Alla Data del Documento di Ammissione,

la Società ha soddisfatto due dei requisiti previsti per l'iscrizione alla sezione speciale delle PMI Innovative; tuttavia, non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti e che la stessa, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 3/2015, comma 9-ter, introdotto dall'articolo 38 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, i soggetti che investono in una PMI Innovativa hanno diritto ad alcuni benefici fiscali. Tali benefici sono condizionati al soddisfacimento di determinati requisiti posti tanto in capo all'Emittente quanto all'investitore, tra cui il mantenimento delle azioni per almeno tre periodi d'imposta dell'investimento. Come anche chiarito dalla Circolare n.32 /E del 23 dicembre 2020, le PMI si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa. Pertanto, nel rispetto degli altri requisiti previsti dalla citata disposizione agevolativa, la quotazione delle azioni dell'Emittente in un sistema multilaterale di negoziazione non fa venir meno la qualificazione di PMI Innovativa.

A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali, la PMI Innovativa deve rispondere ad ulteriori requisiti che la qualifichino come c.d. "PMI Innovativa Ammissibile" così come definita dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019. Affinché i soggetti investitori possano beneficiare dell'agevolazione, le imprese beneficiarie devono presentare, tramite l'apposita piattaforma informatica sul sito del Ministero dello Sviluppo economico, un'istanza on-line prima dell'effettuazione degli investimenti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 dicembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 febbraio 2021). Il Ministero dello Sviluppo economico (i) verifica il rispetto da parte dell'impresa beneficiaria del massimale "de minimis"; (ii) comunica periodicamente all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle imprese beneficiarie che hanno presentato istanza e degli investitori che intendono fruire della detrazione fiscale.

Ove, l'Emittente non fosse in grado di adottare e mantenere gli *standard* previsti dalla legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, la stessa potrebbe perdere lo *status* di PMI Innovativa o PMI Innovativa Ammissibile, da cui potrebbe dipendere la possibilità, per i potenziali investitori, di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di *standard* più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Per questo si consiglia di non fondare la propria scelta di investimento sulla base della spettanza dei suddetti incentivi fiscali. Si rileva che i benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti: azioni acquistate sul mercato non incorporano tali benefici fiscali.

## 4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

### 4.2.1. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

*Il Gruppo è esposto al rischio connesso alla possibile evoluzione della legislazione nel settore di riferimento, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è soggetto alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili alla specifica attività svolta dal medesimo. Rivestono particolare rilievo le norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dei diritti di proprietà intellettuale.

L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di *standard* più severi, con conseguente aggravio dei costi in capo al Gruppo per l'adeguamento delle unità produttive ovvero con limitazione all'operatività del Gruppo, da cui potrebbero derivare effetti negativi sull'attività svolta e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

#### **4.2.2. Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali**

*L'Emittente è esposto al rischio che i dati personali, comprese le categorie particolari di dati (i.e. dati sensibili) che lo stesso raccoglie e tratta ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") siano sottratti, persi, divulgati o trattati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso, a titolo meramente illustrativo, in assenza di un'adeguata base giuridica, del rispetto degli obblighi di trasparenza necessari, delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà degli interessati, dell'adeguata suddivisione di obblighi e responsabilità di tutti i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali, dei tempi di conservazione dei dati adeguati e di tutte le ulteriori misure di responsabilizzazione (i.e. accountability) previste dal GDPR, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della *privacy*).

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Il Codice della *privacy* prevede sanzioni penali laddove trovino applicazione gli articoli 167, 167 *bis* e 167 *ter* del medesimo, in particolare:

- la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, operando in violazione di quanto disposto dalle disposizioni che regolano il trattamento di dati di traffico, di ubicazione, le comunicazioni indesiderate per finalità di marketing (articoli 123, 126, 129 130 del Codice della *privacy*), arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per se' o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, tratta speciali categorie di dati personali (dati sensibili), o dati personali relativi a condanne penali e reati, in violazione delle disposizioni del Codice della *privacy* di cui agli articoli 2-*sexies* e 2-*octies*, o le misure di garanzia di cui all'articolo 2-*septies* ovvero operando in violazione delle misure adottate ai sensi dell'articolo 2-*quinquiesdecies*, arrecando danno all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, procedendo al trasferimento dei dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dei casi consentiti ai sensi degli articoli 45, 46 o 49 del Regolamento, arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque comunica o diffonde al fine di trarre profitto per sé o altri ovvero al fine di arrecare danno, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, in violazione degli articoli 2-*ter*, 2-*sexies* e 2-*octies* del Codice della *privacy*;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, comunica o diffonde, senza consenso, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, quando il consenso dell'interessato è richiesto per le operazioni di comunicazione e di diffusione;
- la reclusione da uno a quattro anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, acquisisce con mezzi fraudolenti un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela e che l'Emittente è stato o è oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è in fase di adozione e implementazione dei necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati. Qualora tali procedure dovessero rivelarsi inadeguate o non correttamente implementate, l'Emittente sarebbe esposto al rischio di danneggiamento o perdita dei dati personali, ovvero che gli stessi siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili

effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dell'Emittente richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative, comprese sanzioni pecuniarie, da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

#### **4.2.3. Rischi connessi alla normativa fiscale**

*Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione e interpretazione della normativa fiscale inerente l'Emittente e, più in generale, in ordine alla determinazione del carico fiscale in capo allo stesso (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP"), nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", delle ritenute e della disciplina sul transfer pricing potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che le amministrazioni finanziarie o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che, in caso di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte del Gruppo, da cui derivino riprese a tassazione con l'eventuale irrogazione di sanzioni e/o la richiesta di ulteriori interessi.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni mosse nei confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate.

#### **4.2.4. Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro**

*Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le attività del Gruppo, svolgendosi esclusivamente in Italia, sono soggette alla normativa nazionale in tema di tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nonostante il personale dell'Emittente lavori a stretto contatto con materiali lapidei e pietre, la sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di attenzione alla normativa vigente, aumentando gli investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti del Gruppo, o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione dell'Emittente i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo il Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

#### **4.2.5. Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale**

*Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti in materia di ambiente ed è, pertanto, esposto al rischio che eventuali violazioni della normativa applicabile a detta area comportino limitazioni all'attività dello stesso, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nell'ambito della propria attività produttiva il Gruppo è soggetto alla normativa ambientale italiana.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha adottato alcune procedure e cautele volte a individuare e prevenire eventuali eventi pregiudizievoli per l'ambiente. Inoltre, si segnala che le tecnologie di Robotor e le modalità di utilizzo sono state progettate in modo tale che la macchina non produca polveri nocive per l'ambiente.

Sussiste in ogni caso il rischio che nel corso della normale attività del Gruppo si verifichino eventi pregiudizievoli per l'ambiente che potrebbero avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

### **4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO**

#### **4.3.1. Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie**

*Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di governance troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

#### **4.3.2. Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Azionisti dell'Emittente**

*L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi di Giacomo Massari e Filippo Tincolini, entrambi membri del Consiglio di Amministrazione, nonché azionisti dell'Emittente (con una partecipazione indiretta nel capitale sociale - pari al 50% ciascuno - per il tramite, rispettivamente, delle società Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l.), in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, potrebbero non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

#### **4.3.3. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.lgs n. 231/2001**

*L'Emittente è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali. Nonostante sia intenzione dell'Emittente adottare nei 6 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni i suddetti modelli organizzativi e di gestione, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Il Decreto Legislativo 231/2001 ("**Decreto 231**") prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo ("**Modello 231**") idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati dal Decreto 231 e abbia nominato un organismo o un funzionario indipendente, come ad esempio un Organismo di Vigilanza che supervisioni tale Modello 231.

Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni. L'eventuale condanna e applicazione di una sanzione a carico dell'Emittente potrebbe causare un danno reputazionale allo stesso, con possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività dell'Emittente.

#### **4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

##### **4.4.1 Rischi connessi al sistema di reporting**

*Il Gruppo è esposto al rischio di errori nell'elaborazione dei dati da parte del sistema di reporting adottato e in corso di implementazione.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di reporting caratterizzato da processi di raccolta, consolidamento ed elaborazione dei dati

prevalentemente manuali, nonché da processi non pienamente automatizzati e informatizzati.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha in corso un progetto di miglioramento dell'attuale sistema di *reporting* attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso relativamente alle fasi di consolidamento ed elaborazione dei dati, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, nonché attraverso la piena informatizzazione delle procedure amministrativo-contabili.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'elaborazione dei dati, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

#### 4.5 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

##### 4.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

*Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

Al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo e al 31 dicembre 2023 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risultava pari, rispettivamente, a circa Euro 11 migliaia ed Euro 434 migliaia, dettagliato come di seguito.

	Al 31 dicembre			
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2023</b>	<b>2022 (i)</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>				
A. Disponibilità liquide	540	1.087	(547)	-50,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	91	26	65	248,5%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>630</b>	<b>1.113</b>	<b>(483)</b>	<b>-43%</b>
E. Debito finanziario corrente	97	487	(389)	-80,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	310	77	233	301,5%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>408</b>	<b>564</b>	<b>(156)</b>	<b>-28%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>(222)</b>	<b>(549)</b>	<b>326</b>	<b>-59%</b>
I. Debito finanziario non corrente	657	560	97	17,3%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a

K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>657</b>	<b>560</b>	<b>97</b>	<b>17%</b>
			-	
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>434</b>	<b>11</b>	<b>423</b>	<b>&gt;1000%</b>

(i) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Emittente ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato confrontato con il 2022 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'Assemblea in data 28 luglio 2023.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia il Gruppo contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

#### 4.5.2 Rischi relativi alla fluttuazione dei tassi di interesse

*Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, circa lo 0% per entrambi i periodi del debito del Gruppo a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 i debiti a tasso variabile, rappresentavano, per entrambi i periodi, lo 0% dei debiti verso le banche per finanziamenti e non sono assistiti da strumenti di copertura.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

#### 4.5.3 Rischi relativi all'inclusione dei dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione

*Il Documento di Ammissione contiene indicatori alternativi di performance ("IAP") utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di*

*riferimento per la predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, i criteri applicati dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci consolidati dell'Emittente in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370; (ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dal bilancio consolidato del Gruppo presentate nella Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli IAP utilizzate dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili; (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

#### **4.5.4 Rischi relativi ai dati al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo**

*Il Documento di Ammissione contiene informazioni finanziarie relative al conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a perimetro omogeneo (il "**Prospetto Economico a Perimetro Omogeneo**"), predisposte allo scopo di riflettere retroattivamente al 1° gennaio 2022 gli effetti contabili dell'acquisto di 3 software e di operazioni ad esso collegate, gli effetti derivanti dalla correzione di errori - OIC 29 - sul bilancio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 e della fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Tortart S.r.l.. Il Prospetto Economico a Perimetro Omogeneo è stato assoggettato a verifica da parte della Società di Revisione, la cui relazione è allegata al presente Documento di Ammissione.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le informazioni finanziarie utilizzate ai fini della predisposizione del Prospetto Economico a Perimetro Omogeneo sono desunte dai dati storici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Come anticipato, il Prospetto Economico a Perimetro Omogeneo rappresenta una simulazione, fornita a soli fini illustrativi, per rappresentare retroattivamente al 1° gennaio 2022

gli effetti derivanti dalla correzione di errori - OIC 29 - sul bilancio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 e della fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Tortart S.r.l..

In particolare, poiché i dati a perimetro omogeneo sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti delle sopra citate operazioni, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati a perimetro omogeneo.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati a perimetro omogeneo rispetto ai dati storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti, le rappresentazioni a perimetro omogeneo devono essere lette e interpretate separatamente rispetto ai dati storici, evitando di ricercare collegamenti contabili e senza fare affidamento agli stessi nell'assunzione delle proprie decisioni di investimento.

Il Prospetto Economico a Perimetro Omogeneo non intende in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non deve pertanto essere utilizzato in tal senso: i dati a perimetro omogeneo sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse.

#### **4.5.5 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio**

*Il Gruppo è esposto al rischio delle fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nella conclusione di operazioni in valute diverse dall'Euro, con potenziali effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La valuta del bilancio del Gruppo è l'Euro. Tuttavia, operando a livello internazionale, l'Emittente potrebbe in futuro concludere operazioni in valute diverse dall'Euro e potrebbe, pertanto, essere esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse valute.

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **4.6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE**

#### **4.6.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie**

*Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni Ordinarie della Società e/o che il prezzo delle Azioni Ordinarie possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Inoltre, costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.*

Le Azioni Ordinarie non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni Ordinarie. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, la crisi generata dal conflitto tra Russia e Ucraina, come la situazione in medio-oriente, rappresentano un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie.

Costituendo le Azioni Ordinarie dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

#### **4.6.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente**

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

#### **4.6.3 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni al mercato Euronext Growth Milan**

*Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. continueranno a detenere la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea e, pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.*

Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto dai soci Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l., con una partecipazione pari al 50% ciascuno. Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l., anche in virtù della titolarità delle Azioni a Voto Plurimo, continueranno a detenere la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea, con una partecipazione pari, complessivamente, al 89,70% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto (prima dell'eventuale esercizio dell'opzione greenshoe) e al 88,68% del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto (in caso di esercizio integrale dell'opzione greenshoe) e, pertanto, lo stesso non sarà contendibile.

Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l., fintantoché continueranno a detenere la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea, continueranno ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento negli strumenti finanziari, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

#### **4.6.4 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni**

*Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti dell'Emittente, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni Ordinarie.*

La Società e gli azionisti Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l., titolari, alla Data del Documento di Ammissione, rispettivamente del 50% del capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor appositi impegni di *lock-up* validi fino a 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie sull'Euronext Growth Advisor, fatte salve le Azioni Ordinarie destinate all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni Ordinarie eventualmente oggetto di prestito in favore dello Specialist.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

#### **4.6.5 Rischio relativo al conflitto di interesse tra Euronext Growth Advisor e Global Coordinator**

*Integrae SIM S.p.A. in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.*

Integrae SIM S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percettrice di compensi a titolo di corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Euronext Growth Advisor, Global e Specialist nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan.

Integrae SIM S.p.A., inoltre, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

#### **4.6.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione**

*L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

#### **4.6.7 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione**

*Ad esito della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale a servizio dell'Offerta, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie.*

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 28,67% circa del capitale sociale dell'Emittente (calcolata sul numero di Azioni Ordinarie oggetto di ammissione alle negoziazioni), assumendo l'integrale collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe e pari al 30,87% in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

#### **4.6.8 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di*

*dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni Ordinarie solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

## **5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

#### **5.1.1 Denominazione sociale**

L'Emittente è denominato "Litix S.p.A."

#### **5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI**

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest 01295010456, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. MS - 129359, Codice LEI 8156003365A582DCEA36.

#### **5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia il 30 agosto 2013 con atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Carozzi, Notaio in Carrara (repertorio n. 43.806, raccolta n. 15.972) sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Escavazioni Marmi Carrara 2 S.r.l."

In data 29 maggio 2024, con atto a rogito del dott. Fabio Gaspare Pantè, Notaio in Milano, (rep. n. 41.077, racc. n. 23.520), l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "Litix S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2080 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

#### **5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web**

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Carrara (MS), Via Fantiscritti SNC, tel. +39 05851981111, sito internet [www.litix.com](http://www.litix.com).

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.litix.com](http://www.litix.com) non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Premessa

L'Emittente, con sede a Carrara (MS), è una società attiva nel settore della lavorazione artistica del marmo e nasce nel 2023 dalla fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. (società che progetta e assembla robot antropomorfi per la fresatura multiasse) in Tor Art S.r.l. (società che realizza sculture e opere d'arte contemporanea e di *design*).

Dunque, le origini di Litix vanno ricercate in Tor Art di Filippo Tincolini & C., società in nome collettivo fondata nel 2004 da Filippo Tincolini, Amministratore Delegato dell'Emittente e fusasi, poi, nel 2015 con la Escavazioni Marmi Carrara 2 S.r.l., quest'ultima costituita nel 2013 dal medesimo Filippo Tincolini e da Giacomo Massari, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente. Da tale fusione nasce la sopracitata Tor Art. S.r.l..

Grazie all'esperienza maturata e al *know how* acquisito in Tor Art S.r.l., Giacomo Massari e Filippo Tincolini iniziano a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse e, nel 2019, costituiscono Robotor S.r.l., società specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

A seguito della fusione tra le due società, sempre nel 2023, viene costituita Aivox, società controllata dall'Emittente (di cui detiene il 60% del capitale sociale) con sede a Villasanta (MB), che nasce dall'incontro tra *design*, *software* e produzione. Si tratta di un investimento strategico nell'ingegneria creativa e nelle tecnologie di automazione per la ricerca e sviluppo di nuovi materiali, prodotti e processi al fine di ampliare la gamma di applicazioni industriali dei robot antropomorfi.

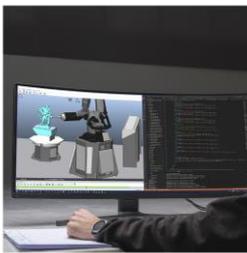


«Breath» Cattelan  
Breath Ghosts Blind, Hangar Bicocca 2022

Il Gruppo è, così, in grado di unire arte e tecnologia, tradizione e innovazione per soddisfare le esigenze di coloro che desiderano creare prodotti in pietra, (ma anche legno e altri materiali), sia attraverso la realizzazione diretta dell'opera desiderata, sia fornendo soluzioni tecnologiche avanzate per permettere una produzione in autonomia.

In particolare, la Società realizza opere d'arte per artisti internazionali, opere di *design* e *luxury design*, riproduzioni di opere d'arte e monumenti sia in serie, sia in pezzi unici ed è specializzata in lavorazioni CNC e soluzioni tecnologiche avanzate per l'automazione del processo produttivo grazie ad un sistema integrato e interconnesso caratterizzato da un *software* proprietario (OR-OS) e da un *hardware* (il robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico. Nella realizzazione del manufatto, i metodi di lavorazione tradizionale (ossia, le finiture fatte a mano) si fondono con le più avanzate tecnologie, quali l'impiego di robot antropomorfi e *scanner laser* 3D.

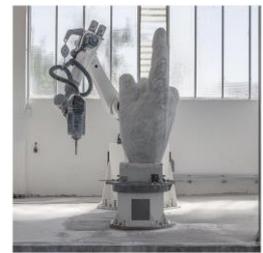
L'obiettivo di Litix è quello di soddisfare le esigenze dei clienti interessati alla scultura di statue ed elementi di arredo di *design* attraverso l'introduzione nel processo produttivo di strumenti tecnologici all'avanguardia in grado di integrare e completare le competenze umane per tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla quindi replicare con la massima precisione e accuratezza risparmiando su costi e tempi.



**Software di programmazione**



**Robot antropomorfi**



**Realizzazione opere**

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo svolge la propria attività attraverso le *business units* di seguito descritte:

- **Robotor**: *business unit* dedicata alla progettazione e realizzazione di isole robotiche per la lavorazione del marmo e altri materiali lapidei e compositi.
- **Torart**: *business unit* dedicata alla lavorazione delle sculture dove, attraverso l'utilizzo dei robot antropomorfi, vengono realizzate opere commissionate da artisti, architetti, musei e privati. Nel laboratorio si eseguono opere in serie, repliche, pezzi unici e inediti, dall'arte al *design* industriale.
- **Aivox**: *business unit* dedicata alla progettazione, sviluppo *hardware* e *software* per la lavorazione di materiali, con tecniche di manifattura additiva. Aivox utilizza tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato, applicandole ad un'ampia varietà di materiali.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo svolge la propria attività in Italia servendosi di tre stabilimenti produttivi (uno per ogni *business unit*). In particolare, per la *business unit* Robotor, il Gruppo si serve di uno stabilimento produttivo di 800 m<sup>2</sup> sito in Carrara dove nel corso del 2022 sono state prodotte 7 isole robotiche. Quanto a Torart, il Gruppo opera in un immobile di 1.300 m<sup>2</sup> sito anch'esso in Carrara all'interno del bacino agro marmifero di proprietà comunale. Infine, per Aivox, il Gruppo svolge la propria attività in uno stabilimento produttivo di 600 m<sup>2</sup> sito a Villasanta (MB).

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei ricavi netti del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo), suddivisi per *business unit*.

<b>Business unit</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2023</b>	<b>%</b>	<b>Al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo)</b>	<b>%</b>
<b>Robotor</b>	1.754	38,2%	2.029	32,1%
<b>Torart</b>	2.825	61,4%	4.299	67,9%
<b>Aivox</b>	19	0,4%	-	-
<b>Totale</b>	4.597	100,0%	6.328	100,0%

Si segnala, inoltre, che dal 28 maggio 2024 l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest con la qualifica di PMI Innovativa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente impiega complessivamente 22 dipendenti.

### **6.1.2 Descrizione dei prodotti e tecnologie dell'Emittente**

Di seguito vengono riportati i principali prodotti e tecnologie del Gruppo suddivisi per le *business units* Robotor, Torart e Aivox.

#### **Robotor**

*Business unit* dedicata alla robotica avanzata in cui, utilizzando componenti acquisiti dai maggiori fornitori del settore, vengono progettate isole robotiche gestite da un *software* avanzato (OR-OS) che, grazie ad un algoritmo ideato da Giacomo Massari e Filippo Tincolini (e ceduto in data 3 gennaio 2023 alla Società per Euro 400.000,00): (i) analizza il blocco di marmi grezzo, (ii) individua i punti dove inserire la scultura, (iii) pianifica il flusso di lavoro e (iv) seleziona il tipo di utensile da utilizzare nelle diverse fasi della lavorazione, dalla sgrossatura alla finitura, riducendo spreco di materiale, costi operativi, consumi energetici e tempi di produzione.

I robot eseguono le istruzioni trasferite tramite il *software* di programmazione OR-OS, di proprietà dell'Emittente, e sono idonei alla lavorazione CNC di vari materiali. In particolare, il *software* OR-OS, grazie alle sue caratteristiche tecniche che combinano precisione, potenza e flessibilità, garantisce soluzioni di fresatura ideali per scolpire e modellare in modo professionale i *file* 3D. L'utilizzo del *software* di programmazione OR-OS (in grado di gestire *software* CAD/CAM) combinato con l'utilizzo di utensili appropriati, permette un uso del robot tale da consentire interruzioni minime, un preciso controllo dei tempi di lavorazione e un risparmio dei costi.

Il sistema Robotor, composto (i) dal *software* per la lavorazione CNC, (ii) dal robot antropomorfo e (iii) da accessori per un maggior controllo e ottimizzazione del processo di lavorazione, viene programmato dall'operatore che ne vigila il funzionamento e lo stato di avanzamento potendosi così dedicare ad altre mansioni in attesa del completamento del lavoro.

Grazie al *software* OR-OS, i robot antropomorfi sono in grado di eliminare le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche.

Il processo produttivo prevede l'utilizzo di *software* che effettuano una scansione 3D del modello per creare la griglia su cui lavorerà il robot. La griglia viene poi riportata sul marmo per definire la forma e i punti da scolpire. Il robot è così in grado di scolpire perfettamente un blocco di pietra riproducendo la copia originale di una scultura e rispettandone la proporzione fino a 4,5 metri di altezza.



In questa *business unit* lavora un *team* di tecnici esperti che fornisce:

- un servizio di controllo qualità dedicato in tutte le fasi di lavorazione, a partire dalla scansione tridimensionale dei modelli fino alla possibilità di modificarli tramite *software* di modellazione 3D;
- un supporto tecnico comprensivo di attività di ispezione mirata, manutenzione (ordinaria o straordinaria) e riparazione sui robot durante tutto il ciclo di vita del sistema;
- un servizio ricambi, garantendo la fornitura di pezzi di ricambio rigorosamente conformi ai più severi requisiti di qualità e in tutto il mondo;
- corsi di formazione e specializzazione sul sistema che possono essere tenuti sia presso la sede del cliente sia presso la sede della Società.

Di seguito, vengono descritte nel dettaglio le tecnologie *hardware* e *software* caratterizzanti la *business unit* Robotor.

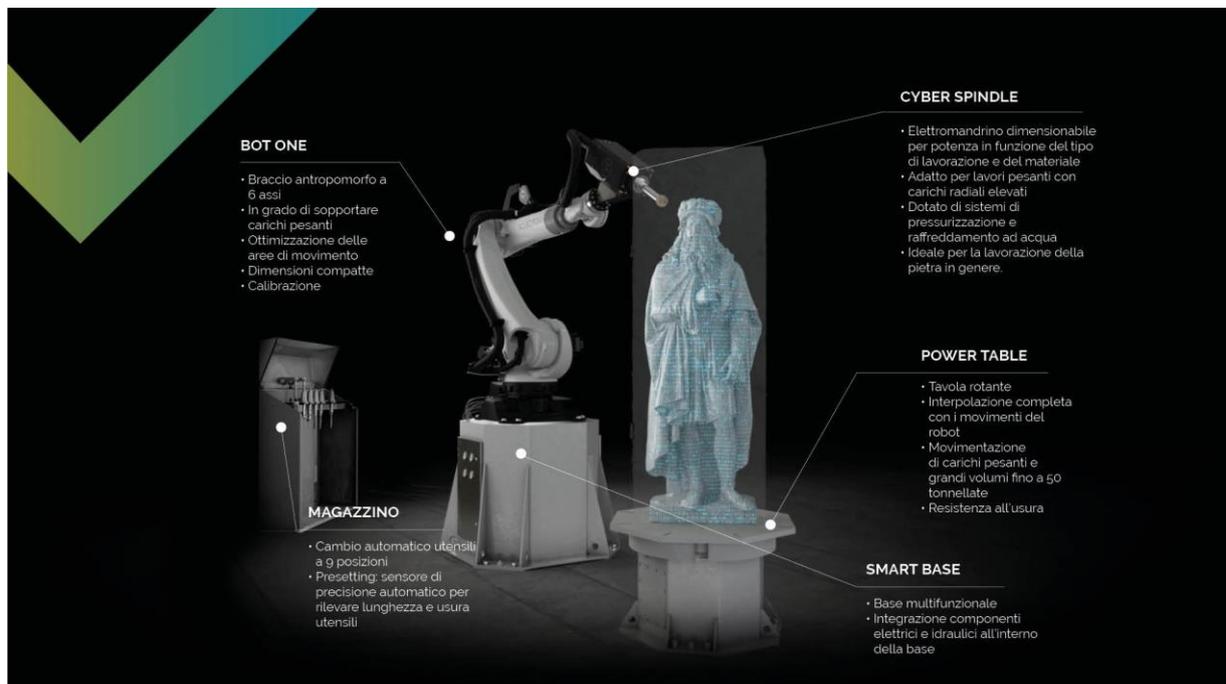
#### ➤ Hardware

La tecnologia *hardware* di Robotor si sostanzia nell'isola robotica la quale è composta da:

- un braccio antropomorfo (*Bot One*) che esegue l'intera lavorazione. Trattasi di un braccio a sei assi di dimensione compatta in grado di sopportare carichi pesanti e ottimizzare le aree di movimento;

- un elettromandrino (o anche *cyber spindle*) che muove gli utensili utilizzati per la lavorazione. Trattasi di un dispositivo dimensionabile in funzione del tipo di lavorazione e del materiale utilizzato, adatto a lavori pesanti con carichi radiali elevati e dotato di sistemi di pressurizzazione e raffreddamento ad acqua ideale per la lavorazione della pietra in genere;
- una base multifunzionale (*smart base*) integrata con componenti elettrici e idraulici per il funzionamento del braccio antropomorfo;
- una tavola rotante (*power table*), perfettamente interconnessa con i movimenti del robot, sulla quale viene posizionato il blocco da lavorare; garantisce la movimentazione di carichi pesanti e grandi volumi (fino a 50 tonnellate) ed è resistente all'usura;
- un magazzino utensili a nove posizioni per il cambio automatico degli utensili stessi a seconda del tipo di lavorazione, dotato di sensore di precisione per rilevarne la lunghezza e il livello di usura.

Tutte le parti dell'isola robotica sono progettate internamente e assemblate con componenti acquisiti da fornitori terzi.



L'isola robotica è in grado di lavorare diversi tipi di materiali quali marmo, granito, pietre, cemento, materiali compositi, poliuretano per svariati ambiti di applicazione, consentendo di ideare, progettare e realizzare nei minimi dettagli opere complesse da parte di artisti, artigiani, architetti, *designers* e industrie.

Gli utensili del magazzino assolvono a diverse funzioni (dall'estrusione alla fresatura a sette assi, al *water jet* a cinque assi). L'utilizzo degli utensili appropriati combinato con l'ottimizzazione dei percorsi di lavoro tramite l'utilizzo del software OR-OS permette un utilizzo della macchina efficiente, rispondendo alla necessità di un preciso controllo dei tempi di lavorazione e dei costi.

Robotor-One è la gamma di robot offerta dall'Emittente, che rappresenta la soluzione ideale per scolpire e modellare *file* 3D in modo professionale grazie alla potenza e alla flessibilità che li caratterizza.

Questa gamma comprende tre versioni di robot che si differenziano principalmente per le dimensioni massime delle opere realizzabili e che vengono di seguito sintetizzate.

	ONE•M	ONE•L	ONE•XL
<b>CAPACITÀ LAVORATIVA</b>			
 Peso totale	15 TON	35 TON	50 TON
 Volume	10 m <sup>3</sup>	35 m <sup>3</sup>	40 m <sup>3</sup>
 Diametro	800 mm	1000 mm	1300 mm
 Altezza Max	2500 mm	3500 mm	4500 mm

Dal punto di vista tecnico, le tre tipologie di robot presentano un elettromandrino con un diametro che varia da 450 mm a 1.200 mm, una lunghezza che va da 500 mm a 1.000 mm ed una velocità massima di 12.000 giri per minuto. Il peso complessivo varia dai 2.500 kg ai 3.500 kg e la potenza installata va da 35 Kw a 50 Kw. Si segnala che nel 2023 sono stati venduti 7 robot (tutti ONE L).

#### ➤ Software

OR-OS è il *software* di auto programmazione di proprietà dell'Emittente ideato da Giacomo Massari e Filippo Tincolini per la fresatura CNC che, attraverso interfacce intuitive, consente di utilizzare il robot senza necessità di competenze specifiche di programmazione e ha consentito di automatizzare le fasi di realizzazione di un'opera anche molto complessa.

Senza alcun intervento dall'esterno, OR-OS parte da un *file* 3D, che può avere ad oggetto la replica di un'opera esistente precedentemente scansionata o una inedita creata appositamente su richiesta del committente, e converte automaticamente il modello in percorsi di lavoro personalizzati definendo la forma e il tipo di lavorazione. Per trasformare il percorso di lavoro in linguaggio macchina vengono utilizzati sia *software* CAD/CAM per la creazione del percorso di lavoro, sia *software* per la simulazione del percorso stesso. OR-OS consente di gestire in automatico i due *software* per creare il linguaggio macchina che permetterà al robot di lavorare alla creazione dell'opera.

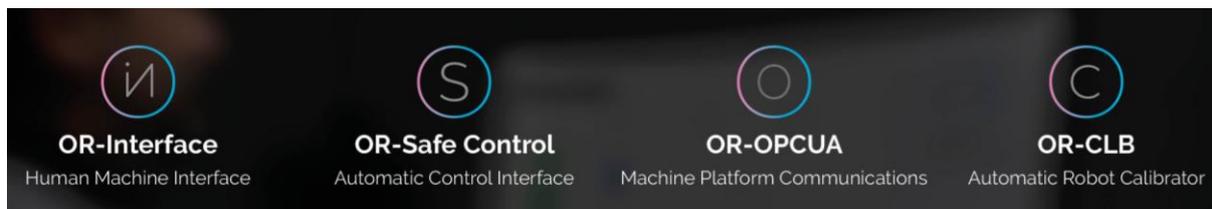
OR-OS elabora i movimenti ottimali del robot per tutti gli assi esterni simulando il processo in ogni suo aspetto in modo tale da eseguire la lavorazione efficacemente. OR-OS consente, dunque, il passaggio dalla versione digitale alla versione fisica dell'opera da realizzare.

Il *software* OR-OS è composto dalle seguenti tecnologie:

- **OR-Interface:** *software* interfaccia per la gestione dei robot antropomorfi con funzione di controllo della fresatura CNC in tempo reale. Questa tecnologia consente di regolare la velocità del robot e dell'elettromandrino. Il *software* viene gestito attraverso un *tablet* portatile *touch screen* e ha funzioni altamente innovative quali l'*Adaptive Cruise Control*, la *Resume Position* e strumentazioni intelligenti per il calcolo dei percorsi di lavoro. In particolare, l'*Adaptive Cruise Control* consente alla macchina di adattare la velocità di asportazione del marmo o degli altri materiali in base ai dati rilevati in tempo reale nella lavorazione della scultura; la *Resume Position*, in caso di calo di tensione tale da comportare un arresto della macchina, consente alla stessa di recuperare la

posizione esatta in cui era stato interrotto il processo di asportazione del materiale oggetto di lavorazione.

- **OR-Safe Control:** *software* di controllo e sicurezza che tramite un'interfaccia *touch screen* permette di gestire e monitorare in tempo reale lo stato della macchina in tutte le sue componenti principali (sforzo, temperatura, vibrazioni, ecc.) e facilita l'intervento dall'esterno in caso di anomalie. Il *software* viene gestito attraverso un *touch screen* presente sulla macchina.
- **OR-OPCUA:** *software* che consente di gestire da remoto OR-Safe Control e OR-Interface, in modo da controllare il robot stesso da distanza.
- **OR-CLB:** *software* che consente di gestire la fase di calibrazione del Tool Center Point (indispensabile per iniziare la lavorazione) in modo del tutto automatico.



Il *software* OR-OS è un *software* basato in Cloud, che può essere gestito dagli utenti via internet sia da *computer* sia da dispositivi mobili e, dunque, accessibile ovunque ci si trovi tramite qualsiasi dispositivo; inoltre, questo tipo di *software* gode del vantaggio di non poter essere replicato dall'utente che lo utilizza in quanto la modalità di accesso e utilizzo avviene per il tramite di un nome utente e una *password* prestabiliti. Si tratta di un *software* che viene venduto separatamente al sistema con licenze annuali.

## **Torart**

La *business unit* Torart utilizza i robot antropomorfi della *business unit* Robotor per realizzare le opere dei più grandi architetti, *designers* e artisti a livello mondiale, partendo da schizzi o da modelli forniti direttamente dai clienti ed esegue sia pezzi unici, sia opere in serie, dall'arte al *design* industriale.



Questa *business unit* dialoga, quindi, con la *business unit* Rotor fornendo alla stessa riscontri continui sull'utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra, utili al fine di migliorare le *performance* dei robot anche in base alle nuove esigenze della clientela e, in generale, del mercato.

Attraverso tecnologie all'avanguardia, l'Emittente, attraverso la *business unit* Torart, è in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale. Una volta in digitale, l'immagine può essere rimodellata e personalizzata per poi costruire, attraverso i robot, una vera e propria riproduzione perfettamente fedele all'originale. L'utilizzo dei robot antropomorfi consente una maggiore facilità nel replicare un oggetto, massima precisione e accuratezza rispetto al modello reale o virtuale, con un risparmio di tempo rispetto alle tecniche tradizionali, realizzando opere anche di grandi dimensioni.

Le tecnologie utilizzate possono essere applicate alla lavorazione di cemento, marmo, pietra, legno, plastica e altri materiali. Possono essere fatte repliche perfette di reperti archeologici e statue danneggiate o distrutte, come la riproduzione in scala ridotta dell'Arco Monumentale di Palmira, in Siria.



Arco di Palmira (2019)

Il processo di realizzazione dell'opera si sviluppa in 5 fasi principali:

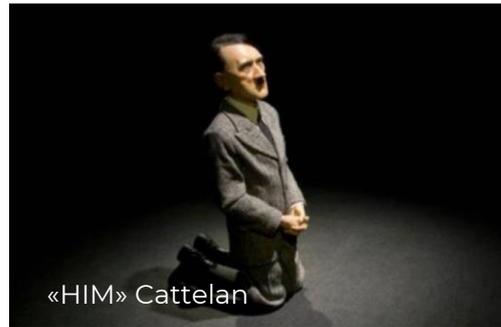
- il disegno 3D: il cliente fornisce all'Emittente direttamente il *file* 3D (oppure una fotografia dell'opera da realizzare) e riceve supporto sia per la trasposizione del progetto da fotografia a 3D, sia nell'attività di scansione 3D che consente la trasposizione dell'oggetto fisico in digitale. Il sistema di scansione 3D è la soluzione più semplice e flessibile per realizzare la copia di un oggetto, permettendo il *reverse engineering* e l'elaborazione dei dati;
- la scelta del materiale attraverso l'identificazione del blocco per la realizzazione dell'opera;
- la programmazione del lavoro: sulla base del processo di scansione 3D viene definita una matrice che viene elaborata dal *software* il quale trasmette i dati al sistema;
- la sgrossatura: il robot lavora la struttura utilizzando gli utensili appropriati arrivando a definire le curve di livello con una profondità ben definita;
- la finitura manuale: la realizzazione finale è manuale, ossia lasciata al singolo operatore.



Attraverso la *business unit* Torart, Litix collabora con IDA (Insitute of Digital Archaeology) con cui nel 2016 ha realizzato la riproduzione in scala dell'Arco Monumentale di Palmira, distrutto dall'Isis a fine del 2015 e la cui prima presentazione pubblica è avvenuta a Londra. Inoltre, l'Emittente è stato coinvolto da IDA per la replica delle sculture e dei bassorilievi del Partenone portati in Inghilterra nei primi anni del 1800.



«La nona ora» Cattelan  
Le Monnaie, Paris 2016



«HIM» Cattelan



«You» Cattelan  
Milano-2022

Sin dalla costituzione di Torart S.r.l. e Robotor S.r.l., i più grandi architetti, *designers* e artisti di fama internazionale quali Jeff Koons, Barry x Ball, Francesco Vezzoli, Vanessa Beecroft, Giuseppe Penone, Zaha Hadid, Maurizio Cattelan si rivolgono all'Emittente. Insieme a loro, anche importanti musei e grandi aziende si sono rivolti alla *business unit* Torart di Litix per la riproduzione di opere d'arte del passato famose in tutto il mondo.



«Ballet couple» Jeff Koons  
Tel Aviv, Museum of Art – 2020/21



Opere di James Jean per Avant Arte



Opere di Lina Viktor per Avant Arte



«Hercules» Quayola  
White Carrara - 2022

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente sta implementando un nuovo servizio basato in Cloud al fine di permettere al cliente di richiedere un preventivo (ed eventualmente effettuare l'ordine) per la realizzazione di una scultura in maniera automatica a seguito del caricamento sul *web* di un *file* 3D rappresentativo dell'opera desiderata.

### **Aivox**

Aivox è la *business unit* facente capo ad Aivox S.r.l., società controllata dall'Emittente (di cui detiene il 60% del capitale sociale) con sede a Villasanta (MB) e costituita nel luglio 2023.

Il Gruppo intende investire nel *know-how* e nelle competenze del *management* e dell'organico di Aivox al fine di esplorare e sviluppare prodotti e servizi complementari e/o accessori a quelli legati alla fresatura del marmo attualmente commercializzati.

Attraverso questa *business unit* il Gruppo si occupa sia di sviluppo dei prodotti, processi e tecnologie, sia di produzione in stampa 3D; entrambe queste attività vengono di seguito descritte.

#### **Sviluppo prodotti, processi e tecnologie**

In particolare, Aivox effettua progettazione e sviluppo di *hardware* e *software* e servizi di ingegnerizzazione e automazione dei processi produttivi per la lavorazione di un'ampia varietà di materiali. Le tecniche di lavorazione vanno dalla stampa 3D alla CNC, sia per progetti di grandi dimensioni sia per produzioni raffinate per i settori di arte e moda. In particolare, le tecnologie caratterizzanti la presente *business unit* sono definite additive (a differenza di quelle di Robotor e Torart, qualificabili come sottrattive in quanto consentono di realizzare l'opera finale partendo dal blocco di materiale intero).

Aivox sfrutta la tecnologia della stampa 3D per svariate applicazioni nell'ambito della robotica, così come in progetti industriali e in installazioni architettoniche, collaborando anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata.

#### **Produzione in stampa 3D**

Aivox, inoltre, progetta *software* personalizzati per il controllo dei processi e crea prototipi e piccoli lotti di produzione attraverso l'utilizzo della stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato, prestando anche consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti.

### **6.1.3 Modello di organizzazione e catena del valore**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un modello di organizzazione grazie al quale è in grado di rispondere in maniera efficace ai bisogni e alle specifiche esigenze dei propri clienti rappresentati da:

- artisti, architetti e *designers* (anche di fama internazionale);
- laboratori artigiani e musei;
- industria dei settori lapidei, *fashion* e industria 4.0.

L'Emittente ha integrato a livello di sistema le tecnologie *hardware* e *software* per la progettazione delle isole robotiche caratterizzanti la *business unit* Robotor. Quanto alla

tecnologia *software*, il *software* OR-OS è di titolarità dell'Emittente e sviluppato internamente. Per le tecnologie *hardware*, le parti meccaniche vengono progettate e assemblate dalla Società ma prodotte e acquistate da terzi; l'Emittente intrattiene, pertanto, proficui rapporti con una rete di fornitori quali:

- Kuka (per la fornitura dei bracci antropomorfi): produttore tedesco a livello mondiale di robot industriali e soluzioni per l'automazione industriale;
- HST (per la fornitura dell'elettromandrino): *leader* italiano nella produzione di soluzioni meccatroniche per la lavorazione del metallo, leghe, materiali compositi e legno;
- fornitori di materiali lapidei, quali le principali cave di Carrara, e altri fornitori selezionati.

### ➤ **Robotor**

Le fasi della catena del valore della *business unit* Robotor sono articolate e strutturate come segue.



- ✓ Ordine: un ufficio commerciale si occupa della gestione dei rapporti con i clienti e della generazione dei preventivi. Il cliente seleziona la tipologia di Robotor-One e l'Emittente provvede ad ordinare i componenti necessari alla realizzazione, se non già presenti in magazzino (che periodicamente viene aggiornato).
- ✓ Produzione e assemblaggio: un ufficio acquisti è responsabile dell'acquisto di componenti *hardware* e *software* e della gestione dei fornitori degli stessi; un ufficio tecnico si occupa poi della progettazione dei robot e un ufficio produzione è responsabile della costruzione e assemblaggio dei robot.
- ✓ Installazione: in questa fase della catena del valore, l'Emittente è responsabile dell'installazione chiavi in mano dei robot presso le sedi dei clienti.
- ✓ Assistenza tecnica e consulenza post-vendita: l'Emittente svolge un'attenta attività di assistenza post-vendita al cliente comprensiva di: (i) formazione preliminare e continua a distanza con tanto di *tutorial* per sfruttare al meglio la potenzialità del robot *chat* dedicate condotte da esperti del servizio clienti sempre disponibili, (ii) diagnostica remota, (iii) un supporto tecnico di esperti professionisti a garanzia dell'efficienza produttiva durante l'intero ciclo di vita del sistema Robotor, (iv) un servizio di manutenzione comprensivo di messa in servizio della macchina e manutenzione ordinaria e straordinaria, (v) intervento completo durante tutte le fasi della lavorazione, dalla scansione tridimensionale dei modelli alla possibilità di modificarli tramite *software* di modellazione 3D per la programmazione CAD/CAM. I servizi di assistenza

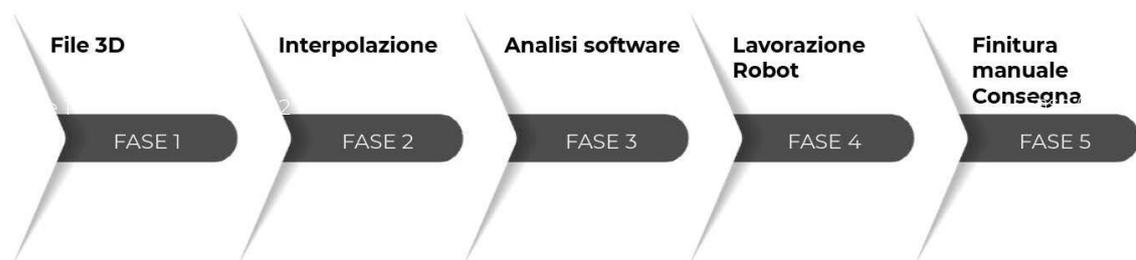
e formazione sono gestiti del reparto commerciale che individua le risorse idonee a rispondere alle specifiche esigenze del cliente.

- ✓ **Fatturazione:** nel caso di accettazione di un ordine, la fatturazione al cliente prevede il 30% di pagamento al momento dell'ordine e il restante 70% a completamento dell'isola robotica.

Quanto ai tempi di lavoro, l'Emittente impiega circa 6 mesi se le parti meccaniche non sono disponibili in magazzino, ma devono essere ordinate; con la disponibilità dei componenti in magazzino i tempi si riducono a 4 settimane (di cui 3 di integrazione dei componenti e 1 di installazione del robot).

### ➤ **Torart**

Le fasi della catena del valore della *business unit* Torart sono articolate e strutturate come segue.



- ✓ **Invio del file 3D:** nella prima fase l'artista invia il *file* tridimensionale o una foto che viene ricostruita su un file 3D. Il *file* tridimensionale viene realizzato attraverso la modellazione in digitale oppure viene fatto un modello tradizionale poi scansionato in 3D.
- ✓ **Interpolazione:** attraverso la scansione 3D o l'interpolazione di un set di foto viene ottenuta una nuvola di punti a rappresentare un oggetto o una superficie. Ogni punto viene posizionato utilizzando gli assi X, Y, Z e può avere dei valori di intensità. La nuvola di punti è lo strumento che permette di rappresentare graficamente una geometria reale e di ottenere un modello matematico tridimensionale, in cui sono riportate le coordinate di ogni punto, insieme al suo colore, alla scala cromatica e ad altre caratteristiche. Per la realizzazione dell'opera, la nuvola di punti consente di avere il riferimento esatto della dimensione del blocco che dovrà essere lavorato.
- ✓ **Analisi del software:** nella terza fase, la matrice passa all'interno del *software* OR-OS che automatizza il processo di lavorazione e trasmette i dati al robot per la realizzazione dell'opera.



- ✓ Lavorazione del robot: la prima fase di lavorazione è la sgrossatura del blocco (che viene acquistato dalla Società o fornito dal cliente) attraverso la quale l'opera prende forma e si creano delle curve di livello con una profondità prestabilita. I robot sono in grado di compiere autonomamente e automaticamente tutto il lavoro di asportazione della materia in eccesso eseguendo le indicazioni impostate dal programmatore sulla base di parametri di velocità e affondamento che l'utensile diamantato mosso dall'elettromandrino deve avere quando tocca la superficie del blocco. L'utensile è raffreddato ad acqua che serve anche a eliminare la frizione dello stesso quando è a contatto con la superficie.
- ✓ Finitura manuale e consegna: dopo la fase di sgrossatura si passa alla fase di finitura manuale da parte dell'operatore che consente di completare l'opera. I professionisti dedicati a questa fase sono sia interni alla Società, sia collaboratori esterni, tutti altamente specializzati nella lavorazione e finitura di opere scultoree. Successivamente, terminata l'opera, l'Emittente provvede alla consegna presso il cliente.



Quanto ai metodi di fatturazione, è prevista una fatturazione al cliente a stato avanzamento lavori con pagamento finale prima della consegna dell'opera. Generalmente, si prevede il pagamento del 50% del totale al momento dell'ordine e il restante 50% come saldo prima della consegna del prodotto finale.

Storicamente, circa l'80% delle opere sono state prodotte entro 90 giorni (ad esempio, "Hercules" di Davide Quayola), circa il 15% delle opere sono state prodotte tra i 90 e 150 giorni (ad esempio, "Breath" di Maurizio Cattelan), mentre circa il 5% delle opere sono state prodotte oltre i 150 giorni (ad esempio, "Ballet couple" di Jeff Koons).

### ➤ Aivox

Le fasi della catena del valore della *business unit* Aivox sono articolate e strutturate diversamente a seconda delle due differenti tipologie di attività condotte in questa linea di *business*.

#### Sviluppo prodotti, processi e tecnologie



- ✓ Ricezione delle necessità del cliente: in questa fase iniziale vengono condotti incontri e colloqui preliminari con il cliente al fine di comprenderne le esigenze e discutere le modalità di sviluppo e progettazione del prodotto o progetto. Viene effettuato anche uno studio delle tendenze di mercato e delle offerte dei concorrenti per garantire che la soluzione proposta sia competitiva. Viene poi creato un documento che funga da riferimento per tutte le successive fasi del progetto.
- ✓ Elaborazione del *concept* della soluzione: una volta comprese le necessità del cliente, vengono effettuate sessioni di confronto con il *team* di sviluppo e, se possibile, con il cliente stesso al fine di valutare le diverse soluzioni possibili, tenendo conto di fattibilità tecnica, costi e tempi di sviluppo; si creano i primi schizzi e modelli preliminari e si presentano al cliente i primi risultati. Infine, il cliente procede alla scelta del *concept* da sviluppare in dettaglio.
- ✓ Sviluppo del progetto: in questa fase si passa alla progettazione dettagliata e all'ingegnerizzazione della soluzione scelta; se esistono soluzioni sul mercato, Aivox le acquista e le integra al processo, in caso contrario le sviluppa da zero internamente. In particolare, vengono creati disegni tecnici, schemi elettrici e specifiche dettagliate, nonché definiti i materiali, componenti e processi produttivi necessari da acquistare e/o produrre; in questa fase vengono utilizzati *software* di simulazione per testare virtualmente il progetto e prevenire potenziali problemi. Infine, si passa alla revisione del progetto con il cliente per ottenere l'approvazione finale prima di procedere alla prototipazione.
- ✓ Prototipazione e *testing*: fase dedicata alla creazione e validazione di prototipi e dimostrazioni della nuova tecnica o tecnologia per verificarne la funzionalità e le prestazioni; in particolare, vengono eseguiti test dettagliati per valutare le prestazioni, l'affidabilità e l'efficacia del prototipo. In base ai risultati dei test, vengono apportate modifiche e miglioramenti alla tecnica o alla tecnologia utilizzata; segue una fase di validazione consistente nella conferma che il prototipo soddisfi tutti i requisiti tecnici e funzionali, nonché le aspettative del cliente e una fase dimostrativa, dove, attraverso dimostrazioni pratiche, si testa il funzionamento della nuova tecnologia in un ambiente controllato o reale. Vengono poi creati *report* dettagliati sui risultati dei test e si raccolgono i *feedback* dei clienti per assicurarsi che la soluzione soddisfi le loro necessità.
- ✓ Affiancamento e supporto all'industrializzazione: nell'ultima fase Aivox presta assistenza nell'ottimizzazione dei processi di produzione per garantire efficienza e qualità; l'affiancamento è condotto durante le prime fasi della produzione per risolvere eventuali problemi e garantire una produzione successiva lineare. In questa fase, Aivox si occupa anche di formare il personale del cliente sui nuovi processi e tecnologie fornendo altresì manuali, guide e documentazione tecnica per il supporto alla produzione.

### Produzione in stampa 3D



- ✓ Identificazione e analisi delle esigenze del cliente: fase iniziale in cui Aivox raccoglie e comprende le esigenze del cliente riguardo il prodotto e i materiali da utilizzare; viene creato un documento dettagliato relativo ai requisiti del progetto richiesto dal cliente e vengono acquistati i materiali necessari (filamenti o *pellet* nel caso della stampa 3D).
- ✓ Concettualizzazione e progettazione del prodotto: in questa fase vengono svolte sessioni creative per generare diverse idee di soluzioni e vengono analizzate le opzioni proposte in termini di fattibilità tecnica ed economica per la successiva presentazione al cliente.
- ✓ Sviluppo, prototipazione e testing: in questa fase, il *concept* viene approvato e viene creato un prototipo funzionante attraverso lo sviluppo di disegni tecnici e specifiche ingegneristiche. Vengono poi eseguiti test per valutarne funzionalità e resistenza, e apportare miglioramenti. Infine, avviene la validazione del prodotto da parte del cliente.
- ✓ Produzione e industrializzazione: fase di supporto al passaggio dalla prototipazione alla produzione finale in cui viene gestito l'intero processo produttivo e viene monitorata la qualità del prodotto per garantire i migliori *standard* richiesti. Viene infine pianificata la distribuzione dei prodotti ai clienti finali.

#### 6.1.4 Principali fattori chiave

Di seguito viene fornita un'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce, che caratterizzano l'Emittente e il Gruppo.

In particolare, l'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori:

- sede privilegiata: l'Emittente ha sede in Carrara, patria della lavorazione del marmo, riconosciuta in tutto il mondo per il suo valore, dove viene estratto il pregiato marmo di Carrara utilizzato per le lavorazioni;
- soluzione tecnologica avanzata: l'Emittente offre una soluzione unica e innovativa completa di *hardware* ad alte prestazioni e *software* OR-OS di auto programmazione che consente la realizzazione di opere e sculture complesse utilizzando materiali lapidei e compositi. Inoltre, il sistema robotizzato è in grado di sostituire interamente un centro di lavorazioni CNC, migliorando il rapporto tra tempi, costi e qualità del lavoro;
- software proprietario: i due fondatori, Giacomo Massari e Filippo Tincolini, hanno sviluppato internamente un *software* di auto programmazione per la fresatura CNC, successivamente ceduto alla Società, che rappresenta il cuore dell'isola robotica e permette le lavorazioni interne della *business unit* Torart; questo *software* viene concesso con licenza *web based* a terzi esterni al Gruppo mediante accesso diretto su Google attraverso un nome utente e una *password*;
- soluzione plug & play: il sistema integrato proposto dall'Emittente richiede poche e semplici operazioni manuali preliminari per poi funzionare autonomamente;
- competenze e innovazione: il personale di cui si avvale il Gruppo è dotato di comprovata esperienza nell'utilizzo di sistemi robotici per la lavorazione del marmo e di altri materiali lapidei in forme geometriche complesse; inoltre, la tecnologia alla base di Robotor è stata progettata dai due fondatori Giacomo Massari e Filippo Tincolini sulla base dell'esperienza maturata in Torart S.r.l. al fine di dotarsi di strumenti tecnologici avanzati per rispondere alle richieste di una clientela sempre più esigente;

- fornitori strategici leader di settore: l'Emittente si serve dei migliori fornitori presenti sul mercato quali Kuka, HSD e fornitori di materiali lapidei, quali le principali cave di Carrara e altri fornitori selezionati;
- ampia gamma di applicazioni: i robot progettati dall'Emittente sono estremamente versatili e adatti ad una vasta gamma di applicazioni, consentendo di ideare, progettare e realizzare nei minimi dettagli opere complesse;
- manifattura a 360°: l'Emittente è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza del cliente, dalla realizzazione del manufatto alla fornitura di soluzioni tecnologiche per crearlo in autonomia;
- clientela di elevato standing internazionale: l'Emittente attira clienti quali grandi architetti, designers e artisti di fama internazionale, tra cui Jeff Koons, Barry x Ball, Francesco Vezzoli, Vanessa Beecroft, Giuseppe Penone, Zaha Hadid, Maurizio Cattelan, ma anche importanti musei e aziende per la riproduzione di opere d'arte del passato che hanno avuto un'eco sui media di tutto il mondo.

Per quanto concerne i punti di debolezza che caratterizzano l'Emittente, si segnalano:

- limitato grado di riconoscibilità di Robotor: rispetto al marchio Torart, il marchio Robotor ha una storia più recente e, di conseguenza, una ridotta riconoscibilità e percezione sul mercato da parte dei consumatori;
- sistema di controllo di gestione in corso di ottimizzazione: l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione ancora in fase di miglioramento e adeguamento agli standard di mercato attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso relativamente alle fasi di consolidamento ed elaborazione dei dati;

Con riferimento alle opportunità che caratterizzano l'Emittente, si segnalano:

- ricerca di nuovi settori di applicazione: grazie alle tecnologie innovative che lo caratterizzano, il Gruppo ha grandi possibilità di accedere a nuovi settori del mercato, quali quello navale;
- utilizzo del software OR-OS: la versatilità e l'avanzato stadio di innovazione tecnologica che caratterizzano il software OR-OS lo rendono adattabile ad applicazioni ulteriori e sempre nuove;
- scalabilità del modello di business: l'Emittente è caratterizzato da un modello di business di tipo scalabile, che consente una riduzione dei costi fissi all'aumentare dei volumi dell'attività.

Infine, per quanto concerne le minacce riguardanti l'Emittente, si segnalano:

- possibili difficoltà ad effettuare frequenti investimenti nel know how: i costi da sostenere per attività di ricerca e sviluppo ai fini del mantenimento del know how, caratterizzante le tecnologie di cui si serve l'Emittente, potrebbero essere tali da non permettere allo stesso di provvedere agevolmente ad investimenti in ricerca e sviluppo;
- difficoltà nel reperire risorse qualificate nel settore: il Gruppo opera in un settore caratterizzato da un'elevata specializzazione e da un elevato grado di cura dei particolari e qualità dei materiali; tali caratteristiche richiedono l'impiego di manodopera specializzata nella lavorazione di diversi materiali e, pertanto, munita di particolari competenze non sempre facilmente reperibili sul mercato.

## 6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento in cui l'Emittente opera, nonché il suo posizionamento competitivo.

### 6.2.1 Principali mercati

#### Il mercato dell'automazione

L'automazione e la robotica sono destinate a svolgere un ruolo fondamentale nel futuro delle industrie globali. Offrono vantaggi significativi in termini di efficienza, sicurezza e innovazione tecnologica, posizionandosi come strumenti essenziali per affrontare le sfide e le opportunità del XXI secolo. Il continuo sviluppo e l'integrazione di queste tecnologie nei processi produttivi saranno cruciali per sostenere la crescita economica e migliorare la qualità della vita in tutto il mondo.

L'automazione e la robotica consentono alle aziende di ottimizzare i processi produttivi, riducendo i tempi di inattività e minimizzando gli errori umani. Secondo la International Federation of Robotics (IFR), le installazioni di robot industriali hanno raggiunto un record di 553.052 unità nel 2022, dimostrando una crescita del 5% rispetto all'anno precedente<sup>1</sup>. Questa crescita è guidata dalla necessità di mantenere elevati *standard* di qualità e di aumentare la velocità di produzione.



Le tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale (AI) e l'Industrial Internet of Things (IIoT) stanno giocando un ruolo cruciale nel potenziamento delle capacità dei robot. Questi progressi permettono ai robot di apprendere autonomamente, adattarsi a nuovi compiti e comunicare con altri sistemi, migliorando ulteriormente la flessibilità e la precisione operativa<sup>2</sup>.

L'adozione di robot per svolgere compiti pericolosi riduce significativamente i rischi per i lavoratori, migliorando le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, i sistemi automatizzati sono spesso più efficienti dal punto di vista energetico, contribuendo ad una riduzione delle emissioni di carbonio e promuovendo pratiche di produzione sostenibili<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> <https://industrialmachinerydigest.com/industrial-news/industry-updates/ifr-world-robotics-2023-report/>

<sup>2</sup> <https://www.thebusinessresearchcompany.com/report/industrial-automation-global-market-report>

<sup>3</sup> <https://www.alliedmarketresearch.com/industrial-automation-market-A17518>

Per tutte queste ragioni l'automazione e la robotica stanno diventando elementi chiave per la competitività economica. Ad esempio, paesi come la Cina e il Giappone stanno investendo massicciamente in queste tecnologie per sostenere la loro crescita industriale. Nel 2022, la Cina ha installato 290.258 nuovi robot, confermandosi il più grande mercato mondiale per la robotica industriale<sup>4</sup>.

### Mercato dell'automazione a livello mondiale

Il mercato globale dell'automazione industriale è in rapida crescita, guidato dall'adozione di tecnologie avanzate e dalla crescente domanda di efficienza operativa.

- **Valore di Mercato:** si prevede che il mercato raggiunga circa 339,44 miliardi di dollari entro il 2031, partendo da 181,85 miliardi di dollari nel 2023, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 8,3%<sup>5</sup>.
- **Principali Driver:** la crescita è spinta dall'adozione di tecnologie come l'Industrial Internet of Things (IIoT), l'intelligenza artificiale, e i sistemi di controllo distribuito (DCS). L'aumento della domanda di manutenzione predittiva e il miglioramento della qualità del prodotto sono altri fattori chiave<sup>6</sup>.
- **Segmentazione Regionale:** l'Asia-Pacifico è una delle regioni in più rapida crescita, trainata dall'industrializzazione e dagli investimenti in tecnologie avanzate. La Cina, con l'iniziativa "Made in China 2025", è un attore chiave in questa crescita<sup>7</sup>.

### Mercato dell'automazione in Italia

Il mercato dell'automazione industriale in Italia segue tendenze simili, con una forte enfasi sull'innovazione tecnologica e sull'efficienza produttiva.

Il 2023 è stato un anno di crescita per il mercato dell'automazione industriale in Italia.

A confermarlo sono i dati presentati dall'Associazione ANIE Automazione: +12% per il settore dell'automazione industriale per un totale di oltre 7,5 miliardi di euro.

- **Valore di Mercato:** mentre l'Italia cerca di rafforzare la sua posizione nel panorama industriale globale, la continua evoluzione e integrazione delle tecnologie di automazione dovrebbero svolgere un ruolo fondamentale nel plasmare la crescita futura del mercato italiano dell'automazione industriale. Il mercato dovrebbe crescere a un CAGR di circa l'11% durante il periodo previsto del 2023-2028". (Italian Industrial Automation Industry Analysis Report 2023-2028 - ResearchAndMarkets.com) Il valore di mercato dovrebbe raggiungere i 13,46 miliardi di dollari entro il 2028<sup>8</sup>.
- **Settori Trainanti:** settori come la manifattura, l'*automotive*, e l'alimentare sono i principali utilizzatori di tecnologie di automazione. La crescente adozione di robotica e automazione dei processi è particolarmente evidente in questi settori.

---

<sup>4</sup> <https://ifr.org/ifr-press-releases/news/world-robotics-2023-report-asia-ahead-of-europe-and-the-americas>

<sup>5</sup> <https://www.marketdataforecast.com/market-reports/industrial-automation-market> ||

<https://www.databridgemarketresearch.com/reports/global-industrial-automation-market>

<sup>6</sup> <https://www.thebusinessresearchcompany.com/report/industrial-automation-global-market-report> ||

<https://www.alliedmarketresearch.com/industrial-automation-market-A17518>

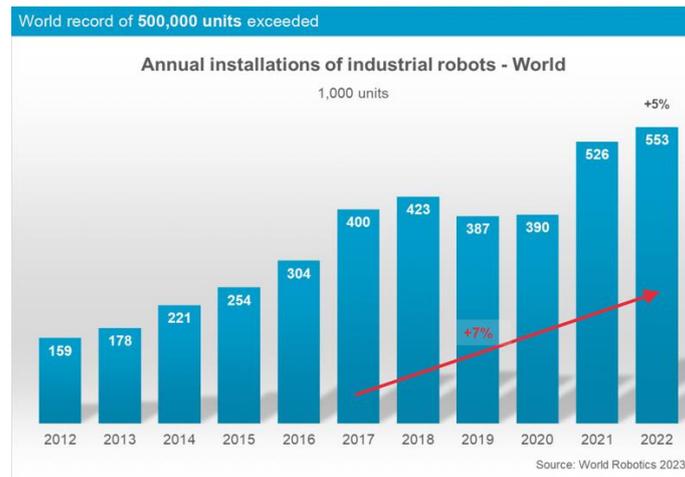
<sup>7</sup> <https://www.marketdataforecast.com/market-reports/industrial-automation-market> ||

<https://www.thebusinessresearchcompany.com/report/industrial-automation-global-market-report>

<sup>8</sup> <https://aijourn.com/italian-industrial-automation-industry-analysis-report-2023-2028-diverse-landscape-fuels-automation-solution-demand-as-verticals-prioritizes-efficiency-and-quality-researchandmarkets-com/>

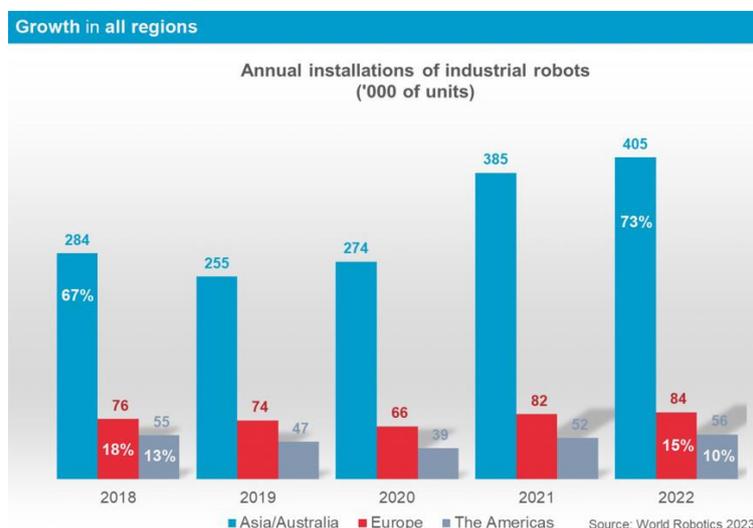
- **Investimenti:** le aziende italiane stanno aumentando gli investimenti in tecnologie avanzate come la robotica collaborativa (cobot) e i sistemi di controllo avanzati per migliorare l'efficienza produttiva e ridurre i costi.

### Installazioni di Robot Industriali nel Mondo, in Europa e in Italia

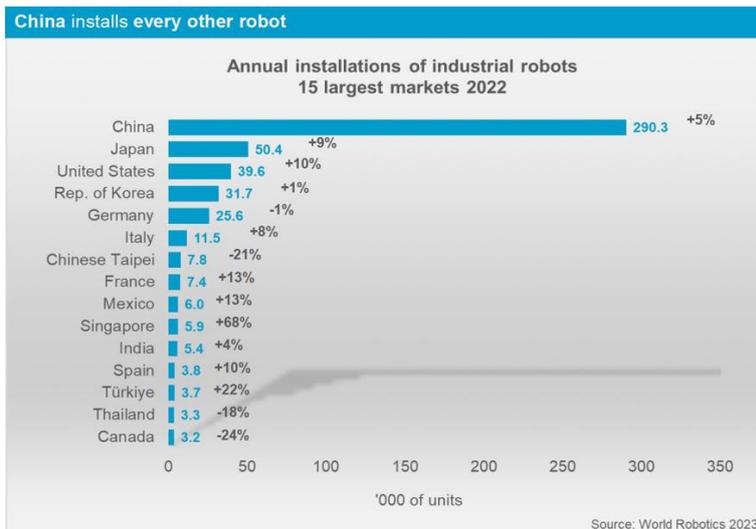


### Dati Globali

Il mercato globale dei robot industriali ha continuato a crescere rapidamente negli ultimi anni. Nel 2022, sono stati installati 553.052 nuovi robot industriali, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. L'Asia domina il mercato con il 73% delle installazioni globali, seguita dall'Europa con il 15% e dalle Americhe con il 10%<sup>9</sup>.



<sup>9</sup> <https://ifr.org/ifr-press-releases/news/world-robotics-2023-report-asia-ahead-of-europe-and-the-americas>  
<https://industrialmachinerydigest.com/industrial-news/industry-updates/ifr-world-robotics-2023-report/>



## Europa

In Europa, il numero di installazioni di robot industriali è cresciuto del 5% nel 2022, raggiungendo 70.781 unità. La Germania, con 25.636 unità, rappresenta il 36% delle installazioni nell'UE. Sebbene ci sia stato un calo dell'1% rispetto all'anno precedente, la Germania rimane il principale mercato europeo<sup>10</sup>.

## Francia

7.380 unità, con una crescita del 13% rispetto all'anno precedente, rappresentando il 10% del mercato UE.

## Spagna

3.800 unità, in crescita del 12%, con l'industria automobilistica e metalmeccanica che rappresentano circa il 50% delle installazioni.

## Polonia

3.100 unità, una delle crescite più rapide in Europa, con un aumento del 17% nella domanda dall'industria metalmeccanica.

## Italia

Con 11.475 unità installate, l'Italia rappresenta il 16% del mercato UE. Le installazioni sono cresciute dell'8% nel 2022, grazie alla forte domanda dall'industria metalmeccanica e chimica<sup>11</sup>.

L'Italia è il secondo mercato più grande in Europa per l'installazione di robot industriali, con una crescita significativa negli ultimi anni.

Industria Metalmeccanica: 3.700 unità, con un incremento del 18%.

Industria dei Prodotti Chimici e Plastici: 1.400 unità, con una crescita del 42%.

Industria Alimentare e delle Bevande: 1.400 unità, in aumento del 9%.

Industria Automobilistica: 900 unità, in calo del 22% rispetto all'anno precedente, a causa delle fluttuazioni cicliche degli investimenti in questo settore.

## Prospettive Future

<sup>10</sup> <https://industrialmachinerydigest.com/industrial-news/industry-updates/ifr-world-robotics-2023-report/>

<sup>11</sup> <https://ifr.org/ifr-press-releases/news/world-robotics-2023-report-asia-ahead-of-europe-and-the-americas>

<https://industrialmachinerydigest.com/industrial-news/industry-updates/ifr-world-robotics-2023-report/>

Le previsioni per il futuro indicano una crescita continua del mercato dei robot industriali. Il mercato globale della robotica industriale è stato valutato a 15,8 miliardi nel 2022 e si prevede che raggiungerà i 40,22 miliardi di dollari entro il 2029, crescendo a un CAGR del 14,3% dal 2022 al 2029<sup>12</sup>.

### I Robot e la fresatura della pietra

La fresatura della pietra è un processo complesso e delicato, tradizionalmente eseguito da artigiani altamente specializzati. Tuttavia, con l'avanzamento delle tecnologie robotiche, anche questo settore sta vedendo un'evoluzione significativa. I robot per la fresatura della pietra offrono numerosi vantaggi, tra cui una maggiore precisione, efficienza e la capacità di lavorare materiali duri come il marmo e il granito con una complessità senza precedenti.

Nonostante il crescente interesse e l'adozione di robot nella fresatura della pietra, i dati di mercato specifici di questa nicchia sono scarsi.

La fresatura della pietra è infatti un'applicazione molto specifica e di nicchia rispetto ad altri utilizzi industriali della robotica, come l'*automotive* o l'elettronica. Inoltre, i robot utilizzati nella fresatura della pietra trovano applicazioni in vari campi, dalla scultura artistica al design architettonico e alla restaurazione. Questa eterogeneità complica la raccolta di dati uniformi e specifici, poiché le applicazioni possono variare notevolmente in termini di tecnologie utilizzate e volumi di produzione.

Infine, l'adozione di robot per la fresatura della pietra è relativamente recente. Molte delle tecnologie e delle applicazioni sono ancora in fase di sviluppo o di adozione iniziale, il che significa che i dati disponibili sono limitati e spesso non consolidati.

Nonostante la mancanza di dati dettagliati, le potenzialità dei robot nella fresatura della pietra sono ampiamente riconosciute. Aziende come l'Emittente stanno spingendo i confini di ciò che è possibile, creando macchine capaci di replicare opere d'arte complesse e di svolgere lavori complessi con un livello di precisione ed efficienza che supera di gran lunga le capacità manuali tradizionali.

L'applicazione della robotica alla fresatura della pietra rappresenta un'area di innovazione promettente e in rapida crescita.

L'associazione statunitense ISA (International Society of Automation) ha analizzato la crescita del settore della robotica degli ultimi anni per delineare le principali tendenze. Avranno successo sul mercato quegli operatori in grado di offrire tecnologie sempre più facili da programmare e implementare, in modo da rendere i processi di automazione più accessibili e che permettono di far collaborare robot ed esseri umani. In particolare, l'integrazione dell'AI nei sistemi robotici o l'uso di sensori avanzati per il monitoraggio continuo delle condizioni di lavorazione per migliorare la precisione, la qualità delle lavorazioni e l'autonomia del robot.

L'integrazione avanzata dei *software* CAD (Computer-Aided Design) e CAM (Computer-Aided Manufacturing) con i robot permetterà una transizione più fluida dal *design* alla produzione. Questo ridurrà i tempi di configurazione e aumenterà la produttività.

Queste soluzioni sono già state implementate dalla Società.

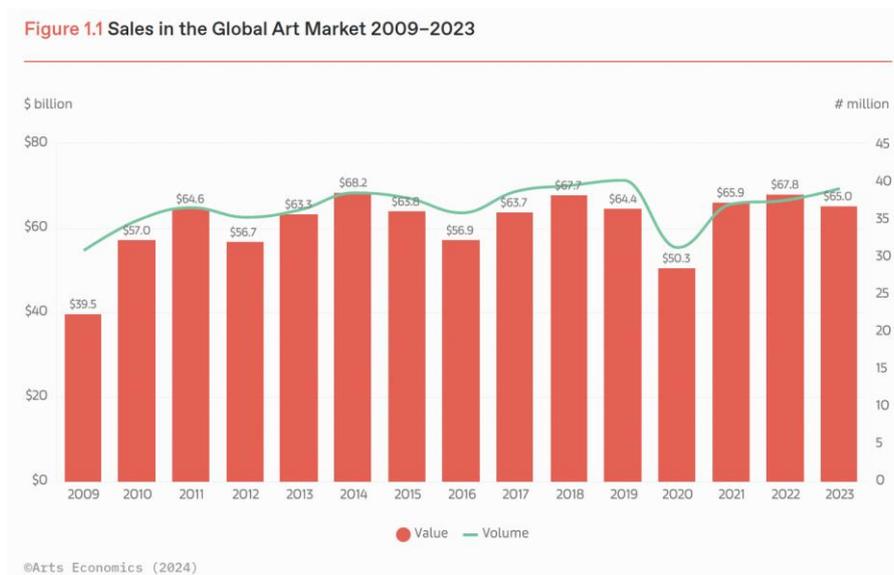
### Il mercato dell'arte e le prospettive future

---

<sup>12</sup> <https://exactitudeconsultancy.com/it/reports/17446/industrial-robotics-market/>

## Panoramica del 2023<sup>13</sup>

Il 2023 ha visto una leggera contrazione del mercato dell'arte, con vendite globali che hanno raggiunto i 65 miliardi di dollari, segnando un calo del 4% rispetto al 2022. Nonostante questa diminuzione, il mercato ha mantenuto un valore superiore ai livelli pre-pandemici del 2019. Le vendite sono state influenzate da diversi fattori, tra cui l'inflazione, l'aumento dei tassi di interesse, le tensioni geopolitiche e l'incertezza economica in Cina.

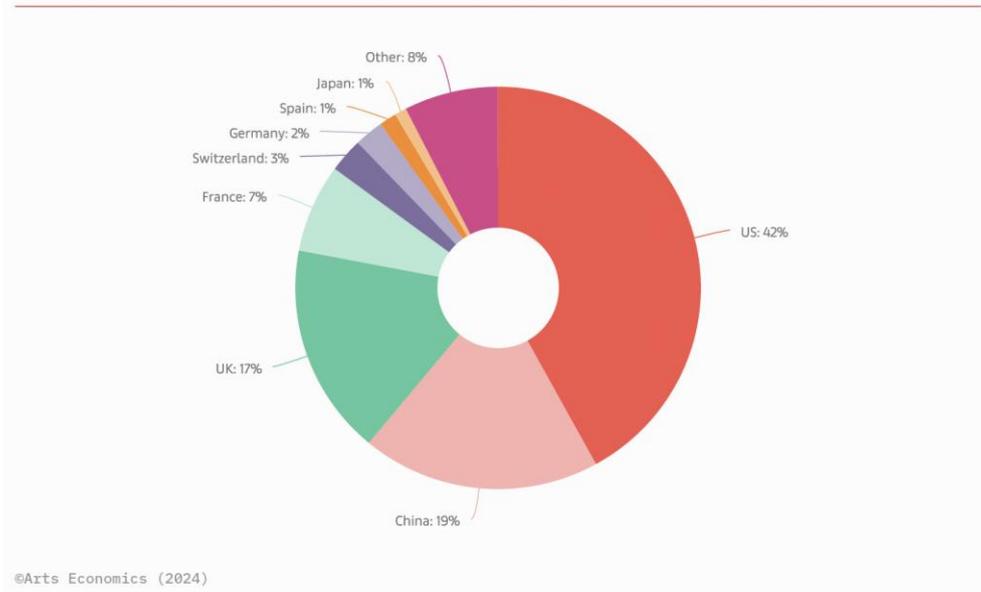


### Andamento delle vendite nei principali mercati

- Stati Uniti: gli Stati Uniti hanno mantenuto la loro posizione di *leader* del mercato, rappresentando il 42% delle vendite globali, con un valore di 27,2 miliardi di dollari. Tuttavia, questo valore rappresenta un calo del 10% rispetto al 2022, principalmente dovuto a una riduzione delle vendite di opere ad alto valore.
- Cina: la Cina è emersa come il secondo mercato dell'arte più grande, superando il Regno Unito. Le vendite in Cina sono aumentate del 9%, raggiungendo i 12,2 miliardi di dollari, grazie alla ripresa delle attività post pandemia da COVID-19 e a un forte primo semestre.
- Regno Unito: il mercato britannico ha subito un calo dell'8%, con vendite che hanno raggiunto i 10,9 miliardi di dollari. Questo calo è stato influenzato dalle difficoltà nel settore delle vendite di fascia alta.

<sup>13</sup> <https://www.artbasel.com/stories/seven-takeaways-from-the-art-basel-and-ubs-global-art-market-report-2024>

Figure 1.3 Global Art Market Share by Value in 2023<sup>2</sup>



### Tendenze e dinamiche

- Aste: le vendite all'asta hanno registrato una diminuzione del 7%, scendendo a 25,1 miliardi di dollari. Tuttavia, le vendite private sono aumentate del 2%, suggerendo che i venditori preferiscono transazioni meno pubbliche in tempi di incertezza.
- Vendite Online: le vendite d'arte online hanno continuato a crescere, raggiungendo 11,8 miliardi di dollari, rappresentando il 18% del mercato totale. Questo riflette un crescente adattamento del mercato alle transazioni digitali.
- Segmento di Fascia Bassa: è stato notato un aumento delle transazioni per opere d'arte a prezzi più bassi, con un incremento del 4% nel volume delle transazioni. Questo ha contribuito a bilanciare la diminuzione delle vendite di opere ad alto valore. Nelle Aste, ad esempio, il 93% delle opere vendute ha battuto un prezzo inferiore a \$50.000 di cui il 70% a inferiore a \$5.000.

### Collezionisti<sup>14</sup>

Nel mondo del collezionismo, si è ritornati all'acquisto di persona, con la maggioranza dei collezionisti (86%) che compra tramite un rivenditore e la maggior parte di questi (84%) che acquista di persona presso la propria galleria. Invece gli acquisti alle fiere d'arte sono scesi dal 74% al 58%. Le aste sono state il secondo canale di vendita più utilizzato dai collezionisti, con circa tre quarti degli intervistati che hanno acquistato all'asta nella prima metà del 2023.

La maggior parte dei collezionisti è motivata dal piacere personale quando si tratta di "costruire" le proprie collezioni d'arte, mentre le motivazioni finanziarie sono state la seconda motivazione principale più alta. Il 47% dei collezionisti spinti da motivi finanziari nel collezionare hanno rivenduto le loro opere. Guardando alla seconda metà dell'anno e al 2024, più della metà dei collezionisti prevede di acquistare opere d'arte per una cifra in linea con lo scorso anno. Il 77% dei collezionisti intervistati rimane fiducioso sull'andamento del mercato dell'arte nei prossimi sei mesi, indicando una base di resilienza all'interno del settore.

<sup>14</sup> THE SURVEY OF GLOBAL COLLECTING 2023 A report published by Art Basel & UBS Prepared by Dr. Clare McAndrew, Arts Economics

Il report rileva che nel complesso la spesa media per arte e antiquariato dei collezionisti è rimasta uguale al 2022, 65.000 dollari, nella prima metà del 2023, suggerendo una potenziale crescita annuale. La spesa più alta è stata per i dipinti (58%).

Nel 2023, i collezionisti della generazione X hanno speso più dei loro coetanei, registrando in media la spesa più elevata per i dipinti (145.000 dollari contro 108.000 dollari per i millennial). Hanno speso di più in opere su carta, anche se i millennial hanno speso ancora di più in sculture, installazioni, fotografie e film o video arte. I collezionisti della generazione Z hanno registrato la spesa media più elevata per stampe e arte digitale.

Figure 2.2 Share of Total Number of Sectors Operated in by Dealers in 2023

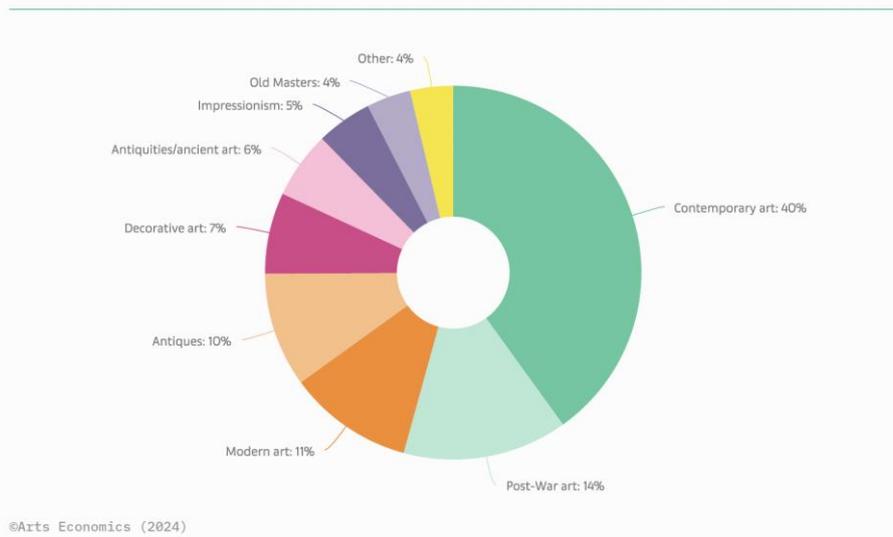
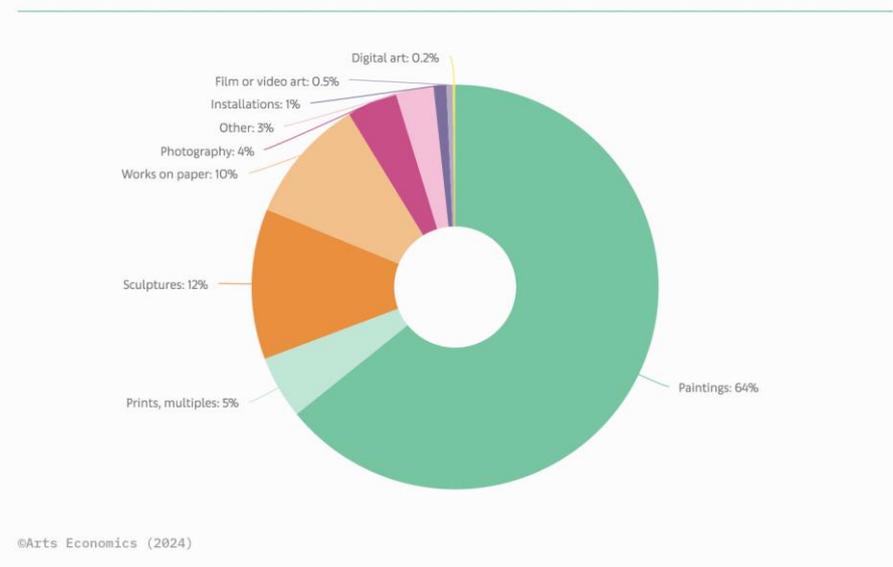


Figure 2.11 Fine Art Dealers' Share of the Value of Sales by Medium in 2023



### I dealer

Le vendite dei *dealer* sono scese del 3% nel 2023, totalizzando 36,1 miliardi di dollari. I *dealer* con un fatturato inferiore a 500.000 dollari hanno visto un aumento delle vendite dell'11%, mentre quelli con un fatturato superiore a 10 milioni di dollari hanno registrato un calo del 7%.

La crescita delle vendite online è continuata, rappresentando il 18% del mercato totale, con un valore di 11,8 miliardi di dollari, con una preferenza per l'acquisto tramite i canali online diretti delle gallerie.

Le vendite alle fiere d'arte hanno costituito il 29% dei ricavi totali dei dealer nel 2023, nonostante una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

### **Aste**

Le vendite pubbliche all'asta sono diminuite del 7%, raggiungendo i 25,1 miliardi di dollari nel 2023, dopo un anno record nel 2022. Questa diminuzione è stata in parte compensata dall'aumento delle vendite private, che sono cresciute del 2% a 3,9 miliardi di dollari, portando il totale delle vendite all'asta (pubbliche e private) a 28,9 miliardi di dollari.

Il segmento delle opere d'arte vendute per oltre 10 milioni di dollari ha visto una significativa diminuzione, mentre i segmenti di prezzo medio e basso hanno continuato a crescere. Le vendite di opere di fascia alta, che avevano alimentato un anno record nel 2022, sono state meno frequenti nel 2023.

L'arte contemporanea e post-bellica è rimasta la più significativa nel mercato delle aste, rappresentando il 53% delle vendite globali per valore.

La pittura rimane la categoria dominante nel mercato dell'arte, rappresentando una parte significativa delle vendite dei dealer. Questa categoria include opere d'arte moderna, post-guerra e contemporanea, che continuano a essere tra le più ricercate e preziose.

Le sculture rappresentano un segmento importante del mercato, sebbene la loro quota di mercato sia inferiore rispetto alla pittura. Le vendite di sculture sono state sostenute dalla crescente domanda di opere di artisti contemporanei e moderni, con un aumento dell'interesse per i materiali innovativi e le tecniche miste.

### L'arte contemporanea

Il "Contemporary Art Market Report 2023" di Artprice, curato da Thierry Ehrmann, evidenzia una fase di aggiustamento dopo anni di crescita eccezionale. Il periodo analizzato (luglio 2022 - giugno 2023) ha registrato la quarta migliore *performance* storica, con oltre 123.000 lotti venduti. Il mercato contemporaneo è caratterizzato da una crescente diversità di artisti e collezionisti, con una forte presenza di artisti giovani e un aumento delle vendite di arte ultra-contemporanea. Hong Kong emerge come nuovo hub per l'arte contemporanea.

La scultura è una delle categorie significative nel mercato dell'arte contemporanea. Le sculture di artisti contemporanei hanno visto un aumento dell'interesse e delle vendite, con numerose opere di alto valore vendute in importanti aste internazionali. La diversificazione dei materiali e delle tecniche utilizzate dagli artisti contemporanei ha contribuito alla crescita del mercato delle sculture.

## **6.2.2 Posizionamento competitivo**

Le principali aziende italiane che producono macchine per il marmo e la pietra sono Donatoni Macchine S.r.l., Ronchini Massimo S.r.l., Roboticom e QD Design S.r.l..

Donatoni Macchine S.r.l. (Verona) progetta e realizza soluzioni tecnologiche per la lavorazione del marmo e della pietra per pavimenti e rivestimenti, edilizia, grandi progetti arredobagno e *design* e sculture. I sistemi robotizzati per *design* e sculture hanno un'incidenza ancora non significativa sul totale del business. Registra ricavi per Euro 55,2 milioni, E un bitda di Euro 8,1 milioni ed Euro 13,7 milioni di cassa netta.

Ronchini Massimo S.r.l. (Parma) è specializzata nella progettazione e realizzazione di macchine CNC (fresatrici e macchine taglio) e celle robotizzate a 6/7 assi interpolati per la fresatura tridimensionale. Il sistema è composto da *hardware* e *software* per realizzare i percorsi utensili. Registra ricavi per Euro 4,4 milioni, un Ebitda di Euro 0,23 milioni e Euro 5,15 milioni di debito netto.

Roboticom (Pisa) è un marchio di Fabbrica Macchinale S.r.l., azienda che progetta, realizza e fornisce sistemi robotici industriali integrando tecnologie *hardware* e *software* di programmazione sviluppati internamente. Registra ricavi per Euro 10,2 milioni, un Ebitda di Euro 0,85 milioni, Euro 4,2 milioni di debito netto.

QD Design S.r.l. (Pisa), nota con il marchio QD Robotics, è specializzata nello sviluppo di tecnologie robotiche per le lavorazioni a macchina e per la finitura di diversi materiali. La società ha sviluppato un *software* di progettazione che consente di simulare virtualmente un programma di lavoro per il robot partendo da un percorso utensile generato da un sistema CAM. Acquisita da ESA S.p.A., fa parte della divisione ESA Robotics che realizza celle robotizzate.

Tra i concorrenti nazionali che realizzano manufatti in marmo e pietra in genere (opere d'arte, *design* e architettura) ci sono laboratori tradizionali, ossia che utilizzano ancora operai e artigiani nelle diverse fasi di lavoro. Alcuni di questi hanno introdotto i robot antropomorfi (in molti casi venduti da Litix) ma nessuno ha la capacità di supportare il cliente in tutte le fasi del ciclo produttivo (dall'analisi della commessa, alla realizzazione eventuale del bozzetto; dalla scelta e fornitura del materiale alla consegna con packaging costruito *ad hoc*, fino alla realizzazione dell'opera con qualità e tempi di realizzazione che non hanno eguali).

Spesso si tratta di aziende che posseggono cave e vendono blocchi e lastre di marmo e, in particolare:

- Henraux S.p.A. (Lucca): azienda *leader* nel campo dell'escavazione e della lavorazione del marmo e del granito con cave di proprietà. Forte di quasi due secoli di esperienza nel settore del marmo, ha la capacità di spaziare tra numerose tipologie di lavori per consentire la realizzazione di progetti di grande architettura e prestigio. Henraux ha acquistato tre robot di Litix;
- Paolo Costa (Carrara): vanta un'esperienza di tre generazioni nel campo della lavorazione artistica di marmo ed affini e ha acquistato due robot di Litix;
- Margraf S.p.A. (Vicenza): società italiana, marchio del Gruppo Linea Marmo, specializzata nell'estrazione e nella lavorazione del marmo e punto di riferimento a livello mondiale per i rivestimenti in marmo e pietre naturali. Margraf ha un robot di proprietà cui la Società effettua manutenzione nel laboratorio di scultura per la realizzazione di opere in materiale lapideo;
- Franco Cervietti (Pietrasanta): è un laboratorio di scultura attrezzato con moderne tecnologie abbinate alla lavorazione tradizionale della scultura in marmo e pietre. Cervietti si rivolge a Litix per la realizzazione di opere importanti come il Ratto di Proserpine e la Pietra Bandini.

### **6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo**

Nel 2004 Filippo Tincolini fonda a Carrara Tor Art di Filippo Tincolini & C., società in nome collettivo, dedicata alla scultura, all'arte contemporanea e al *design* fondendo modalità di lavorazione tradizionali con le tecnologie più avanzate.

Nel 2006, intuendo le grandi opportunità derivanti dall'applicazione della robotica alla scultura, viene installato un primo prototipo di robot e nel 2008 Zaha Hadid, architetta e *designer* di fama internazionale, riconosce il valore delle lavorazioni svolte in Torart S.r.l.. Nasce così l'iconico tavolo "Aqua" dalla forma enigmatica.

Nel 2010 crescono gli ordini e la necessità di rispondere alle richieste di una clientela di fama internazionale.

Sempre nel 2010, Barry X Ball, artista americano pioniere della robotica applicata alla scultura, reinterpreta le grandi opere italiane dell'antichità ai primi del '900 e ne affida la realizzazione a Torart. S.r.l. che garantisce qualità e affidabilità. Nascono così le opere "Invidia" e "Purezza".

Nel 2011 viene realizzato il prototipo di robot ONE L pensato per la scultura, dove, rispetto al primo prototipo del 2006, è stata aggiornata la conformazione e il modello di braccio elettronico.

Nel 2012 sempre più artisti si rivolgono a Tor Art di Filippo Tincolini & C. per realizzare le proprie opere in marmo e iniziano importanti collaborazioni internazionali.

Nel 2013 Filippo Tincolini e Giacomo Massari costituiscono la Escavazioni Marmi Carrara 2 S.r.l. dalla quale origina, a seguito della fusione con Tor Art di Filippo Tincolini & C. SNC nel 2015, la Tor Art. S.r.l..

Nel 2016 la replica in scala (1:3) dell'Arco di Palmira è considerata dal New York Times una delle opere più emblematiche di quell'anno. La ricostruzione è stata possibile grazie alla tecnologia che Torart S.r.l. ha messo a disposizione di "Harvard University, Oxford University e Dubai Future Foundation".

Nel 2017 inizia l'utilizzo della versione Beta del *software* OR-OS e Jeff Koons, icona dello stile neo-pop e uno degli artisti più ricchi al mondo, trova nel marmo una fonte di ispirazione, rivolgendosi quindi a Torart S.r.l. per avviare un ambizioso progetto di opere statuarie che sfidano tutte le leggi di gravità.

Nel 2018 viene progettato il robot ONE XL (naturale evoluzione del ONE L), potente robot in grado di lavorare pezzi di dimensioni, peso e complessità superiori.

Nel 2019 viene costituita Robotor S.r.l., società pensata per segregare il *know how* e la tecnologia *hardware* e *software* sviluppata da Torart. S.r.l. per l'assemblaggio, l'utilizzo e la vendita dei dispositivi robotici.

Nel 2020 nascono le prestigiose *partnership* con KUKA System Partner e AUTODESK machine maker, che premiano il lavoro svolto da Torart S.r.l. negli anni e consentono a Robotor S.r.l. di pianificare la crescita internazionale.

Nel 2021, con la nuova sede di Robotor all'interno della Marmi Carrara S.r.l., una delle più grandi aziende di marmo al mondo, parte anche il contratto per la produzione e distribuzione di robot a livello mondiale.

Nel 2022 i robot di Robotor S.r.l., nelle versioni M, L e XL, vengono commercializzati con la versione definitiva di OR-OS integrate da OR-Interface per il controllo della fresatura in tempo reale e da OR-Safe Control che supervisiona in tempo reale lo stato del robot e dei componenti, permettendo ai robot di lavorare 24 ore su 24.

A luglio 2023, viene costituita Aivox, società di cui l'Emittente detiene il 60% del capitale sociale e che costituisce un investimento strategico per la ricerca e sviluppo di nuovi materiali,

prodotti e processi (ad esempio, stampa 3D) al fine di ampliare la gamma di applicazioni industriali dei robot.

A luglio 2023 avviene la fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Tortart S.r.l. e nasce Litix S.r.l..

#### 6.4 Strategie e obiettivi

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo sul mercato secondo i seguenti *drivers* di crescita:

- mini robot: ampliamento della gamma esistente di robot con un modello mini per oggettistica e piccole lavorazioni al fine di ottenere un robot dal costo più contenuto rispetto ai modelli attuali utile per entrare in nuovi mercati, come la vendita diretta a privati;
- robot per altre applicazioni oltre l'arte: esistono mercati molto interessanti legati al mondo del *design*, dell'architettura in genere o dell'arredo da cucina che richiedono robot o sistemi complessi composti da più robot studiati specificatamente per soddisfare determinate esigenze (ad esempio, la produzione in serie di articoli di *design* destinati all'arredamento);
- Aivox: sostenere gli investimenti necessari al fine di dotare la controllata Aivox di una struttura aziendale adeguata allo sviluppo del *business*. Capitalizzare il *know-how* e le competenze del management e dell'organico di Aivox al fine di esplorare e sviluppare prodotti e servizi complementari e/o accessori a quelli legati alla fresatura del marmo, attualmente commercializzati dal Gruppo.
- acquisizioni: le due *business units* Torart e Robotor hanno potenziali di espansione grazie ad acquisizioni mirate quali, ad esempio, laboratori (nel caso di Torart) o aziende operanti nel settore della robotica (nel caso di Robotor);
- vendita di licenza del software OR-OS: le caratteristiche uniche di OR-OS rendono il *software* appetibile anche per chi utilizza OR-OS su robot non proprietari. Alla Data del Documento di Ammissione, il *software* è stato utilizzato e venduto esclusivamente in associazione ai robot venduti dalla stessa Litix, ma le sue funzionalità sono utilizzabili e vendibili separatamente dall'*hardware*.

Il Gruppo intende, perciò, proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita attraverso le azioni strategiche di seguito descritte.

##### Crescita per linee interne

- **innovazione e sviluppo del prodotto**: il Gruppo intende proseguire l'investimento in ricerca e sviluppo per sviluppare nuove tecnologie e migliorare quelle esistenti. In particolare, attraverso l'avanzamento del *software* di auto programmazione OR-OS e l'espansione delle capacità operative dei robot antropomorfi;
- **espansione delle capacità produttive**: il Gruppo intende aumentare la propria capacità produttiva attraverso l'acquisto di nuovi macchinari e strumentazioni, l'ampliamento degli stabilimenti e l'ottimizzazione dei processi produttivi esistenti per rispondere alla crescente domanda di mercato;
- **formazione e sviluppo del personale**: il Gruppo intende investire nella formazione del personale per garantire che le competenze tecniche e creative rimangano all'avanguardia

nel settore, in particolare avendo come obiettivo il mantenimento di elevati *standard* di qualità e innovazione;

- **marketing e branding**: il Gruppo intende potenziare le attività di *marketing e branding* per consolidare la presenza dell'Emittente nei mercati esistenti e penetrare in nuovi segmenti, presentandosi al mercato in qualità di "innovatori tecnologici nel campo artistico e industriale".

#### Crescita per linee esterne

- **acquisizioni strategiche**: il Gruppo intende acquisire altre aziende che possono consentire di espandere le *business units* esistenti di Litix, o che offrono tecnologie innovative da integrare nell'offerta esistente nell'area di riferimento dell'Emittente; in particolare, per la *business unit* Torart, le società *target* potrebbero essere individuate in laboratori di lavorazione del marmo utili all'incremento della capacità produttiva del Gruppo. Per la *business unit* Robotor, le società *target* potrebbero essere *software house*, che permetterebbero di accelerare e/o ampliare lo sviluppo dei *software* proprietari, ma anche aziende produttrici di carpenterie metalliche e aziende produttrici di utensili per internalizzare la filiera della produzione dei componenti dei robot.
- **partnership e collaborazioni**: il Gruppo intende stringere alleanze strategiche con istituzioni accademiche, centri di ricerca e altre aziende tecnologiche per accedere a nuove risorse, competenze e mercati. Questo potrebbe anche includere collaborazioni con artisti rinomati per progetti speciali che elevano il profilo dell'Emittente;
- **espansione geografica**: il Gruppo intende espandersi in mercati esistenti (USA, Europa, Cina) ed entrare in nuovi mercati internazionali (Medio Oriente, Asia), specialmente in aree dove la domanda di lavorazioni artistiche e di *design* di alta qualità è in crescita. Ciò potrebbe includere l'apertura di uffici o stabilimenti produttivi in nuove regioni;
- **diversificazione del portafoglio**: il Gruppo intende sviluppare nuove linee di prodotti o entrare in nuovi segmenti di mercato che si allineano con la missione e la tecnologia di Litix, ad esempio, estendendo l'uso delle tecnologie alla moda o all'architettura.

#### **6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare del marchio figurativo registrato riportato nella tabella sottostante.

Marchio	Numero registrazione	Data registrazione	Classi	Paesi
	302023000162810	21/03/2024	9,35,37,40,42	Italia

Alla Data del Documento di Ammissione, Aivox, società controllata dall'Emittente è titolare del marchio figurativo registrato riportato nella tabella sottostante.

Marchio	Numero registrazione	Data registrazione	Classi	Paesi
---------	----------------------	--------------------	--------	-------

	302023000166626	25/03/2024	9,35,37,40,42	Italia
---	-----------------	------------	---------------	--------

Si segnala, inoltre, che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha effettuato il deposito della domanda di registrazione dei marchi figurativi riportati nella tabella sottostante.

Marchio	Numero deposito	Data deposito	Classi	Paesi
	302023000162747	07/11/2023	9,35,37,40,42	Italia
	302023000162798	07/11/2023	9,35,37,40,42	Italia

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare dei *software* registrati riportati nella tabella sottostante.

Software	Numero registrazione	Data registrazione	Descrizione
OR-OS	D013036	20/11/2019	<i>Software</i> che converte automaticamente un modello 3D in percorsi utensili definendo la forma e il tipo di lavorazione.
OR-SAFECONTROL	D013033	20/11/2019	<i>Software</i> di controllo e sicurezza che tramite un'interfaccia <i>touch screen</i> permette di gestire e monitorare in tempo reale lo stato della macchina in tutti i suoi componenti principali.
OR-INTERFACE	D013034	20/11/2019	<i>Software</i> per il controllo della fresatura in tempo reale e interfaccia per la gestione dei robot antropomorfi.
	D000020943	11/12/2023	<i>Software</i> che costituisce un modulo di comunicazione avanzato specificamente ideato e

<b>OR-OPCUA</b>			progettato per estendere le funzionalità dei <i>software</i> esistenti, più precisamente i <i>software</i> OR-Interface e OR-Safecontrol.
<b>OR-CLB</b>	D000020942	11/12/2023	<i>Software</i> di calibrazione avanzato progettato specificamente per applicazioni nel settore della robotica industriale.

## 6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

## 6.7 Investimenti

### 6.7.1 Principali investimenti effettuati dal Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (dati consolidati) e dall'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo)

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3. In particolare, sono esposti gli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (dati consolidati) e, in assenza di esposizione dei dati del bilancio consolidato del precedente esercizio, gli investimenti effettuati dall'Emittente nel periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo).

Gli investimenti del Gruppo in "immobilizzazioni immateriali" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (dati consolidati) sono esposti nella seguente tabella.

€'000	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni
Investimenti al 31 dicembre					
2023 (dati consolidati)	39	557	25	76	40
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>557</b>	<b>25</b>	<b>76</b>	<b>40</b>

### **Costi di impianto e di ampliamento**

L'incremento registrato, pari a 39 migliaia di Euro, risulta riconducibile, per 28 migliaia di Euro, ai costi notarili relativi l'operazione di fusione e, per 11 migliaia di Euro, alle spese di costituzione della società Aivox S.r.l., avvenuta in data 27 luglio 2023.

**Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

L'incremento registrato, pari a 557 migliaia di Euro, risulta riconducibile:

- i. Per 400 migliaia di Euro, all'acquisto di tre programmi software dagli ideatori e sviluppatori G. Massari e F.Tincolini (parti correlate) nel mese di gennaio 2023. Tali software risultano afferenti la Business Unit Robotor e nello specifico, si tratta dei software incorporati nel braccio robotico. I tre software sono:
  - a) OROS (Registrazione SIAE in data 20/11/2019 – N. 013989 – Ord. D013036)
  - b) OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE in data 20/11/2019 – N. 013986 – Ord. D013033)
  - c) OR- INTERFACE (Registrazione SIAE in data 20/11/2019 – N. 013987 – Ord. D013034)

Per maggiori informazioni si rimanda al *Capitolo 14, Operazioni con parti correlate.*

- ii. Per i restanti 157 migliaia di Euro, alla capitalizzazione di costi di sviluppo dei due nuovi software OR-OPCUA e OR-CLB. Tali software offrono l'uno, un'interfaccia intuitiva per il controllo del robot da remoto, l'altro, un applicativo di calibrazione avanzato progettato specificamente per il braccio robotico. In particolare, si tratta di costi del personale che ha lavorato allo sviluppo dell'infrastruttura sottostante, per 110 migliaia di Euro, e di costi esterni, per 47 migliaia di Euro.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:**

L'incremento registrato, pari a 25 migliaia di Euro, risulta riconducibile principalmente alla registrazione del marchio "Aivox" avvenuta durante l'esercizio.

**Immobilizzazioni in corso**

L'incremento registrato, pari a 76 migliaia di Euro, risulta riconducibile principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività propedeutiche al processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana, prevista per l'anno 2024.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

L'incremento registrato, pari a 40 migliaia di Euro, risulta riconducibile principalmente ai costi sostenuti per le lavorazioni effettuate sull'immobile dove Aivox S.r.l. esercita la propria attività produttiva.

Gli investimenti dell'Emittente in "immobilizzazioni immateriali" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo) sono esposti nella seguente tabella.

€'000	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni
Investimenti al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo)	400	200
<b>Totale</b>	<b>400</b>	<b>200</b>

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

L'incremento registrato, pari a 400 migliaia di Euro, deriva dalle scritture di ricostruzione del perimetro omogeneo effettuate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in relazione all'acquisto di tre programmi software dagli ideatori e sviluppatori G. Massari e F. Ticolini (parti correlate). Il costo per l'investimento risulta sostenuto durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Per maggiori informazioni circa la ricostruzione del perimetro omogeneo dei dati storici, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Documento di Ammissione.

Per maggiori dettagli si rimanda pertanto al paragrafo precedente circa gli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (dati consolidati).

### **Altre immobilizzazioni immateriali**

L'incremento registrato, pari a 200 migliaia di Euro, risulta riconducibile alle spese sostenute, nei mesi da marzo a settembre 2022, per lavori di manutenzione straordinaria sul capannone concesso in locazione all'Emittente da Pro Art S.r.l. (parte correlata).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

Gli investimenti del Gruppo in "immobilizzazioni materiali" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (dati consolidati) sono esposti nella seguente tabella.

<b>€'000</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni</b>
Investimenti al 31 dicembre 2023 (dati consolidati)	297	5	26
<b>Totale</b>	<b>297</b>	<b>5</b>	<b>26</b>

### **Impianti e macchinario**

L'incremento registrato, pari a 297 migliaia di Euro, risulta principalmente riconducibile all'acquisto di impianti e macchinari specifici, in particolare un macchinario per la fresatura impiegato nella Business Unit Torart (investimento pari a 200 migliaia di Euro) ed a vari macchinari utili per lo svolgimento dell'attività produttiva di Aivox S.r.l.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

L'incremento registrato, pari a 5 migliaia di Euro, risulta riconducibile all'acquisto di attrezzature industriali quali un carrello elevatore ed una pompa ad aria.

### **Altre immobilizzazioni materiali**

L'incremento registrato, pari a 26 migliaia di Euro, risulta principalmente riconducibile all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio.

Gli investimenti dell'Emittente in "immobilizzazioni materiali" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo) sono esposti nella seguente tabella.

<b>€'000</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Altre immobilizzazioni</b>
Investimenti al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo)	191	15
<b>Totale</b>	<b>191</b>	<b>15</b>

### ***Impianti e macchinario***

L'incremento registrato, pari a 191 migliaia di Euro, risulta riconducibile all'acquisto di un Robot One dalla società Robotor S.r.l., successivamente fusa nell'Emittente durante il mese di settembre 2023. Il valore dell'investimento a perimetro omogeneo risulta al netto dell'elisione del margine di vendita.

### ***Altre immobilizzazioni materiali***

L'incremento registrato, pari a 15 migliaia di Euro, risulta riconducibile all'acquisto di macchine elettroniche di ufficio.

## **6.8 Problematiche ambientali**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'attività svolta dallo stesso e ai suoi impianti.

Gli stabilimenti in cui opera il Gruppo e la sua attività produttiva sono sottoposti alle relative normative ambientali e di sicurezza sul lavoro.

## 7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 50% da Bianco S.r.l. e per il restante 50% da Bernini S.r.l., società, queste, il cui capitale sociale è interamente detenuto, rispettivamente, da Giacomo Massari, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente e da Filippo Ticolini, Amministratore Delegato dell'Emittente.

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società ai sensi dell'articolo 2497 c.c..

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

### 7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente controlla al 60% Aivox società costituita in data 27 luglio 2023, mentre il restante 40% del capitale sociale è detenuto da Matteo Lomaglio e da Francesco Perego per il 20% ciascuno.

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente nella sua controllata.



## 8 CONTESTO NORMATIVO

### 8.1 Premessa

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa descritta.

L'Emittente è soggetto alla normativa generalmente applicabile alle imprese commerciali (incluse tra l'altro la normativa giuslavoristica, la normativa antincendio, la normativa per la tutela dei consumatori, la normativa sulla protezione dei dati, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori).

Eventuali modifiche delle suddette disposizioni normative e regolamentari possono avere impatti indiretti, anche significativi, sull'operatività e sull'organizzazione aziendale dell'Emittente.

In particolare, l'Emittente è sottoposto al rispetto della seguente normativa in ragione della tipologia di attività svolta.

#### Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "**Investment Compact**"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- la residenza in Italia o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- l'assenza di iscrizione al registro speciale previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
  - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;

- impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

### Incentivi fiscali per investimenti in PMI Innovative Ammissibili

#### *(i) incentivi all'investimento in PMI innovative*

In forza del rinvio effettuato dall'art. 4, comma 9, del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, all'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2016, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'art. 3 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) – diretti o indiretti (tramite OICR o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI Innovative) – in una o più "PMI Innovative Ammissibili":

- (a) se effettuati da soggetto passivo IRPEF, sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1 milione e
- (b) se effettuati da un soggetto passivo IRES, sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1.800 migliaia.

Qualora le detrazioni (o deduzioni IRES) spettanti siano di ammontare superiore all'imposta lorda (o al reddito complessivo dichiarato), l'eccedenza può essere riportata in avanti in detrazione dalle imposte dovute (o computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo) nei periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, sono definite "PMI Innovative Ammissibili" le PMI Innovative che: (i) rientrano nella definizione di PMI Innovativa di cui all'art. 4, comma 1, del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, anche non residenti in Italia purché in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, a condizione che le stesse siano residenti in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; ii) ricevono l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro sette anni dalla loro prima vendita commerciale. Le PMI Innovative, dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita: 1) fino a dieci anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestano, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; 2) senza limiti di età, se effettuano un investimento in

capitale di rischio sulla base di un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a Euro 15 milioni per ciascuna PMI Innovativa Ammissibile. Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI Innovativa Ammissibile nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo. L'art. 5 del citato decreto attuativo riporta le condizioni per beneficiare delle agevolazioni: (i) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di una certificazione della PMI Innovativa Ammissibile, che attesti di non avere superato il limite massimo di conferimenti ammissibili di Euro 15 milioni, ovvero, se superato, l'importo per il quale spetta la deduzione o detrazione, da rilasciare entro sessanta giorni dal conferimento ovvero entro novanta giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale; (ii) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di copia del piano di investimento della PMI Innovativa Ammissibile, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti. Per la PMI Innovativa Ammissibile, dopo il periodo di sette anni dalla prima vendita commerciale, al piano di investimento si deve allegare: (a) per un'impresa fino a dieci anni dalla prima vendita commerciale, una valutazione eseguita da un esperto esterno che attesti che l'impresa non ha ancora dimostrato il potenziale di generare rendimenti o l'assenza di una storia creditizia sufficientemente solida e di non disporre di garanzie; (b) per un'impresa senza limiti di età, un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Si rimanda all'art. 5 del citato decreto attuativo per un'elencazione di tutte le fattispecie coperte dalla normativa in esame. La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio e l'obbligo per il contribuente (i) di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi, se l'investitore è un soggetto passivo IRPEF, e (ii) di recuperare a tassazione l'importo dedotto maggiorato degli interessi legali, se l'investitore è un soggetto passivo IRES (risposta a interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 390 del 13 luglio 2023).

Si segnala infine che, in ragione della novità della disciplina poc'anzi illustrata non è possibile escludere che, nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle autorità competenti, vengano forniti chiarimenti e interpretazioni che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali per gli investitori. Inoltre, l'art. 1, comma 218 della Legge del 30 dicembre 2018 n. 145 (la "Legge di Bilancio 2019") ha previsto, per il solo anno 2019, l'incremento dal 30% al 40% delle aliquote di cui all'art. 29, commi 1, 4 e 7 del D.I. n. 179/2012. Ai sensi dell'art. 1 comma 220 della Legge di Bilancio 2019 l'efficacia dell'incremento dell'aliquota in parola era tuttavia subordinato, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, all'autorizzazione della Commissione Europea, di fatto mai rilasciata.

#### *(ii) incentivi fiscali in regime de minimis all'investimento in PMI innovative*

Da ultimo, si segnala che tramite l'art. 38, comma 8, D.I. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, è stato introdotto il nuovo comma 9-ter all'art. 4 del D.I. 24 gennaio 2015, n. 3. Tale nuovo comma introduce una detrazione fiscale disponibile per le persone fisiche che investono nel capitale sociale di una o più PMI innovative (direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio), pari al 50% della somma investita. L'investimento massimo detraibile non può eccedere i 300.000 euro per ogni periodo d'imposta e deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire l'importo detratto. La norma specifica, inoltre,

che questa detrazione spetta prioritariamente rispetto alla detrazione prevista dall'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (v. *supra*), e fino al limite di 300.000 euro per ciascun periodo di imposta. Per la quota di investimento eccedente tale limite è fruibile la detrazione prevista dall'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (v. *supra*). Questa agevolazione si applica solamente alle PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese al momento dell'investimento ed è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis. Il decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo economico del 28 dicembre 2020 afferma che la detrazione di cui al comma 8, dell'art. 38 del decreto-legge n. 34 del 2020, spetta prioritariamente a quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, del 7 maggio 2019 relativo alle modalità di attuazione degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative. Sulla parte di investimento che eccede il limite ivi previsto, è fruibile esclusivamente la detrazione di cui all'art. 29 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 178, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nei limiti del regolamento de minimis. Il citato decreto ministeriale prevede che l'investimento massimo in una o più PMI innovative, rispetto al quale il soggetto investitore può accedere all'agevolazione fiscale di cui all'art. 4, comma 3, primo periodo, non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 300.000. In caso di investimento superiore a tale importo, sulla parte di investimento che eccede tale limite, il soggetto investitore può accedere all'incentivo fiscale di cui all'art. 4, comma 3, secondo periodo. L'investimento agevolato deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio. L'agevolazione fiscale si applica ai conferimenti in denaro iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni o quote delle PMI innovative. L'agevolazione fiscale è concessa per investimenti agevolati ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis. Essa spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo de minimis ad una medesima PMI innovativa non superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del citato D.M. del 28 dicembre 2020. Il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale citato fino ad un massimo di euro 100.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 50.000. Il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale citato fino ad un massimo di euro 300.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 150.000. In caso di investimento di ammontare superiore a euro 300.000, sulla parte eccedente tale limite il soggetto investitore, in ciascun periodo d'imposta, può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30 per cento di detta eccedenza nei limiti fissati dal comma 1 dell'articolo 4 del citato D.M. del 28 dicembre 2020. Si rinvia all'articolo 5 del suddetto decreto ministeriale per la descrizione della procedura di presentazione dell'istanza, registrazione e verifica dell'aiuto de minimis. Ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale, l'agevolazione fiscale di cui all'art. 4 è indicata dal soggetto investitore nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui il soggetto stesso ha effettuato l'investimento nella impresa beneficiaria.

L'agevolazione di cui all'art. 4, comma 9-ter, del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 spetta a condizione che gli investitori di cui all'art. 1, comma 7, lettera a) del citato D.M. del 28 dicembre 2020, o gli organismi di cui all'art. 1, comma 7, lettera e) ricevano e conservino una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo il modello di cui all'allegato B del decreto ministeriale citato, da rilasciare entro trenta giorni dal conferimento, che attesti l'importo dell'investimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale degli aiuti e l'importo della detrazione fruibile.

La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o

fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio. Qualora l'Agenzia delle entrate accerti, nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo, anche a campione, l'eventuale indebita fruizione, totale o parziale, dell'agevolazione di cui al citato D.M. del 28 dicembre 2020, la stessa provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge salvo quanto indicato all'art.7, comma 4, del D.M. del 28 dicembre 2020, dandone comunicazione in via telematica alla Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico. Ai sensi dell'art.7, comma 4, del D.M. del 28 dicembre 2020, nel periodo d'imposta in cui si verifica la decadenza dall'agevolazione, il soggetto passivo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, che ha beneficiato dell'incentivo, deve incrementare l'imposta lorda di tale periodo d'imposta di un ammontare corrispondente alla detrazione effettivamente fruita nei periodi di imposta precedenti, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del medesimo D.M. aumentata degli interessi legali (risposta a interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 390 del 13 luglio 2023). Il relativo versamento è effettuato entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Le disposizioni del decreto ministeriale del 28 dicembre 2020 si applicano in relazione agli investimenti effettuati successivamente al 1° gennaio 2020 e a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Infine, appare opportuno segnalare che una recente risposta ad interpello n. 308 del 3 settembre 2020, relativa ad una tematica non attinente al regime fiscale delle PMI bensì alla determinazione dei valori fiscali delle partecipazioni ai fini della rivalutazione, l'Agenzia delle Entrate ha incidentalmente sostenuto che il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan debba necessariamente essere considerato come un mercato regolamentato ai fini della rideterminazione del valore di acquisto delle partecipazioni (cd. "affrancamento"). Dal momento che, secondo l'art. 4, comma 1, lett. c), del D.I. 24 gennaio 2015, n. 3, tra i requisiti delle PMI innovative vi è il fatto che le azioni di queste non siano quotate in un mercato regolamentato, secondo l'interpretazione data dall'Agenzia delle Entrate, seppure in un contesto specifico, una PMI innovativa non potrebbe più essere considerata tale a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. Seguendo tale impostazione, l'Emittente non potrebbe qualificarsi alla stregua di una PMI innovativa e i benefici fiscali descritti al presente Paragrafo non sarebbero applicabili. Tuttavia, si consideri che l'Agenzia delle Entrate, con la successiva Circolare n.32 /E del 23 dicembre 2020, ha espressamente chiarito, sul punto, che le PMI si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF e dunque possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa.

#### Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “Codice Privacy”) a quelle del predetto GDPR.

### Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato e integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un’unica procedura di deposito, esame e concessione dell’attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell’ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l’applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l’Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato e integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l’Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d’impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell’Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l’Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

### Normativa sulla responsabilità da prodotto

La responsabilità del venditore è individuata dalla disciplina generale dei vizi della cosa prevista dal Codice Civile. In materia di compravendita, il venditore è tenuto a garantire al compratore che la cosa venduta sia esente da vizi.

Di conseguenza – ai sensi dell’art. 1490 del Codice Civile – il compratore che acquisti una cosa affetta da vizi che la rendano inidonea all’uso a cui è destinata o ne diminuiscano in

modo apprezzabile il valore ha diritto ad ottenere (i) la risoluzione del contratto o (ii) la riduzione del prezzo. Sul compratore che invoca tale titolo di tutela contrattuale, grava l'onere di provare la sussistenza del vizio.

L'art. 1495 del Codice Civile prevede la decadenza del diritto di garanzia del compratore se questi non denuncia al venditore i vizi entro 8 giorni dalla scoperta del vizio stesso e la prescrizione dell'azione dopo un anno dalla consegna. Il compratore – ai sensi dell'art. 1497 del Codice Civile – ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto anche per vizio di qualità, ovvero se la cosa venduta manca delle qualità essenziali per l'uso a cui è destinata.

In aggiunta alle tipologie descritte, resta operante per il compratore danneggiato da prodotti difettosi anche la tutela extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile, ovvero la responsabilità attribuita in capo a chi – con condotta dolosa o colposa – provoca ad altri un danno ingiusto. L'azione si prescrive in 5 anni dal giorno in cui il danneggiato ha avuto o avrebbe dovuto avere conoscenza del danno ed implica l'onere per il danneggiato di dimostrare la sussistenza (i) del fatto illecito commesso con dolo o colpa, (ii) del danno subito e (iii) del nesso di causalità tra i due. L'onere di provare l'elemento soggettivo (dolo e colpa) rappresenta la differenza principale rispetto alla disciplina della responsabilità da prodotto difettoso.

#### Normativa sulla tutela dei consumatori

Il D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato (il "**Codice del Consumo**"), contiene le norme dell'ordinamento poste a tutela del consumatore, inteso quale "*persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (art. 3, lett. a)*".

In particolare, la vendita dei beni ai consumatori, le relative garanzie e la tutela del consumatore a fronte dei difetti di conformità del bene venduto, nonché la tutela da prodotti difettosi, sono disciplinate dagli articoli da 114 a 135 del Codice del Consumo. Gli articoli 130, 131 e 132 disciplinano la c.d. "garanzia legale di conformità" che tutela il consumatore in caso di acquisti di prodotti difettosi, mal funzionanti o non rispondenti all'uso dichiarato dal venditore o al quale quel bene è generalmente destinato. Tale garanzia è obbligatoria, inderogabile e ha durata pari a due anni dalla consegna del bene. Gli articoli 128 e 133 del Codice del Consumo contengono, invece, la disciplina della c.d. "garanzia convenzionale" che consiste in qualsiasi impegno di un venditore o di un produttore, assunto nei confronti del consumatore senza costi supplementari, a rimborsare il prezzo pagato, sostituire, riparare o intervenire altrimenti sul bene di consumo, qualora esso non corrisponda alle condizioni enunciate nella dichiarazione di garanzia medesima o nella relativa pubblicità.

Il Codice del Consumo contiene inoltre la disciplina della vendita nei contratti a distanza (tra cui la vendita *on-line*) e nei contratti negoziati fuori dei locali commerciali (artt. 49-59). Tra le disposizioni di maggiore interesse, l'art. 49 regola gli obblighi di informazione ai quali il professionista è vincolato nella conclusione di questa tipologia di contratti e richiede che tali obblighi siano informati a parametri di chiarezza, comprensibilità e adeguatezza, sia con riferimento al particolare mezzo di comunicazione utilizzato, sia avendo riguardo alla natura dei beni e dei servizi oggetto del contratto. In tale contesto, occorrerà che siano fornite informazioni quali: le caratteristiche principali dei beni o dei servizi nella misura adeguata al supporto; l'identità, l'indirizzo geografico e i riferimenti del professionista; il prezzo totale dei beni o servizi, comprensivi delle imposte; le modalità di pagamento; l'esistenza del diritto di recesso e un promemoria circa l'esistenza della garanzia legale di conformità dei beni.

L'art. 52 del Codice del Consumo disciplina il diritto di recesso in favore del consumatore prevedendo un periodo di 14 giorni dall'acquisizione del possesso del bene – in caso di contratti traslativi di beni – e dalla conclusione del contratto – nel caso di prestazione di servizi

– per recedere dal medesimo contratto. Se il professionista non fornisce al consumatore l'informazione sul diritto di recesso, tale periodo termina dodici mesi dopo la fine del periodo di recesso iniziale, come sopra descritto.

#### Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il “**Decreto 81/08**”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

## **9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione**

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

Si evidenzia altresì che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, considerando anche le tensioni politiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, nonché, più di recente, di quelle tra Israele e Palestina, conferma che i servizi ed i prodotti offerti non subiranno incisive contrazioni.

### **9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Tuttavia, sul fronte geopolitico, particolare attenzione deve essere riposta sugli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi, nonché sulle recenti tensioni politiche e militari in Medio-Oriente, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Il perdurare dello stato di guerra nonché l'adozione di ulteriori sanzioni, nonché l'inasprimento del conflitto israelo-palestinese potrebbero avere ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi sull'andamento delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), nonché sull'andamento dei mercati finanziari e che, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere.

## 10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 10.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

#### 10.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno), in sede di prima nomina, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ovvero sulla base dei diversi criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, dovrà essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione, nominato dall'assemblea ordinaria del 29 maggio 2024 rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giacomo Massari	Presidente e Amministratore delegato	Pietrasanta (LU) 13 settembre 1983
Filippo Tincolini	Amministratore delegato	Pontedera (PI) 2 settembre 1976
Simone Deiana	Amministratore delegato	Massa (MS) 9 novembre 1982
Luciano Massari	Amministratore	Carrara (MS) 7 settembre 1956
Donatella de Lieto Vollaro**	Amministratore indipendente	Roma 23 settembre 1972

(\*\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF. L'amministratore indipendente è stato preventivamente valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

**Giacomo Massari:** laureato in economia aziendale e lingue straniere, tra il 2006 e il 2008 Giacomo Massari matura esperienza nel settore della gestione aziendale e dello sviluppo di progetti complessi sia in Italia sia all'estero, in diversi settori (Cantiere navale STX in Francia per MSC, Tender per Valletta City Gate Project di Renzo Piano a Malta etc.). Tra il 2009 e il 2010 è stato responsabile della produzione delle opere della XIV Biennale di Scultura di Carrara durante la quale ha collaborato con artisti quali Paul McCarthy, Urs Fischer, Antony

Gormley, Cai Guo-Qiang e Sam Durant. Nel 2019 fa il suo ingresso nella Società e, alla Data del Documento di Ammissione, oltre a ricoprire il ruolo di direttore commerciale, responsabile vendite e *marketing*, è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato.

**Filippo Tincolini:** nel 2001 si laurea all'Accademia di Belle Arti di Carrara, ma, già dal 1997, inizia a frequentare diversi opifici artigiani toscani e laboratori di marmo a Carrara dove matura un'esperienza tale da consentirgli, nel 2004, di costituire Torart S.r.l. (all'epoca Tor Art di Filippo Tincolini & C. SNC). Nel 2018 Filippo Tincolini fa il suo ingresso nella Società e, alla Data del Documento di Ammissione, oltre a ricoprire il ruolo di direttore operativo, supervisionando la produzione e la logistica, è altresì membro del Consiglio di Amministrazione con la qualifica di Amministratore Delegato.

**Simone Deiana:** dopo aver conseguito il diploma di maturità classica presso il Liceo Classico Emanuele Repetti nel 2001, tra il 2006 e il 2013 Simone Deiana è stato responsabile amministrativo e commerciale di diverse società che operano nel settore del commercio di marmi. Nel 2013 fa il suo ingresso nella Società dove, dal 2017, è responsabile amministrativo.

**Luciano Massari:** Luciano Massari si laurea presso l'Accademia delle Belle Arti di Carrara nel 1979. Dal 2000 al 2010 è docente di prima fascia del corso di Scultura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dove, dal 2011 al 2012 assume il ruolo di direttore del dipartimento; negli stessi anni è anche direttore della Pinacoteca Albertina di Torino. Tra il 2013 e il 2016 assume il ruolo di direttore del dipartimento di Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara e, tra il 2016 e il 2023, è direttore della stessa Accademia di Belle Arti di Carrara. A dicembre 2023, Luciano Massari fa il suo ingresso nella Società e, alla Data del Documento di Ammissione, è membro del Consiglio di Amministrazione senza deleghe.

**Donatella de Lieto Vollaro:** si è laureata con lode in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma nel 1998. Dal 2001 è iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano. Ha iniziato l'attività professionale presso lo Studio del Prof. Avv. Mario Casella, a Milano. Nel 2001 entra come *Associate* in Norton Rose Fulbright, lavorando inizialmente presso la sede di Milano dello Studio legale e dal 2002 presso la sua sede di Londra; nel 2007 acquisisce la qualifica di Of Counsel. Tra il 2004 e il 2008 svolge alcuni *secondment* presso i dipartimenti legali di diverse istituzioni finanziarie (Credit Suisse First Boston – sede di Londra; Banca Caboto S.p.A. - sede di Milano; Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. – sede di Milano) occupandosi prevalentemente di operazioni di Equity Capital Markets. Dal 2014 al 2023 coordina come socia il *team* di Equity Capital Markets presso Grimaldi Studio Legale. Da settembre 2023 è responsabile del dipartimento di Equity Capital Markets dello Studio Legale Simmons&Simmons di Milano. È componente del consiglio di amministrazione di diverse società quotate su Euronext Growth Milan, tra cui Relatech S.p.A. dal 2019, MIT Sim S.p.A e Compagnia dei Caraibi S.p.A. dal 2021 e Reti S.p.A. dal 2023.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / partecipazione</b>	<b>Stato della carica</b>
<b>Giacomo Massari</b>	Aivox S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Applicazioni Industriali S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Pro Art S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	Cessata
	Bianco S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
Materia S.r.l.	Amministratore	Cessata	
<b>Filippo Tincolini</b>	Aivox S.r.l.	Amministratore	In essere
	Applicazioni Industriali S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato	In essere
		Socio	In essere
	Pro Art S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	Cessata
	Bernini S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
OUR Studio S.r.l.	Amministratore unico	In essere	
<b>Simone Deiana</b>	Aivox S.r.l.	Amministratore	In essere
	Bianco S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
<b>Luciano Massari</b>	Materia S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
<b>Donatella de Lieto Vollaro</b>	Relatech S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	Compagnia dei Caraibi S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	Reti S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere

	MIT SIM S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
--	----------------	-----------------------------	-----------

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Per completezza, si segnala che nel 2020 il consigliere Luciano Massari ha subito il sequestro conservativo di tre immobili a causa dell'irrogazione di sanzioni di natura amministrativa da parte della Corte dei Conti. Alla Data del Documento di Ammissione, tali sanzioni sono state regolarmente pagate e sono in corso le pratiche per procedere al dissequestro dei suddetti immobili. Inoltre, in data 17 luglio 2019 Luciano Massari è stato destinatario di un avviso di garanzia da cui è derivato il sequestro di alcuni beni di sua proprietà; tuttavia, il 29 maggio 2022 il GIP del Tribunale di Massa ha disposto l'archiviazione del procedimento per l'infondatezza della notizia di reato.

### Poteri

Con delibera del 20 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Giacomo Massari, Filippo Tincolini e Simone Deiana Amministratori Delegati della Società e attribuito il seguente sistema di deleghe e poteri:

#### A. Al Consigliere Giacomo Massari:

- tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione in composizione collegiale:
  - i. approvazione del *budget* e del piano strategico;
  - ii. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, allorché di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
  - iii. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
  - iv. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*) per singola operazione;
  - v. transazioni di controversie dinnanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*) per singola operazione;
  - vi. concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse

della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;

- vii. assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione.
- di nominare Giacomo Massari quale "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato e integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Giacomo Massari potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega;
- di nominare Giacomo Massari quale procuratore speciale della Società con la qualifica di Responsabile Ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; Giacomo Massari potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.

B. Al Consigliere Filippo Tincolini:

- tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione in composizione collegiale:
  - i. approvazione del *budget* e del piano strategico;
  - ii. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, allorché di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
  - iii. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
  - iv. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*) per singola operazione;

- v. transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*) per singola operazione;
- vi. concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
- vii. assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione.

C. Al Consigliere Simone Deiana i poteri di:

- pagare stipendi ed indennità, anche fissate in via convenzionale, dovuti ai dipendenti della Società e curare il pagamento delle imposte e dei relativi contributi, sottoscrivere la relativa documentazione amministrativa, incluse le certificazioni di legge;
- emettere e sottoscrivere fatture, note debito e credito, nonché rilasciare quietanza, stabilendone le condizioni di pagamento secondo i termini normalmente praticati dalla Società;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e depositi in nome della Società ed aprire e chiudere cassette di sicurezza presso gli istituti bancari;
- operare sui conti correnti e depositi di cui al punto precedente e, in particolare, eseguire pagamenti sotto qualsiasi forma, disporre bonifici, assegni circolari e assegni bancari, ricevere pagamenti per la Società, nonché firmare tutta la documentazione necessaria e/o opportuna a rappresentare la Società innanzi a banche ed istituti di credito nel limite di Euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*); in particolare sottoscrivere documenti connessi a pagamenti e versamenti in relazione a debiti tributari e previdenziali nel limite di Euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*);
- incassare importi dovuti alla Società per qualsiasi ragione con l'obbligo di depositare le somme incassate nei conti correnti bancari e postali della Società;
- rappresentare la Società davanti a qualsiasi ente od autorità, pubblica o privata, e così a mero titolo esemplificativo presso Ministeri, Ambasciate, Consolati, scuole, università, uffici postali, Camere di Commercio;
- rappresentare la Società presso qualsiasi autorità fiscale ed in particolare presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate e delle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate, presentando e sottoscrivendo dichiarazioni, ricorsi, domande ed ogni altro documento;
- firmare la corrispondenza ordinaria della Società;
- stipulare tutti i contratti con i competenti fornitori per servizi telefonici e telematici, telefax, luce, gas, acqua e tutti gli altri servizi che si rendano necessari per la sistemazione ed il buon funzionamento dei locali nei quali la Società avesse in qualsiasi momento la sede, le succursali, le agenzie e gli uffici di rappresentanza nel limite di Euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*);

- rappresentare la Società presso gli uffici provinciali del lavoro, presso gli istituti previdenziali ed assistenziali obbligatori ai sensi di legge, firmando e compilando i relativi moduli.

D. Assegnare ai suddetti Amministratori la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi.

### 10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell’Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall’assemblea del 29 maggio 2024, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
<b>Alessandro Anti</b>	Presidente del Collegio Sindacale	Verona 24 ottobre 1989
<b>Bruno Anti</b>	Sindaco effettivo	Verona 7 giugno 1952
<b>Domenico Rettura</b>	Sindaco effettivo	Soveria Mannelli (CZ) 7 novembre 1978
<b>Matteo Gelmetti</b>	Sindaco supplente	Modena 5 dicembre 1989
<b>Silvana Anti</b>	Sindaco supplente	Verona 2 novembre 1959

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all’articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l’esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

**Alessandro Anti:** dopo essersi laureato in Economia e Legislazione per l’impresa presso l’Università Bocconi di Milano, nel 2013 svolge uno *stage* curriculare presso lo Studio Tributario Deire di Milano; dal 2013 al 2016 svolge il tirocinio professionale per la professione di dottore commercialista presso lo Studio Associato TLS - Associazione professionale di Avvocati e Commercialisti in Milano; dal 2016 al 2022 esercita la professione di dottore commercialista presso lo Studio Tributario Bonafè, Grifoni e Associati di Milano; dal 2002 esercita la professione di dottore commercialista e revisore legale presso lo Studio Anti – Studio Commercialista e Legale di Verona. Alla Data del Documento di Ammissione, Alessandro Anti è Dottore Commercialista e Revisore Legale, iscritto presso l’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona al n. 1896 Sez. A; è iscritto anche al Registro dei Revisori legali al n. 185051 e svolge attività di consulenza contabile, fiscale e societaria a favore di imprese società ed enti (commerciali e non) con specifica competenza nell’ambito delle operazioni straordinarie. Alessandro Anti è, inoltre, membro effettivo della

Commissione di Studio “Diritto di Impresa e operazioni straordinarie” presso l’ODCEC di Verona.

**Bruno Anti:** dopo essersi laureato in Giurisprudenza presso l’Università nel 1980, si iscrive all’Albo dei Procuratori Legali nel 1983 e all’Ordine degli Avvocati nel 1989; nel 1995 si iscrive anche al Registro dei Revisori Legali. Dal 2003 al 2008 è responsabile dell’Area di Diritto Tributario nella Scuola di Specializzazione Professioni Legali dell’Università di Verona e Trento. Alla Data del Documento di Ammissione, Bruno Anti è contitolare dello Studio Anti - Studio Commercialista e Legale di Verona insieme alla sorella Silvana Anti.

**Domenico Rettura:** dopo essersi laureato in Giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Parma nel 2003, si iscrive all’Ordine degli Avvocati di Milano nel 2007 e nel 2010 consegue un Master di diritto tributario (IPSOA); è, inoltre, abilitato al patrocinio innanzi gli organi di giustizia tributaria ed innanzi la Supreme Corte di Cassazione. Dal 2006 al 2010 svolge la professione di avvocato presso lo Studio Legale Rettura e, dal 2010 al 2014, presso lo Studio Maisto e Associati; dal 2014 al 2018 ricopre il ruolo di *senior associate* presso Ludovici Piccone & Partners; dal 2018 al 2019 è *counsel* presso Dentons Studio Legale e Tributario; dal 2019 al 2020 assume il ruolo di *counsel* presso Ludovici Piccone & Partners e, dal 2020 è *counsel* presso lo Studio Legale Gatti Pavesi Bianchi Ludovici. Domenico Rettura presta assistenza a clientela nazionale ed estera in verifiche fiscali complesse, nell’ambito di procedure di accertamento con adesione e conciliazione giudiziale e, più in generale, nei rapporti con l’Amministrazione finanziaria. Si occupa, inoltre, di fiscalità associata al reddito d’impresa e tassazione dei gruppi, tassazione delle rendite finanziarie, fiscalità delle persone fisiche, fiscalità immobiliare, IVA e imposta di registro e presta consulenza in materia di diritto tributario internazionale e comunitario, ma anche per operazioni straordinarie e di ristrutturazione nei settori industriale, immobiliare e finanziario.

**Matteo Gelmetti:** dopo essersi laureato con lode in Direzione e Consulenza d’impresa presso l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel 2013, nel 2014 consegue un Master di secondo livello in Diritto Tributario dell’impresa presso l’Università Bocconi di Milano e, dal 2015, è abilitato all’esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore legale dei conti. Dal 2014 al 2016 Matteo Gelmetti lavora come dottore commercialista presso lo Studio TLS – (*member firm of PriceWaterhouseCoopers*), svolgendo nel frattempo anche un *secondment* nel dipartimento fiscale e bilancio di BMW Italia S.p.A.; da aprile 2016, lavora come dottore commercialista presso Cornelli Gabelli e Associati Studio legale tributario. Matteo Gelmetti è esperto in diritto tributario, specializzato in consulenza ordinaria e straordinaria in materia di imposte dirette ed indirette per primarie società di capitali e grandi gruppi multinazionali e nazionali. Ha maturato anche una significativa esperienza in materia di operazioni straordinari d’azienda e di valutazione di aziende e di partecipazioni.

**Silvana Anti:** dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l’Università di Verona nel 1983, nel 1984 si iscrive all’Albo dei dottori Commercialisti di Verona e, nel 1992, al Ruolo di Revisori Ufficiali dei Conti; nel 1995 si iscrive anche al Registro dei Revisori Contabili e, nel 1996, negli elenchi degli arbitri e dei periti della Camera Arbitrale di Verona; nel 1997 si iscrive all’Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Verona e, nello stesso anno, all’Albo dei Periti del Tribunale di Verona. Dal 1985, Silvana Anti è socio dello Studio Anti - Studio Commercialista e Legale di Verona insieme al Fratello Bruno Anti. Silvana Anti ha maturato una grande esperienza nel diritto tributario e commerciale, operando nell’ambito della consulenza ordinaria e straordinaria, indirizzata ad imprese commerciali e di servizi, enti non commerciali e liberi professionisti. Ha una pluriennale esperienza in qualità di CTU per il Tribunale, in materia societaria, amministrativa, patrimoniale e contabile, con una particolare specializzazione in tema di anatocismo ed usura bancaria. Alla Data del Documento di Ammissione, Silvana Anti ricopre il ruolo di Vicepresidente del Consiglio di Disciplina dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / partecipazione</b>	<b>Stato della carica</b>
<b>Alessandro Anti</b>	Amia Verona S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Amiavr S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Ceramiche Serra S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Cantine di Verona SCA S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Prosit Farma S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Prosit Farma Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Antelao S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Serra Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Valpantena Wines S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Autostrade and Logistica S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Finarte S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	M.M. Automobilia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	One33 S.p.A.	Revisore legale	In essere
	Victoria Ceramiche S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Autostrade and Logistica S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Finarte S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	M.M. Automobilia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Mazal Pharma S.r.l.	Socio	In essere
<b>Bruno Anti</b>	Teckmarket Servizi S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere

Ospedale Pederzoli CdC privata S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
Salus S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
Casa di Cura Madonna della Salute S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Casa di Curata Privata Città di Rovigo S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
Centro Riabilitativo Veronese S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
Casa di Cura Villa Santa Chiara S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Cantina Valpolicella Negrar s.c.a.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Mazal Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
Ducato S.r.l.	Revisore unico	In essere
Sovema S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Cantina di Custoza s.c.a.	Sindaco effettivo	Cessata
Europa S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessato
Europolis S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessato
Padana Commerciale S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessato
Over Meccanica S.p.A. (in liquidazione)	Liquidatore	Cessato
Villa Anna S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	In essere

	Solatrix S.p.A. Casa di Cura Privata	Sindaco supplente	In essere
	Antolini Luigi & C. S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cad IT S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	E.B.I. S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
<b>Domenico Rettura</b>	Regit S.r.l.	Socio	Cessata
<b>Matteo Gelmetti</b>	In Group S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	In Situ S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Tecno In S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Trademarks S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Montello S.p.A. (in liquidazione)	Sindaco effettivo	In essere
	Tosco Costruzioni S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Aubay Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Boscolo Tours S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Colians S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Comet S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Macchine Elettroniche Piegatrici S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	C.S.C. Società Cooperativa	Sindaco supplente	Cessata
	FGF S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Mengoni e Nassini S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	MTW Holding S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	SIA.MO.CI S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

<b>Silvana Anti</b>	Verona Fiere S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Verona Fiere Servizi S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Cod IT S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	E.B.I. S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Sovema Group S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Mazal Pharma S.r.l.	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### 10.1.3 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione di quanto di seguito indicato, non esistono rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

In particolare, Luciano Massari e Giacomo Massari sono, rispettivamente, padre e figlio. Bruno Anti e Alessandro Anti sono, rispettivamente, padre, figlio e Silvana Anti è sorella di Bruno Anti.

### 10.1.4 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente stesso possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

## 10.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti

### 10.2.1 Conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, Giacomo Massari e Filippo Tincolini, entrambi membri del Consiglio di Amministrazione, sono anche azionisti dell'Emittente (con una partecipazione indiretta nel capitale sociale - pari al 50% ciascuno - per il tramite, rispettivamente, delle società Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l.).

#### **10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi**

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

#### **10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente**

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti nell'Emittente.

## 11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 11.1 Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 maggio 2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Giacomo Massari	Presidente e Amministratore delegato	2 luglio 2019
Filippo Ticolini	Amministratore delegato	18 ottobre 2018
Simone Deiana	Amministratore delegato	14 dicembre 2023
Luciano Massari	Amministratore	14 dicembre 2023
Donatella de Lieto Vollaro	Amministratore indipendente	29 maggio 2024

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 maggio 2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Alessandro Anti	Presidente del Collegio Sindacale	28 luglio 2023
Bruno Anti	Sindaco effettivo	29 maggio 2024
Domenico Rettura	Sindaco effettivo	29 maggio 2024
Matteo Gelmetti	Sindaco supplente	29 maggio 2024
Silvana Anti	Sindaco supplente	29 maggio 2024

### 11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

### 11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 29 maggio 2024, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) richiesta di revoca delle Azioni Ordinarie della Società dalle negoziazioni, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente che, qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione;
- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- nominato Simone Deiana, quale *Investor Relations Manager* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell'Emittente nonché con Borsa Italiana).

### Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Pertanto, l'Emittente, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

In merito, occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (i.e. enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

### Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività dell'Emittente potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta implementando una serie di azioni volte a migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente e le principali società del Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

## **11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

## 12 DIPENDENTI

### 12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nonché al 31 dicembre 2023, ripartiti secondo le principali categorie.

QUALIFICA	Data del Documento di Ammissione	Al 31 dicembre 2023
Dirigenti/Quadri	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	6	5
Operai	15	14
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>20</b>

Alla Data del Documento di Ammissione tutti i dipendenti dell'Emittente sono impiegati in Italia.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023, la media dei lavoratori temporanei (ovvero con contratto a tempo determinato) di cui si è avvalso l'Emittente è pari a 13,6%.

### 12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*.

### 12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

### 13 PRINCIPALI AZIONISTI

#### 13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale pari ad Euro 50.000,00 e rappresentato da 5.000.000 di Azioni, di cui 4.000.000 di Azioni Ordinarie e 1.000.000 di Azioni a Voto Plurimo, risulta ripartito come segue:

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Bianco S.r.l.	2.000.000	500.000	50%	50%	50%
Bernini S.r.l.	2.000.000	500.000	50%	50%	50%
<b>Totale</b>	<b>4.000.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Bianco S.r.l.	2.000.000	500.000	35,66%	44,85%	37,83%
Bernini S.r.l.	2.000.000	500.000	35,66%	44,85%	37,83%
Algebris Investments Limited	465.000	-	8,29%	2,98%	7,04%
Mercato	1.143.000	-	20,39%	7,32%	17,30%
<b>Totale</b>	<b>5.608.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale e l'integrale sottoscrizione delle Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Bianco S.r.l.	2.000.000	500.000	34,57%	44,34%	36,84%
Bernini S.r.l.	2.000.000	500.000	34,57%	44,34%	36,84%
Algebris Investments Limited	465.000	-	8,04%	2,95%	6,85%

Mercato	1.321.000	-	22,82%	8,37%	19,47%
<b>Totale</b>	<b>5.786.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, gli azionisti Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. hanno concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito gratuito avente ad oggetto un numero complessivo di 178.000 Azioni Ordinarie, pari a circa l'11,07% delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, al fine di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito dell'Offerta medesima (l'Opzione di Over Allotment).

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, Integrae SIM sarà tenuta alla restituzione a Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. di un numero di Azioni Ordinarie pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni Ordinarie, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti degli azionisti Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. attraverso (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come di seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino alla concorrenza della totalità delle Azioni Ordinarie prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, l'Emittente ha concesso al Global Coordinator un'opzione di sottoscrizione per circa l'11,07% delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione rinveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment e della relativa attività di stabilizzazione nell'ambito dell'Offerta (l'Opzione Greenshoe).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di Euro 1,40 per ciascuna Azione Ordinaria, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Integrae SIM, a partire Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

### **13.2 Diritti di voto dei principali azionisti**

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni a Voto Plurimo.

### **13.3 Soggetto controllante l'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun soggetto singolarmente considerato esercita il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

**13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

## 14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 14.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione. In particolare, sono esposte le operazioni realizzate con Parti Correlate dal Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (dati consolidati) e, in assenza di esposizione dei dati del bilancio consolidato del precedente esercizio, le operazioni realizzate con Parti Correlate dall'Emittente nel periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo).

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso e, nell'ambito della propria operatività, potrebbe concludere in futuro operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate come individuate sopra ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che l'Emittente ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista e disciplinata dal Regolamento sulle operazioni con parti correlate emanato da Borsa Italiana e dal Regolamento adottato con Deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "Procedura Parti Correlate"). Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

### 14.2 Operazioni con Parti Correlate

La seguente tabella riporta il dettaglio dei valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dal Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023 (dati consolidati).

FY2023 (€'000)						
Parte correlata	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Applicazioni industriali S.r.l.	Controllata da G. Massari e F. Tincolini	-	-	-	85	-
Pro Art S.r.l.	Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l. (controllanti dell'Emittente al 50% ciascuna)	-	96	-	335	4
Massari Giacomo	Socio unico Bianco S.r.l. (controllante dell'Emittente al 50%)	-	200	-	30	50
Tincolini Filippo	Socio unico Bernini S.r.l. (controllante dell'Emittente al 50%)	-	200	-	30	50

### ***Applicazioni Industriali S.r.l.***

Al 31 dicembre 2023, i crediti esistenti nei confronti di Applicazioni Industriali S.r.l., pari ad 85 migliaia di Euro circa, risultano relativi alle somme erogate a titolo di finanziamento nel corso degli esercizi 2023 e precedenti. In data 21 marzo 2024, le parti hanno stipulato un contratto convenendo il rimborso del credito totale in rate annuali da 17 migliaia di Euro, di cui la prima da corrispondere il 31 dicembre 2024 e l'ultima il 31 dicembre 2028. Inoltre, si evidenzia che il finanziamento ha iniziato a maturare interessi a partire dal 1° gennaio 2024 nella misura del 6% annuo e che gli stessi saranno versati con l'ultima rata (31 dicembre 2028) che sarà aumentata degli interessi maturati fino a tale data. Si evidenzia che in data 21 giugno 2024 il credito è stato estinto ed incassato dall'Emittente.

### ***Pro Art S.r.l.***

Al 31 dicembre 2023, i crediti esistenti nei confronti di Pro Art S.r.l., pari a 335 migliaia di Euro, risultano relativi ad un finanziamento erogato in più tranches dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2023.

In data 28 febbraio 2024, le parti hanno siglato un contratto concedendo un ulteriore finanziamento di 115 migliaia di Euro (di cui 65 migliaia di Euro già erogati a gennaio 2024) ad un tasso di interesse pari al 6% annuo. Il contratto prevede, inoltre, che anche sull'iniziale finanziamento di 335 migliaia di Euro maturino interessi pari al 6% annuo a partire dal 1 gennaio 2024.

Entrambi i finanziamenti descritti risultano finalizzati a dotare la collegata di sufficienti risorse finanziarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile, di proprietà di Pro Art S.r.l., concesso in affitto all'Emittente e destinato a sede operativa della stessa.

E' previsto contrattualmente che il rimborso dei due finanziamenti erogati a favore di Pro Art S.r.l. avvenga entro il 31 agosto 2029 e, inoltre, che ogni credito maturato dalla Pro Art S.r.l. nei confronti dell'Emittente sarà oggetto di compensazione con tali finanziamenti. Nello specifico, per il rimborso dei finanziamenti, sarà utilizzato il credito derivante dai contratti di locazione di seguito descritti, che vedono l'Emittente locatario e Pro Art S.r.l. locatore, per un totale pari a 8 migliaia di Euro mensili.

Con riferimento ai costi rilevati nel corso dell'esercizio 2023 verso Pro Art S.r.l. (pari a 96 migliaia di Euro) ed i relativi debiti aperti al 31 dicembre 2023 (pari a 4 migliaia di Euro), gli stessi risultano interamente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

1. contratto di locazione dell'immobile sito in via Carriona, Carrara (MS) ad uso magazzino e destinato a sede operativa, stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023, il quale prevede un canone di 72 migliaia di Euro annui (corrisposto mediante canoni mensili di 6 migliaia di Euro);
2. contratto di locazione dell'immobile sito in Via Cucchiari, 16/B, Carrara (MS) ad uso commerciale, stipulato in data 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2023, il quale prevede un canone di 24 migliaia di Euro annui (corrisposto mediante canoni mensili di 2 migliaia di Euro).

Si evidenzia che entrambi i contratti risultano rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 per ulteriori 6 anni, prevedendo un rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza.

***Giacomo Massari & Filippo Tincolini***

Con riferimento ai costi sostenuti nei confronti di Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci delle società Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (ciascuna società controllante al 50% dell'Emittente), gli stessi risultano riconducibili all'acquisto di tre programmi software, avvenuto in data 3 gennaio 2023, registrati presso la SIAE, per un totale di 400 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2023 il relativo debito risulta aperto per 100 migliaia di Euro. Si evidenzia tuttavia che tale debito risulta saldato nel mese di gennaio 2024.

Al 31 dicembre 2023, i crediti aperti nei confronti di Giacomo Massari e Filippo Tincolini, pari a 60 migliaia di Euro, (riclassificati nella voce "Altre attività finanziarie correnti") risultano riferiti a ritenute non applicate sulle royalties pagate per la cessione dei *softwares*. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Documento di Ammissione (*Operazione III - Acquisto di programmi software*). Si evidenzia che gli stessi crediti risultano incassati in data 28 marzo 2024.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dall'Emittente nel periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (dati a perimetro omogeneo).

FY2022 (€'000)						
Parti correlate	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Applicazioni Industriali S.r.l.	Controllata da G. Massari e F. Tincolini	-	-	-	69	-
Pro Art S.r.l.	Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l. (controllanti dell'Emittente al 50% ciascuna)	-	424	-	-	4

### ***Pro Art S.r.l.***

Con riferimento ai costi rilevati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, gli stessi risultano afferenti a:

- canoni di locazione, per 96migliaia di Euro, riferiti ai contratti precedentemente descritti;
- lavorazioni di terzi, per 128 migliaia di Euro; più precisamente, nel corso dell'esercizio 2022 l'Emittente ha commissionato delle rifiniture manuali su alcune opere d'arte;
- manutenzioni su beni di terzi, in particolare gli immobili concessi in locazione, per 200 migliaia di Euro.

Con riferimento al debito aperto al 31 dicembre 2022, pari a 4 migliaia di Euro circa, lo stesso è riconducibile alle lavorazioni di terzi sopra citate.

### ***Applicazioni Industriali S.r.l.***

Al 31 dicembre 2022 i crediti esistenti nei confronti di Applicazioni Industriali S.r.l., pari a 69 migliaia di Euro circa, risultano relativi alle somme erogate a titolo di finanziamento nel corso degli esercizi 2022 e precedenti. Per le condizioni di rimborso, si rimanda al paragrafo precedente.

## **14.3 Operazioni con Parti Correlate successive al 31 dicembre 2023**

Si segnala che per il periodo dal 31 dicembre 2023 sino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha posto in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel precedente Paragrafo 14.2.

#### 14.4 Compensi degli amministratori

In data 29 maggio 2024, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare, con efficacia subordinata all'ammissione alle negoziazioni e fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026, il Consiglio di Amministrazione stabilendo per lo stesso un compenso complessivo lordo pari a massimi Euro 660.000,00 (*seicentosessantamila/00*) per esercizio, da suddividere tra i membri del Consiglio di Amministrazione nella misura che verrà individuata dal consiglio stesso, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare emolumenti aggiuntivi a favore degli amministratori che saranno eventualmente investiti di particolari cariche, ivi inclusi gli incarichi esecutivi, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, codice civile; (ii) di riconoscere a favore dei componenti dell'organo amministrativo usuali *benefit*, anche differenziati per gli amministratori esecutivi (esemplificativamente D&O, auto aziendale, telefono cellulare, *personal computer*, etc.), nei termini che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione stesso nonché il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2024 ha deliberato di ripartire ai membri del Consiglio di Amministrazione nominati dall'assemblea in pari data il suddetto compenso come segue:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato Giacomo Massari, un compenso annuo lordo di Euro 272.500,00 (*duecentosettantaduemilacinquecento/00*);
- all'amministratore delegato Filippo Ticolini, un compenso annuo lordo di Euro 272.500,00 (*duecentosettantaduemilacinquecento/00*);
- all'amministratore delegato Simone Deiana, un compenso annuo lordo di Euro 100.000,00 (*centomila/00*);
- all'amministratore Luciano Massari, un compenso annuo lordo di Euro 5.000,00 (*cinquemila/00*);
- all'amministratore indipendente, Donatella de Lieto Vollaro, un compenso annuo lordo di Euro 10.000,00 (*diecimila/00*).

## **15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **15.1 Capitale azionario**

#### **15.1.1 Capitale emesso**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 50.000,00 ed è suddiviso in n. 4.000.000 Azioni Ordinarie e n. 1.000.000 Azioni a Voto Plurimo, tutte prive del valore nominale.

#### **15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

#### **15.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### **15.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### **15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale**

Fatto salvo quanto derivante dagli Aumenti di Capitale deliberati dall'assemblea della Società in data 29 maggio 2024, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

#### **15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente offerto in opzione**

Non applicabile.

#### **15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione**

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stato costituito in Italia il 30 agosto 2013 con atto a rogito della dott.ssa Anna Maria Carozzi, Notaio in Carrara (repertorio n. 43.806, raccolta n. 15.972) sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Escavazioni Marmi Carrara 2 S.r.l." e capitale sociale di Euro 10.000,00 sottoscritto dai soci come segue:

- quanto a Filippo Tincolini per una quota di Euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale;
- quanto a Giacomo Massari per una quota di Euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale.

In data 18 ottobre 2018 con atto a rogito del dott. Marco Ferrari, Notaio in Milano (repertorio n. 2.808, raccolta n. 1.445), i soci Giacomo Massari e Filippo Tincolini hanno trasferito la piena proprietà di una quota delle loro partecipazioni, ciascuna del valore nominale di Euro 2.550,00, pari al 25,5% del capitale sociale, alla società di diritto inglese Heni Holdings Ltd, iscritta all'Ufficio del Registro delle Società di Inghilterra e del Galles al n. 11078584.

Il capitale sociale risultava pertanto ripartivo come segue:

- quanto a Filippo Tincolini per una quota pari a Euro 2.450,00, pari al 24,5% del capitale sociale;
- quanto a Giacomo Massari per una quota pari a Euro 2.450,00, pari al 24,5% del capitale sociale;
- quanto a Heni Holdings Ltd per una quota pari a Euro 5.100,00, pari al 51% del capitale sociale.

In data 14 settembre 2020 con atto a rogito del dott. Marco Ferrari, Notaio in Milano (repertorio n. 4.880, raccolta n. 2.459), il socio Heni Holdings Ltd, titolare di una partecipazione pari a Euro 5.100,00, ha trasferito a ciascuno dei soci Giacomo Massari e Filippo Tincolini la piena proprietà di una quota della propria partecipazione del valore nominale di Euro 2.550,00 pari al 25,5% del capitale.

Il capitale sociale risultava pertanto ripartivo come segue:

- quanto a Filippo Tincolini per una quota pari a Euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale;
- quanto a Giacomo Massari per una quota pari a Euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale.

In data 29 aprile 2021 con atto del dott. Commercialista Davide Benedini, i soci Giacomo Massari e Filippo Tincolini hanno trasferito ciascuno la piena proprietà, rispettivamente, alla società Bianco S.r.l. e alla società Bernini S.r.l., della loro quota di partecipazione di Euro 5.000,00.

Il capitale sociale risultava pertanto ripartivo come segue:

- quanto a Bianco S.r.l. per una quota pari a Euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale;
- quanto a Bernini S.r.l. per una quota pari a Euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale.

In data 26 settembre 2023, con atto a rogito del dott. Fabio Gaspare Pantè, Notaio in Milano, (rep. n. 38.574, atti n. 21.973), è stata deliberata la fusione mediante incorporazione di Robotor S.r.l. in Tor Art S.r.l., che ha assunto la nuova denominazione sociale di Litix S.r.l., nonché l'aumento del capitale sociale a Euro 20.000,00, in virtù dell'allocazione a capitale della società incorporante dell'intero capitale della società incorporata.

Il capitale sociale risultava pertanto ripartivo come segue:

- quanto a Bianco S.r.l. per una quota pari a Euro 10.000,00, pari al 50% del capitale sociale;

- quanto a Bernini S.r.l. per una quota pari a Euro 10.000,00, pari al 50% del capitale sociale.

In data 29 maggio 2024, con delibera assembleare a rogito del dott. Fabio Gaspare Pantè, Notaio in Milano (rep. n. 41.077, racc. n. 23.520), l'assemblea dei soci dell'Emittente, in seduta straordinaria, ha deliberato, *inter alia*:

- di aumentare gratuitamente il capitale sociale per nominali Euro 30.000,00, portando il capitale sociale da Euro 20.000,00 ad Euro 50.000,00;
- di trasformare la Società in "società per azioni";
- di stabilire che, in dipendenza della trasformazione, il capitale sociale venga suddiviso in n. 5.000.000 di Azioni prive del valore nominale di cui:
  - n. 2.000.000 Azioni Ordinarie assegnate al socio Bianco S.r.l.;
  - n. 2.000.000 Azioni Ordinarie assegnate al socio Bernini S.r.l.;
  - n. 1.000.000 Azioni a Voto Plurimo assegnate in parti uguali ai due soci Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l., e quindi 500.000 per ciascuno.
- di aumentare, subordinatamente al perfezionamento della suddetta trasformazione, il capitale sociale della Società a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 5.000.000,00 comprensivi di nominale e sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più volte, anche per *tranches*, di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto destinato ad essere offerto in sottoscrizione nel contesto del Collocamento Istituzionale;
- di aumentare, subordinatamente al perfezionamento della suddetta trasformazione, ulteriormente il capitale sociale della Società a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 2.000.000,00, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più volte, anche per *tranches*, di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto destinato ad essere offerto in sottoscrizione nel contesto del Collocamento *Retail*;
- di fissare al 30 settembre 2024 il termine del periodo di sottoscrizione per gli Aumenti di Capitale, salva la facoltà di anticipata chiusura dei medesimi aumenti di capitale;
- di attribuire all'organo amministrativo *pro tempore* in carica, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle precedenti deliberazioni, ivi inclusi i seguenti poteri:
  - (i) il potere di offrire le Azioni Ordinarie rinvenienti dagli Aumenti di Capitale in favore dei soggetti destinatari dei medesimi, fermo restando che, in ogni caso, le offerte in sottoscrizione conseguenti agli Aumenti di Capitale non potranno costituire offerte al pubblico non rientranti nei casi di esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo;
  - (ii) il potere di ricevere le manifestazioni di interesse e/o le dichiarazioni di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rinvenienti dagli Aumenti di Capitale;

- (iii) il potere di destinare una porzione dei deliberati Aumenti di Capitale, in misura non superiore al 15% delle Azioni Ordinarie oggetto di emissione, all'eventuale concessione in favore del Global Coordinator dell'Opzione di Greenshoe;
- (iv) il potere di negoziare e perfezionare, per conto dei soci Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l., la documentazione contrattuale regolante l'eventuale esercizio dell'Opzione di Over-Allotment da parte del Global Coordinator;
- (v) il potere di determinare, d'intesa con il Global Coordinator, il numero delle Azioni Ordinarie da offrire in sottoscrizione;
- (vi) il potere di determinare il prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale, incluso il sovrapprezzo, ferma restando l'osservanza dei criteri di cui agli articoli 2346, comma 5 e 2441, comma 6 del Codice Civile ed eventualmente identificando un prezzo massimo di offerta ovvero l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e, nell'ambito del medesimo intervallo, il prezzo definitivo delle medesime Azioni Ordinarie;
- (vii) il potere di anticipare il termine del periodo di sottoscrizione per gli Aumenti di Capitale, nonché il potere di valutare - prima dell'inizio delle offerte in sottoscrizione conseguenti ai deliberati Aumenti di Capitale - un'eventuale riduzione delle stesse e, per l'effetto, dell'ammontare degli Aumenti di Capitale;
- (viii) il potere di determinare eventuali lotti minimi di sottoscrizione, nonché gli eventuali criteri di riparto delle Azioni Ordinarie nell'ambito di ciascuno degli Aumenti di Capitale, qualora le richieste di sottoscrizione eccedessero il valore massimo previsto, fermo restando che in nessun caso le Azioni Ordinarie rivenienti dal Primo Aumento di Capitale potranno essere offerte in sottoscrizione ai destinatari del Secondo Aumento di Capitale, e viceversa;
- (ix) il potere di compiere tutto quanto necessario e opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione degli Aumenti di Capitale.

In data 3 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione, esercitando la facoltà allo stesso spettante, ha deliberato, *inter alia* di:

- determinare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta in Euro 1,40 cadauna, di cui Euro 0,01 a capitale sociale ed Euro 1,39 a titolo di sovrapprezzo, nonché di determinare in 1.648.000 il numero di Azioni Ordinarie da emettere nell'ambito del Primo Aumento di Capitale e n. 138.000 Azioni Ordinarie da emettere nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale;
- di determinare che il lotto minimo per la sottoscrizione e negoziazione delle Azioni Ordinarie sia composto da n. 1.000 Azioni Ordinarie della Società.

## **15.2 Atto costitutivo e Statuto**

### **15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente**

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

*“La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:*

a) produzione ed integrazione di impianti automatizzati per la fresatura e la realizzazione di varie forme e superfici 3d (tre d) anche tramite programmazione off-line di robot e macchine a controllo numerico per lavorazioni additive e sottrattive anche antropomorfi; commercializzazione anche mediante locazione - con espressa esclusione della locazione finanziaria attiva - dei prodotti di cui sopra; studio, ricerca, sviluppo, consulenza e testing del settore della robotica ivi compresa la realizzazione e/o commercializzazione di software sia auto-prodotti che di terzi; attività di scansione e modellazione 3d (tre d) e relative consulenze tecniche; formazione ed assistenza nelle attività di cui sopra; commercializzazione di materiale e di parti di ricambio per macchine a controllo numerico;

b) produzione, progettazione e restauro anche per conto terzi di opere artistiche e architettoniche di qualsiasi materiale; assistenza, commercializzazione, propaganda e ricerca di ciò che è arte, cultura ed immagine; attività di assistenza per la creazione e per il restauro del patrimonio artistico ed architettonico; assistenza tecnica, didattica e artistica per il recupero dei beni culturali pubblici e privati anche allo scopo di agevolare il turismo culturale;

c) attività di organizzazione di mostre ed eventi e installazione di opere; attività di scansione e modellazione 3d (tre d) e relative consulenze tecniche. Per la propria attività la società potrà attivarsi alla propaganda tramite speciali servizi di pubblicità. per il raggiungimento del proprio oggetto, la società potrà richiedere e ottenere aiuti e finanziamenti pubblici e privati; potrà creare e sviluppare accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati, nonché partecipare ad appalti e licitazioni e trattative private. Sarà facoltà della società utilizzare nell'erogazione dei propri servizi anche strutture esterne sia per le singole parti dei servizi che per gli interi servizi erogati.

La società, in via non prevalente bensì strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili, potrà prestare garanzie personali e reali anche a favore di terzi (ma non nei confronti del pubblico), potrà assumere partecipazioni ed interessenze in altre imprese, società, consorzi, costituite o da costituirsi. è comunque escluso lo svolgimento nei confronti del pubblico di qualunque attività qualificata dalla legge come finanziaria.

### **15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti**

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, né delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni, con le modalità e nei termini in seguito specificati, al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- a) la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati,

relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione (“**Rinuncia al Voto Plurimo**”);

- b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo ad un altro soggetto giuridico, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell’usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso (“**Trasferimento**”), fatta eccezione per le ipotesi di trasferimento di seguito indicate (i “**Trasferimenti Consentiti**”):
1. qualsiasi trasferimento tra soggetti che siano già titolari di Azioni a Voto Plurimo;
  2. qualsiasi Trasferimento in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente;
  3. qualsiasi Trasferimento a titolo di dotazione di un trust a condizione che i beneficiari del *trust* siano lo stesso soggetto trasferente e/o il suo coniuge e/o i suoi discendenti;
  4. qualsiasi Trasferimento derivante da una fusione o da una scissione;
  5. qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di intestazione fiduciaria a favore di una Società Fiduciaria (come di seguito definita) oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di reintestazione al fiduciante da parte di una Società Fiduciaria oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale da una Società Fiduciaria a un’altra Società Fiduciaria per conto del medesimo mandante;
- c) il trasferimento della titolarità sostanziale delle Azioni a Voto Plurimo intestate a una società fiduciaria operante ai sensi della legge 1966/1939 (“**Società Fiduciaria**”), tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti il passaggio della titolarità sostanziale della piena proprietà o dell’usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico mandante di una Società Fiduciaria a un soggetto giuridico diverso che divenga mandante della medesima Società Fiduciaria (“**Cambio di Mandato**”), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Mandato avvenga in forza di un Trasferimento Consentito, come descritto e definito precedentemente.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati (“**Intermediari**”) sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo trasferite. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un’apposita comunicazione attestante l’avvenuto Trasferimento.

Qualora il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo abbia natura di Trasferimento Consentito, è onere dei soggetti interessati al Trasferimento Consentito fornire istruzioni all’Intermediario affinché la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa abbia ad oggetto Azioni a Voto Plurimo, anziché Azioni Ordinarie ai sensi di quanto previsto precedentemente. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società copia della documentazione attestante la natura di Trasferimento Consentito.

In ogni ipotesi di conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della Società alla fine del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione – nonché, se del caso, il giorno precedente alla c.d. *record date* di qualsiasi assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione.

L'organo amministrativo, nei primi dieci giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente conversione. In dipendenza di ciò, l'organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c., riportante il numero delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale.

In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 10 (dieci) a 1 (uno) ciascuna sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo il cui voto è sospeso sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 c.c.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (i) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie, al momento di efficacia della deliberazione;
- (ii) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c., la Società emette nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie, al momento della pubblicazione dell'offerta in opzione, salvo consti l'approvazione delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni ai sensi dell'art. 2376 c.c.;
- (iii) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni ai sensi dell'art. 2376 c.c., salvo che le caratteristiche delle nuove azioni non concretino pregiudizio alle Azioni Ordinarie e alle Azioni a Voto Plurimo, ai sensi dell'art. 2376 c.c..

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 6-*bis* dello Statuto e alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5. del Documento di Ammissione.

### **15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente. Si precisa, tuttavia, che lo Statuto prevede Azioni a Voto Plurimo e prevede inoltre che:

- a partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni Ordinarie saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un

“cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l’esclusione o la revoca delle Azioni Ordinarie della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;

- è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all’approvazione delle deliberazioni che comportino l’esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari, salva l’ipotesi in cui, per effetto dell’esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente Azioni Ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell’Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come “Mercato di crescita delle PMI” ai sensi dell’articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Inoltre, l’articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all’articolo 6- *bis* del Regolamento Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l’articolo 12- *bis* dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

#### **15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell’Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l’obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta**

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell’articolo 13.2 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all’organo amministrativo di un “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

## 16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte dei contratti di finanziamento descritti di seguito. I contratti medesimi contengono clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate.

### 16.1 Contratti di finanziamento stipulati da Tor Art S.r.l.

#### 16.1.1 Contratti di mutuo stipulati con Banco BPM

Tor Art S.r.l. ("**Tor Art**") ha stipulato con Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**" o la "**Banca**"), in qualità di capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM, i seguenti finanziamenti:

- A. in data 26 febbraio 2021, Tor Art ha stipulato un mutuo chirografario di Euro 250.000,00 destinato alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi dalla Banca residuati ad Euro 7.748,00, ad Euro 7.019,00 e ad Euro 32.449,00, nonché al pagamento dei fornitori (il "**Contratto di Mutuo**").

Il Contratto di Mutuo ha una durata pari a 72 mesi comprensivi di un periodo di preammortamento. L'ammortamento del mutuo è stabilito in 60 rate mensili posticipate, comprensive dell'importo capitale e d'interessi, di cui l'ultima scadrà in data 26 febbraio 2027, calcolate secondo il metodo dell'ammortamento progressivo. Il tasso di interesse annuale nominale convertibile mensilmente in base alla periodicità delle rate, applicato sul capitale mutuato, è fisso per tutta la durata del mutuo ed è pari al 3,2400% punti in più dell'*interest rate swap* a 5 anni. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 2,000 punti in più del tasso come sopra applicato in vigore alla scadenza della rata, mentre il tasso annuo effettivo globale corrisponde al 3,7183%.

Si segnala che il Contratto di Mutuo è assistito da una garanzia diretta prestata in data 26 agosto 2021 dal Fondo di Garanzia per le PMI per un valore pari all'80% dell'importo del Contratto di Mutuo stesso.

Ai sensi del Contratto di Mutuo, Tor Art potrà estinguere in anticipo, totalmente o parzialmente, finanziamento mediante comunicazione da inoltrare per iscritto e con preavviso di almeno 30 giorni e, in ogni caso, in coincidenza con le data di scadenza delle rate, corrispondendo a Banco BPM, oltre al capitale, gli interessi e gli altri oneri maturati, secondo le modalità da convenirsi con la Banca stessa, il compenso calcolato sull'importo in linea capitale restituito anticipatamente, nonché gli eventuali ulteriori importi richiesti da MedioCredito Centrale S.p.A. a seguito dell'estinzione anticipata. Ogni restituzione parziale avrà l'effetto di ridurre l'importo delle rate successive, fermo restando il numero delle rate originariamente pattuite e fatto salvo diverso accordo.

Ai sensi del Contratto di Mutuo, sono previsti impegni *standard* per contratti della stessa specie tra cui, *inter alia*: (i) comunicare le variazioni e/o modifiche intervenute nella compagine sociale; (ii) non estinguere il conto corrente intrattenuto da Tor Art presso Banco BPM per tutta la durata del Contratto di Mutuo; (iii) comunicare alla Banca

immediatamente ogni fatto, atto, circostanza, ancorché notorio, che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole ai fini del presente contratto; (iv) inviare alla Banca non appena disponibili, in ogni caso non oltre 30 giorni lavorativi dalla relativa approvazione, il bilancio annuale d'esercizio; (v) mantenere in vigore le garanzie del mutuo e non compiere alcun atto che possa mettere a rischio o comunque compromettere o rendere più difficoltosa la possibilità per la Banca di soddisfare i propri crediti attraverso l'escussione delle garanzie; (vi) mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazioni a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni, in conformità alla prassi di mercato e per i massimali che vengono normalmente assicurati nell'ambito del settore in cui essa opera; (vii) non apportare modifiche al proprio statuto/ai patti sociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, senza preventivo consenso scritto della Banca (fatte salve le modifiche di carattere formale e non sostanziali, nonché quelle necessarie in applicazione di leggi dello stato o di regolamenti); (viii) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge; (ix) informare la Banca del verificarsi della successione a titolo particolare o universale nelle obbligazioni derivanti dal Contratto di Mutuo, fermo restando che, in caso di operazioni societarie straordinarie, Tor Art si impegna a porle in essere solo previo consenso scritto della Banca.

Banco BPM avrà la facoltà di dichiarare Tor Art decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., ivi compreso, *inter alia*, il caso di: (i) procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico di Tor Art che, a giudizio della Banca, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (ii) eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria ed economica di Tor Art in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della Banca; (iii) eventuale delibera del Consiglio di gestione del Fondo di Garanzia per le PMI di inefficacia delle garanzie del fondo stesso o comunque il venir meno della garanzia.

Inoltre, Banco BPM avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, in caso di: (i) inadempimento di Tor Art anche di una sola delle obbligazioni assunte con la Banca in dipendenza del Contratto di Mutuo e nel caso in cui, ove sia possibile sanare tale inadempimento, lo stesso venga sanato in un tempo non superiore a 15 giorni e comunque nel rispetto di quanto eventualmente previsto dalle disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI; (ii) mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso; (iii) non veridicità della documentazione prodotta o delle comunicazioni fatte alla Banca.

Al 31 dicembre 2023, il debito residuo ammonta a Euro 162.537,08.

- B. in data 5 maggio 2022, Tor Art ha stipulato un mutuo chirografario di Euro 250.000,00 destinato ad acquisto scorte, pagamento fornitori e stipendi (il "**Contratto di Mutuo**").

Il Contratto di Mutuo ha una durata pari a 96 mesi senza periodo di preammortamento. L'ammortamento del mutuo è stabilito in 96 rate mensili posticipate, comprensive dell'importo capitale e d'interessi, di cui l'ultima scadrà in data 5 maggio 2030, calcolate secondo il metodo dell'ammortamento progressivo. Il tasso di interesse annuale nominale convertibile mensilmente in base alla periodicità delle rate, applicato sul capitale mutuato, è fisso per tutta la durata del mutuo ed è pari al 2,5000% punti in più dell'*interest rate swap* a 8 anni. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 2,000 punti in più del tasso come sopra applicato in vigore alla scadenza della rata, mentre il tasso annuo effettivo globale corrisponde al 4,7710%.

Si segnala che il Contratto di Mutuo è assistito da una garanzia diretta prestata in data 8 aprile 2022 dal Fondo di Garanzia per le PMI per un valore pari all'80% dell'importo del

Contratto di Mutuo stesso, nonché da una fideiussione specifica di importo pari ad Euro 250.000,00 concessa in via solidale da Tincolini Filippo e Massari Giacomo in data 27 aprile 2022. Si segnala che, ai sensi delle condizioni generali del relativo contratto di fideiussione, non sono presenti clausole di *cross default*.

Ai sensi del Contratto di Mutuo, Tor Art potrà estinguere in anticipo, totalmente o parzialmente, finanziamento mediante comunicazione da inoltrare per iscritto e con preavviso di almeno 30 giorni e, in ogni caso, in coincidenza con le data di scadenza delle rate, corrispondendo a Banco BPM, oltre al capitale, gli interessi e gli altri oneri maturati, secondo le modalità da convenirsi con la Banca stessa, il compenso calcolato sull'importo in linea capitale restituito anticipatamente, nonché gli eventuali ulteriori importi richiesti da MedioCredito Centrale S.p.A. a seguito dell'estinzione anticipata. Ogni restituzione parziale avrà l'effetto di ridurre l'importo delle rate successive, fermo restando il numero delle rate originariamente pattuite e fatto salvo diverso accordo.

Ai sensi del Contratto di Mutuo, sono previsti impegni *standard* per contratti della stessa specie tra cui, *inter alia*: (i) comunicare le variazioni e/o modifiche intervenute nella compagine sociale; (ii) non estinguere il conto corrente intrattenuto da Tor Art presso Banco BPM per tutta la durata del Contratto di Mutuo; (iii) comunicare alla Banca immediatamente ogni fatto, atto, circostanza, ancorché notorio, che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole ai fini del presente contratto; (iv) inviare alla Banca non appena disponibili, in ogni caso non oltre 30 giorni lavorativi dalla relativa approvazione, il bilancio annuale d'esercizio; (v) mantenere in vigore le garanzie del mutuo e non compiere alcun atto che possa mettere a rischio o comunque compromettere o rendere più difficoltosa la possibilità per la Banca di soddisfare i propri crediti attraverso l'escussione delle garanzie; (vi) mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazioni a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni, in conformità alla prassi di mercato e per i massimali che vengono normalmente assicurati nell'ambito del settore in cui essa opera; (vii) non apportare modifiche al proprio statuto/ai patti sociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, senza preventivo consenso scritto della Banca (fatte salve le modifiche di carattere formale e non sostanziali, nonché quelle necessarie in applicazione di leggi dello stato o di regolamenti); (viii) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge; (ix) informare la Banca del verificarsi della successione a titolo particolare o universale nelle obbligazioni derivanti dal Contratto di Mutuo, fermo restando che, in caso di operazioni societarie straordinarie, Tor Art si impegna a porle in essere solo previo consenso scritto della Banca.

Banco BPM avrà la facoltà di dichiarare Tor Art decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., ivi compreso, *inter alia*, il caso di: (i) procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico di Tor Art che, a giudizio della Banca, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (ii) eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria ed economica di Tor Art in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della Banca; (iii) eventuale delibera del Consiglio di gestione del Fondo di Garanzia per le PMI di inefficacia delle garanzie del fondo stesso o comunque il venir meno della garanzia.

Inoltre, Banco BPM avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, in caso di: (i) inadempimento di Tor Art anche di una sola delle obbligazioni assunte con la Banca in dipendenza del Contratto di Mutuo e nel caso in cui, ove sia possibile sanare tale inadempimento, lo stesso venga sanato in un tempo non superiore a 15 giorni e comunque nel rispetto di quanto eventualmente previsto dalle disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI; (ii) mancata destinazione del mutuo agli scopi

per cui è stato concesso; (iii) non veridicità della documentazione prodotto o delle comunicazioni fatte alla Banca.

Al 31 dicembre 2023, il debito residuo ammonta a Euro 206.869,07.

### 16.1.2. Fideiussione omnibus

In data 3 novembre 2017, Tincolini Filippo e Massari Giacomo hanno stipulato con Banco BPM S.p.A. (“**Banco BPM**” o la “**Banca**”) una garanzia *omnibus* (la “**Fideiussione**”) concessa in via solidale nell’interesse di Tor Art S.r.l. (“**Tor Art**”).

La Fideiussione è stata concessa fino alla concorrenza dell’importo di Euro 830.000,00 per l’adempimento delle obbligazioni verso la Banca dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura, già consentite o che venissero in seguito consentite, quali, ad esempio, finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi, aperture di credito, aperture di crediti documentari, anticipazioni su titoli, su crediti o su merci, sconto o negoziazione di titoli cambiari o documenti, rilascio di garanzie a terzi, depositi cauzionali, riporti, compravendita titoli e cambi, operazioni di intermediazione o prestazioni di servizi.

Inoltre, la Fideiussione garantisce qualsiasi altra obbligazione che Tor Art si trovasse in qualunque momento ad avere verso la Banca in relazione a garanzie già prestate o che venissero prestate dallo stesso debitore a favore della Banca nell’interesse di terzi.

## 16.2 Operazioni straordinarie

### 16.2.1 Atto di fusione mediante incorporazione di Robotor S.r.l. in Tor Art S.r.l.

In data 26 settembre 2023, con atto a rogito del dott. Fabio Gaspare Pantè, Notaio in Milano, (rep. n. 38.574, atti n. 21.973), è stata deliberata la fusione mediante incorporazione di Robotor S.r.l. (la “**Società Incorporanda**”) in Tor Art S.r.l. (la “**Società Incorporante**”), secondo la procedura semplificata di cui all’articolo 2505 c.c. (“incorporazione di società interamente possedute”) (l’“**Operazione**”).

In data 12 luglio 2023 gli organi amministrativi della Società Incorporante e della Società Incorporanda hanno depositato il progetto di fusione (il “**Progetto**”) presso le relative sedi. In particolare, la Società Incorporante ha depositato il Progetto in data 14 luglio 2023 presso il registro delle Imprese della Toscana del Nord Ovest, protocollato in pari data al n. 60128/2023 e ivi iscritto in data 17 luglio 2023; mentre la Società Incorporanda ha depositato il Progetto in data 14 luglio 2023 presso il registro delle Imprese della Toscana del Nord Ovest, protocollato in pari data al n. 60130/2023 e ivi iscritto in data 17 luglio 2023.

Si segnala che sia il capitale sociale della Società Incorporante e sia quello della Società Incorporanda era detenuto da Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (i “**Soci**”) nelle medesime proporzioni, pertanto, non si è reso necessario indicare nel Progetto le previsioni relative: (i) al rapporto di cambio delle partecipazioni, alle modalità di assegnazione delle partecipazioni della Società Incorporante ed alla data a partire dalla quale le nuove partecipazioni partecipano agli utili, ai sensi dell’articolo 2501-*ter*, primo comma, c.c., numeri 3), 4) e 5); (ii) alla redazione della relazione degli amministratori e degli esperti ai sensi, rispettivamente, degli articoli 2501-*quinquies* e 2501-*sexies* c.c..

A seguito dell’Operazione è stata annullata la partecipazione sociale rappresentativa del capitale sociale della Società Incorporanda, senza la previsione di conguagli, mentre la Società Incorporante ha adottato un nuovo statuto con le seguenti modifiche: cambio della denominazione sociale in Litix S.r.l.; modifica dell’oggetto sociale; aumento del capitale ad

Euro 20.000,00, mediante l'allocazione a capitale della Società Incorporante dell'intero capitale detenuto dalla Società Incorporanda.

Le partecipazioni di nuova emissione della Società Incorporante sono stata assegnate ai Soci della Società Incorporante in misura strettamente proporzionale alla loro percentuale di partecipazione al capitale di entrambe le società coinvolte nell'Operazione.

In data 20 luglio 2023, le assemblee delle due società coinvolte nell'Operazione hanno approvato il suddetto Progetto. In particolare, la Società Incorporanda ha depositato la delibera in data 21 luglio 2023 presso il registro delle Imprese della Toscana del Nord Ovest, protocollato in pari data al n. 63188/2023 e ivi iscritto in data 24 luglio 2023; mentre la Società Incorporante ha depositato il Progetto in data 21 luglio 2023 presso il registro delle Imprese della Toscana del Nord Ovest, protocollato in pari data al n. 63202/2023 e ivi iscritto in data 24 luglio 2023.

### **16.2.2 Accordo quadro e patto parasociale relativo ad Aivox**

Nel contesto della costituzione di Aivox, avvenuta in data 27 luglio 2023 da parte di Tor Art S.r.l. ("**Tor Art**") e Matteo Lomaglio ("**ML**"), è stato sottoscritto, in pari data, un accordo quadro tra Tor Art, ML e Francesco Perego ("**FP**").

L'accordo quadro ("**Contratto**") si prefiggeva l'obiettivo di disciplinare i reciproci diritti e obblighi di Tor Art, FP ed ML in relazione alla costituzione di Aivox, nonché, in particolare, gli aspetti inerenti la procedura relativa alla costituzione, alla capitalizzazione e al trasferimento delle partecipazioni in Aivox.

Il Contratto prevede, *inter alia*, che ML possa procedere in qualunque momento alla cessione di una partecipazione, rappresentativa del 20% del capitale sociale di Aivox, in favore di FP, purché tale cessione si perfezioni entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Tale trasferimento di partecipazione è avvenuto in data 6 maggio 2024.

Il Contratto prevede altresì alcune disposizioni in materia di governo societario di Aivox (il "**Patto Parasociale**").

Il Patto Parasociale avrà efficacia sino allo scadere del quinto anniversario dalla data di sottoscrizione dell'atto di costituzione di Aivox e, alla scadenza, verrà automaticamente rinnovato per altri cinque anni e così ad ogni ulteriore scadenza, fatta salva disdetta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno tre mesi rispetto alla data di scadenza.

In particolare, il Patto Parasociale prevede, *inter alia*: (i) che siano approvate esclusivamente in sede assembleare e con una maggioranza dell'81% del capitale sociale di Aivox le delibere inerenti le modifiche dello statuto, operazioni quali fusioni, scissioni, conferimento, trasformazioni, messa in liquidazione volontaria, scioglimento volontario, ammissione a procedure concorsuali, cessione di aziende o rami di azienda e aumenti e/o riduzioni del capitale sociale nonché, più in generale, qualsiasi operazione tale da poter incidere, direttamente o indirettamente, sul capitale di Aivox, sulla composizione e/o ammontare e/o suddivisione, diversi da quelli previsti per legge ex art. 2482-*bis* e 2482-*ter* c.c.; (ii) che le parti si impegnino a non trasferire a terzi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, le partecipazioni dagli stessi detenute sino alla scadenza del secondo anniversario dalla data di sottoscrizione dell'atto di costituzione di Aivox e di non costituire sulle partecipazioni stesse diritti di garanzia che possano portarne all'evizione ("**Periodo di Lock-up**"), fatto salvo il caso in cui il cessionario sia una società controllante del socio cedente o una società controllata dal socio cedente ovvero una società controllata dalla medesima controllante del socio cedente; (iii) fatto salvo il Periodo di *Lock up*, un diritto di prelazione nei confronti degli altri soci, nel rispetto dei termini e alla condizioni del Patto Parasociale, dandone comunicazione scritta ai

soci stessi e, per conoscenza, al consiglio di amministrazione e all'organo di controllo eventualmente nominato; (iv) fermi il Periodo di *Lock up* e il diritto di prelazione, ulteriori vincoli al trasferimento delle partecipazioni rappresentati dal diritto di co-vendita (*tag along*); (v) fermo il Periodo di *Lock up* e in deroga al diritto di prelazione, ulteriori vincoli al trasferimento della partecipazione rappresentati dai diritti di trascinarsi (*drag along*).

Infine, il Patto Parasociale, prevede la corresponsione di una penale ai sensi dell'art. 1382 c.c. pari a Euro 50.000,00, fermo restando il diritto di Tor Art al risarcimento del maggior danno eventualmente subito, per ciascuna violazione dell'impegno di non concorrenza assunto da FP e ML nei confronti di Tor Art stessa; si segnala, che FP e ML hanno riconosciuto espressamente l'equità della penale e hanno rinunciato altresì all'azione di cui all'art. 1384 c.c..

## **SEZIONE SECONDA**

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili delle informazioni**

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

### **1.2 Dichiarazione delle persone responsabili**

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

### **1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti**

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

## **2 FATTORI DI RISCHIO**

### **2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari**

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

### **3 INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli Amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

#### **3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi**

Gli Aumenti di Capitale sono principalmente finalizzati alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni Ordinarie è IT0005600801.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni a Voto Plurimo è IT0005600793.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi**

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Le Azioni sono emesse in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le Azioni Ordinarie attribuiscono il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2. del Documento di Ammissione.

### **4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi**

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

### **4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni Ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

### **4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up*, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

#### **4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni**

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti *pro tempore* vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui sia previsto che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, del TUF, come sopra ridotta, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.litix.com](http://www.litix.com).

#### **4.10 Profili fiscali**

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni Ordinarie.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

## 5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito all'Offerta, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.

### 5.2 Accordi di lock-up

Le Azioni Ordinarie emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e gli azionisti Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l. hanno sottoscritto con Integrae SIM, in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator l'Accordo di Lock-up.

In particolare, l'Emittente, per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti di Integrae SIM i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione (i) degli Aumenti di Capitale; e (ii) di operazioni di acquisto e/o vendita di azioni proprie come di volta in volta autorizzate dall'assemblea della Società;
- (ii) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti a titolo gratuito del capitale sociale ex art. 2442 cod. civ. e gli aumenti di capitale rivolti a piani di *stock option* o *stock grant* nonché gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per gli Aumenti di Capitale;
- (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (iv) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale, fatta eccezione per l'esecuzione delle operazioni sul capitale autorizzate ai sensi del presente Accordo;
- (v) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Integrae SIM, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato restando in ogni caso escluse dagli impegni della Società le operazioni effettuate in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Gli azionisti Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l. (i “**Soci**”) hanno assunto nei confronti di Integrae SIM, per il Periodo di Lock-up, i seguenti impegni:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l’altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l’esecuzione degli Aumenti di Capitale;
- b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti a titolo gratuito del capitale sociale ex art. 2442 cod. civ. e gli aumenti di capitale rivolti a piani di *stock option* o *stock grant* nonché gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura, fatta altresì eccezione per gli Aumenti di Capitale.

Gli impegni che precedono non si applicano agli Aumenti di Capitale. Gli impegni non si applicheranno altresì alle azioni oggetto dell’Opzione di Over Allotment per tutta la durata del periodo in cui le azioni saranno trasferite in prestito al Global Coordinator.

Gli impegni che precedono riguardano il 100% delle azioni ordinarie e delle azioni a voto plurimo della Società nella titolarità dei Soci al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Lock-up, fatte salve le azioni di Litix destinate all’esercizio dell’Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Integrae SIM, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Oltre alle eccezioni sopra previste, restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci:

- a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a seguito dell’emissione di provvedimenti o richieste di autorità competenti;
- b) le operazioni con l’operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- c) trasferimenti effettuati, anche *mortis causa*, verso familiari dell’azionista o veicoli interposti all’azionista stesso (previa assunzione da parte del familiare o veicoli dei medesimi obblighi di *lock-up* previsti in capo all’azionista);

- d) i trasferimenti eseguiti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- e) la costituzione o dazione in pegno delle azioni Litix di proprietà dei Soci alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione;
- f) i trasferimenti a favore di società direttamente e/o indirettamente controllate dal o controllanti il socio trasferente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ. a condizione che (i) il socio trasferente mantenga per tutta la durata dell'Accordo di Lock-up il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ. della società cessionaria e (ii) la società cessionaria delle azioni Litix sottoscriva il presente Accordo di Lock-up, aderendovi senza eccezioni per tutto quanto di propria competenza.

### **5.3 Lock-in per nuovi business**

Non applicabile.

## **6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni Ordinarie alla negoziazione su Euronext Growth Milan**

I proventi dell'Offerta spettanti alla Società, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 1,8 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione e all'Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Integrae SIM quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni Ordinarie, Global Coordinator e Specialist, ammontano a circa Euro 0,7 milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 2 del Documento di Ammissione.

## **7 DILUIZIONE**

### **7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta**

Nell'ambito dell'Offerta sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni Ordinarie al prezzo di collocamento di Euro 1,40 per ciascuna Azione Ordinaria.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente gli Aumenti di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tali Aumenti di Capitale.

<b>Patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2023</b>	<b>Prezzo per Azione dell'Offerta</b>
Euro 0,362	Euro 1,40

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, si verificherà un effetto diluitivo in capo agli attuali soci dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

### **7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta**

Non applicabile.

## 8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
Litix S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	Società di Revisione dell'Emittente
Grimaldi Alliance	Consulente legale
Studio Bonafè Grifoni e Associati	Consulente fiscale
Studio Dott. Davide Benedini	Consulente <i>payroll</i>
Studio Dott. Davide Benedini	Consulente per gli aspetti giuslavoristici

### 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### 8.3 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.litix.com](http://www.litix.com):

- Statuto dell'Emittente

### 8.4 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.litix.com](http://www.litix.com).

### 8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Statuto Sociale dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 26 aprile 2024 dall'assemblea dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione del revisore legale emessa in data 8 aprile 2024

e della relazione volontaria della Società di Revisione emessa in data 31 maggio 2024, il quale riporta, ai fini comparativi, i dati al 31 dicembre 2022 riesposti;

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 8 maggio 2024 dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 31 maggio 2024;
- Prospetti annuali a perimetro omogeneo dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvati in data 9 maggio 2024 dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 10 giugno 2024.

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

<b>Aivox ovvero Controllata</b>	Aivox S.r.l., società con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 71, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 13075120967, R.E.A. n. MI – 2701892, di cui l'Emittente detiene il 60% del capitale sociale.
<b>Ammissione</b>	L'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
<b>Accordo di Lock-up</b>	L'accordo di <i>lock-up</i> , sottoscritto in data 27 giugno 2024, tra l'Emittente e gli azionisti Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l. da un lato, ed Integrae SIM, dall'altro.
<b>Aumenti di Capitale</b>	Congiuntamente, il Primo Aumento di Capitale ed il Secondo Aumento di Capitale.
<b>Azioni</b>	Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo.
<b>Azioni a Voto Plurimo</b>	Indica le complessive n. 1.000.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4 del Codice Civile, detenute da Bianco S.r.l. e da Bernini S.r.l., che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 10 voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.
<b>Azioni Ordinarie</b>	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come infra definito), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 6 dello Statuto, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice Civile ovvero c.c.</b>	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Collegio Sindacale</b>	Il collegio sindacale dell'Emittente.

<b>Collocamento Istituzionale</b>	L'offerta in sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dal Primo Aumento di Capitale indirizzata alle seguenti categorie di investitori: (i) investitori qualificati (anche esteri), quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e 35, comma 1, lettera (d) del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, nonché ad investitori istituzionali esteri ai sensi del Regulation S del United States Securities Act del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa la Repubblica Italiana, che siano qualificabili alla stregua di "investitori qualificati/istituzionali" ai sensi dell'articolo 2, lettera (e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e di ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità); e (ii) altre categorie di investitori, con modalità tali, per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
<b>Collocamento Retail</b>	L'offerta in sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale indirizzata al pubblico indistinto nella Repubblica Italiana con modalità tali, per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa, da consentire di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni, e conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
<b>Consiglio Amministrazione</b>	<b>di</b> Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
<b>Consob</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>COVID-19</b>	La malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus, segnalata per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di pubblicazione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
<b>Data di Ammissione</b>	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.

<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione.
<b>Emittente ovvero la Società ovvero Litix</b>	Litix S.p.A., con sede legale in Carrara (MS), Via Fantiscritti SNC, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest 01295010456, R.E.A. n. MS - 129359.
<b>Flottante</b>	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i> ), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali. Ai fini della sussistenza del requisito del flottante è necessario che il collocamento delle Azioni Ordinarie sia ripartito come segue: (i) almeno per il 7,5% debba essere sottoscritto da minimo 5 investitori istituzionali ossia i soggetti di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva Mifid n. 2014/65/UE, e (ii) per il restante 2,5% possa essere sottoscritto da investitori che non siano parti correlate o dipendenti della Società o del Gruppo, anche non aventi natura istituzionale.
<b>GDPR</b>	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
<b>Global Coordinator ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Integrae SIM.</b>	Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello 24, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364.
<b>Gruppo ovvero Gruppo Litix</b>	L'Emittente e Aivox, società dallo stesso controllata ai sensi dell'art. 2359 c.c..
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6 e denominazione commerciale "Euronext Securities Milan".
<b>Offerta</b>	Congiuntamente, il Collocamento Istituzionale ed il Collocamento <i>Retail</i> .
<b>Opzione di Over Allotment</b>	L'opzione di prestito di un numero di Azioni Ordinarie pari a circa l'11,07% del numero delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, concessa da Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. a favore del Global Coordinator ai fini di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito del Collocamento medesimo.
<b>Opzione Greenshoe o Greenshoe</b>	L'opzione concessa dall'Emittente a favore del Global Coordinator per la sottoscrizione di un numero massimo di Azioni Ordinarie pari a circa l'11,07% del numero delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta.

<b>Parti Correlate</b>	Le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
<b>PMI Innovativa</b>	Indica un’entità avente i requisiti delle piccole e medie imprese che operano nel settore dell’innovazione tecnologica ai sensi del D.l. n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. “Investment Compact”), convertito con modificazioni dalla L. n. 33 del 24 marzo 2015.
<b>PMI Innovativa Ammissibile</b>	Indica la PMI Innovativa individuata secondo quanto previsto all’art. 1, comma 2 lettera c) del Decreto attuativo emanato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019 e, in particolare: (i) la PMI Innovativa che riceve l’investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 anni dalla loro prima vendita commerciale; (ii) la PMI Innovativa operativa da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale), se attesta, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; (iii) senza limiti di tempo, la PMI Innovativa che effettua un investimento in capitale rischio, sulla base di un <i>business plan</i> relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l’art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014.
<b>Primo Aumento di Capitale</b>	L’aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, approvato con delibera dall’assemblea straordinaria dell’Emittente in data 29 maggio 2024, per un ammontare massimo di Euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione, in una o più volte, anche per <i>tranches</i> , di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto destinato ad essere offerto in sottoscrizione nel contesto del Collocamento Istituzionale.
<b>Principi Contabili Italiani ovvero ITA GAAP</b>	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell’Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall’Organismo Italiano di Contabilità.
<b>Regolamento Emittenti EGM</b>	Il regolamento emittenti dell’Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Regolamento Euronext Growth Advisor</b>	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Secondo Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, approvato con delibera dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 29 maggio 2024, per un ammontare massimo di Euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione, in una o più volte, anche per <i>tranches</i> , di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto destinato ad essere offerto in sottoscrizione nel contesto del Collocamento <i>Retail</i> .
<b>Società di Revisione</b>	RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, Via San Prospero, 1, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010 con numero di iscrizione 155781.
<b>Statuto ovvero Statuto Sociale</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente <a href="http://www.litix.com">www.litix.com</a> .
<b>Testo Unico delle Imposte ovvero TUIR</b>	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
<b>TUF ovvero Testo Unico della Finanza</b>	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

<b>Cloud</b>	Tecnologia che permette di elaborare e archiviare dati in rete.
<b>Design computazionale</b>	Metodo di progettazione CAD le cui geometrie sono generate a partire da algoritmi.
<b>Elettromandrino</b>	Dispositivo elettromeccanico, montato su macchine utensili, dotato di motore interno per generare la rotazione di un qualsiasi utensile installato e poter così eseguire la lavorazione prevista. La caratteristica principale dell'elettromandrino è quella di accrescere la precisione e la capacità di lavorazione della macchina utensile.
<b>Estrusione</b>	L'estrusione è un processo di produzione industriale di deformazione plastica che consente di produrre pezzi a sezione costante. Viene utilizzata per i materiali metallici, materie plastiche e in generale per quei materiali che abbiano elevata plasticità.
<b>Fresatura</b>	Lavorazione per asportazione di materiale che consente di ottenere una vasta gamma di superfici (piani, scanalature, spallamenti, forature ecc.) mediante l'azione di un utensile tagliente a geometria definita. Le caratteristiche più importanti della lavorazione per fresatura sono l'elevata precisione e la buona finitura superficiale del prodotto finito; una buona fresatrice può produrre pezzi con tolleranze inferiori al micron e una superficie a specchio.
<b>Hardware</b>	L'insieme delle componenti fisiche, non modificabili (alimentatori, elementi circuitali fissi, unità di memoria, ecc.), di un sistema di elaborazione dati (in contrapposizione a <i>software</i> ).
<b>Industria 4.0</b>	Propensione dell'odierna automazione industriale a inserire alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di <i>business</i> , aumentare la produttività degli impianti e migliorare la qualità dei prodotti.
<b>Interfaccia</b>	Il punto di incontro o collegamento, spesso standardizzato, tra sistemi diversi per permettere la loro interazione sotto forma di scambio di informazioni.
<b>Interpolazione</b>	Alterazione della continuità e integrità di un originale mediante l'inserimento di uno o più elementi estranei.
<b>Know how</b>	Insieme di saperi e abilità, competenze ed esperienze necessari per svolgere bene determinate attività all'interno di settori industriali e commerciali.
<b>Lavorazioni (o fresatura) CNC</b>	Trattasi di lavorazioni meccaniche di precisione che implementano strumentazioni classiche come i torni e le frese, all'interno delle quali vengono inserite delle procedure computerizzate con lo scopo di creare modelli e aggiungere dettagli al materiale lavorato. Tali lavorazioni vengono realizzate attraverso fresatura e tornitura e grazie ad esse il materiale lavorato viene tagliato nelle dimensioni settate dal programma

	interno con precisione assoluta. Le macchine con i centri a controllo numerico hanno un <i>software</i> interno con cui viene impostato il lavoro.
<b>Licenza web based</b>	Licenze d'uso di un <i>software</i> che prevedono la fruizione di un programma, un gestionale o di una piattaforma di servizi via <i>web</i> . Il programma non è quindi installato presso l' <i>hardware</i> o le infrastrutture tecnologiche del cliente, ma sarà utilizzabile via <i>web</i> tramite un servizio di <i>hosting</i> .
<b>Linguaggio macchina</b>	Indica il linguaggio in cui sono scritti i programmi eseguibili tramite computer. Può essere classificato anche come linguaggio di programmazione.
<b>Luxury design</b>	Rappresenta una forma elevata ed esclusiva di progettazione che si concentra sull'eccellenza estetica, la qualità dei materiali e la funzionalità dei prodotti o degli spazi.
<b>Pressurizzazione</b>	Tecnica mirata a mantenere la pressione dell'aria in un ambiente isolato, o parzialmente isolato, uguale alla normale pressione atmosferica.
<b>Reverse engineering</b>	Insieme di analisi delle funzioni, degli impieghi, della collocazione, dell'aspetto progettuale, geometrico e materiale di un manufatto o di un oggetto che è stato rinvenuto (ad esempio un reperto, un dispositivo, un componente elettrico, un meccanismo, un <i>software</i> ).
<b>Robot antropomorfo</b>	Secondo la definizione dell'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione, è un sistema controllato in modo automatico, multiattivo, versatile e programmabile, composto da tre o più assi. Esistono due tipi di robot: robot cartesiani, che si muovono su tre assi ortogonali (X, Y e Z) secondo dati cartesiani e sono costituiti da una serie di attuatori lineari e robot poliarticolati, che si muovono in un ambiente 3D grazie alle sue articolazioni rotoidi (di solito hanno 6 assi).
<b>Scanner laser 3D</b>	Strumento utilizzato per l'acquisizione di informazioni tridimensionali precise a partire da un oggetto del mondo reale, un gruppo di oggetti o un ambiente, utilizzando un laser come fonte di luce. Proiettando la luce laser sull'oggetto, lo scanner crea nuvole di punti, milioni di punti XYZ misurati con precisione che definiscono la posizione dell'oggetto nello spazio.
<b>Software</b>	L'insieme delle procedure e delle istruzioni in un sistema di elaborazione dati; si identifica con un insieme di programmi (in contrapposizione a <i>hardware</i> ).
<b>Software house</b>	Azienda specializzata nella creazione di prodotti <i>software</i> .
<b>Time to market</b>	Periodo di tempo che intercorre tra il momento in cui un prodotto o servizio viene sviluppato e il momento in cui viene messo in vendita sul mercato.
<b>Tool Center Point</b>	Punto di riferimento nello spazio utilizzato dal robot per posizionarsi al fine di eseguire le azioni programmate.
<b>Software CAD/CAM</b>	Impiego integrato di sistemi <i>software</i> per la progettazione assistita da computer (CAD) e la produzione assistita da computer (CAM). Il software CAD/CAM viene utilizzato per

progettare e produrre prototipi, prodotti finiti e linee di produzione utilizzando un unico strumento di sviluppo.

***Touch screen***

Particolare dispositivo elettronico, frutto dell'unione di uno schermo e un digitalizzatore, che permette all'utente di interagire con un'interfaccia grafica mediante le dita o particolari oggetti.

***Water jet***

Taglio ad acqua di lamiere, plastica e altri materiali di ogni forma e dimensione.